**GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA**

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Mercoledì, 16 luglio 1997

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVIDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

S O M M A R I O

Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
- Altri annunzi commerciali » 7

Annunzi giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami » 24
- Ammortamenti » 24
- Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 27
- Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta » 28
- Piani di riparto » 28

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Bandi di gara » 28

Altri annunzi:

- Concessioni di derivazione di acque pubbliche ... » 49

- Rettifiche » 50

- *Indice degli annunzi commerciali* Pag. 50

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

CRESME RICERCHE - S.p.a.

Roma, via Sebenico, n. 2

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma n. 289/83

È convocata l'assemblea straordinaria, presso il notaio Negro, via Rubicone, 8 in prima convocazione il 10 settembre 1997 alle ore 10 per deliberare:

1. Trasferimento sede sociale.

p. Il presidente: Roberto Mostacci.

S-17534 (A pagamento).

AMUT - S.p.a.**Macchine per la Lavorazione delle Materie Plastiche**

Sede in Novara

Capitale sociale L. 14.000.000.000

Registro imprese Novara n. 12381

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 5 agosto 1997, alle ore 11 e trenta, in Novara, presso lo studio del notaio dott. Gian Vittorio Cafagno, via Santo Stefano n. 8, ed occorrendo la seconda convocazione per il giorno 6 agosto 1997, nello stesso luogo ed alla stessa ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di spostamento della data di chiusura dell'esercizio dal 31 dicembre al 30 settembre di ogni anno.

Deposito azioni a sensi di legge presso:

la sede della società;

gli sportelli della Banca Commerciale Italiana.

Il presidente: Giovanni Milani.

S-17569 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI MILANO
Società Cooperativa a responsabilità limitata
Capogruppo del gruppo Creditizio
BIPIEMME - BANCA POPOLARE DI MILANO
 Capitale sociale al 31 dicembre 1996: L. 1.121.488.965.000
 Registro imprese n. 51 del Tribunale di Milano

Convocazione di assemblea straordinaria

I soci della Banca Popolare di Milano Soc. Coop. S.r.l. sono convocati in assemblea straordinaria in prima adunanza il giorno 9 settembre 1997, alle ore 9, nella sede sociale in Milano, piazza Filippo Meda n. 4, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della Banca Agricola Milanese S.p.a. e della Banca Briantea S.p.a. nella Banca Popolare di Milano soc. coop. a r.l. sulla base delle situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1996. Conseguenti delibere di aumento del capitale sociale della Banca Popolare di Milano sino ad un massimo di L. 105.504.395.000 e di modifica dell'art. 17 dello statuto sociale;

2. Deliberazioni inerenti e conseguenti e delega di poteri.

Possono prendere parte all'assemblea i soci che:

risultino iscritti nel libro soci da almeno sei mesi e pertanto dal 9 marzo 1997;

abbiano altresì depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso le casse della società, oppure presso la Banca Agricola Milanese, la Banca Briantea o la Monte Titoli S.p.a. per le azioni dalla stessa amministrate.

I soci, le cui azioni risultino già immesse in depositi a custodia ed amministrazione presso la banca, devono comunque richiedere, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, la certificazione prevista dalla legge n. 289 del 19 giugno 1986, presso tutti gli sportelli dell'Istituto o presso il settore soci in Milano, Galleria De Cristoforis n. 7/8, ovvero utilizzando, durante l'orario di lavoro, la speciale «linea verde» n. 1670/13090.

Qualora nella riunione di prima convocazione del giorno 9 settembre 1997 risultasse insufficiente il numero dei soci presenti prescritto dall'art. 30 dello statuto sociale per la valida costituzione dell'assemblea, questa è sin d'ora convocata in seconda convocazione per il giorno 10 settembre 1997, alle ore 17,30 presso il Teatro Nazionale, piazza Piemonte, 12 - Milano, con il medesimo ordine del giorno.

Milano, 8 luglio 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Paolo Bassi

S-17524 (A pagamento).

S.I.A.D. - S.p.a.
Società Italiana Assicurazioni Danni

Sede in Napoli, via Galileo Ferraris n. 119
 Capitale sociale L. 40.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Napoli n. 4447/87
 C.C.I.A.A. n. 326235

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della Siad Società Italiana Assicurazioni Danni S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 25 agosto 1997 alle ore 11 presso la sede di Napoli, via Galileo Ferraris 119, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 26 agosto 1997 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione patrimoniale al 31 maggio 1997;
2. Proposta di fusione e approvazione progetto di fusione per incorporazione della Lotto Tre S.p.a. nella Siad S.p.a. e adempimenti relativi;
3. Aumento capitale sociale da L. 40.000.000.000 a L. 40.500.000.000;
4. Modifica art. 5 dello statuto sociale;
5. Delega poteri.

Il deposito delle azioni per l'intervento in assemblea dovrà essere effettuato almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale o presso la Banca Commerciale Italiana.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Umberto Della Casa

A-987 (A pagamento).

GAL.MAR. - S.p.a.

Civitavecchia, via San Liborio S.n.c.

Convocazione di assemblea straordinaria

È convocata per il giorno 1° agosto 1997, alle ore 17,30 presso lo studio notarile Becchetti, corso Centocelle 30, Civitavecchia, l'assemblea straordinaria della società per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasformazione della società da S.p.a. a S.r.l.;
2. Riduzione del capitale sociale.

Possono intervenire all'assemblea i soci che hanno depositato almeno cinque giorni prima le azioni della società presso la sede sociale.

In assenza di numero legale dei soci, l'assemblea verrà tenuta in seconda convocazione il giorno 4 agosto, ore 17, stesso luogo.

L'amministratore unico: Gabriella Tarabù

S-17514 (A pagamento).

ITALTEL TELESIS - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazzale Zavattari n. 12
 Capitale sociale L. 8.500.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 230283
 Codice fiscale n. 07285810151

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via A. di Toqueville n. 13, in prima convocazione per il giorno 4 settembre 1997 alle ore 11 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 11 settembre 1997, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Deliberazione ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, comma 1, n. 2.

Parte straordinaria:

1. Interventi sul capitale;
2. Fusione per incorporazione di Italtel Telesis S.p.a. nella Italtel Sistemi S.p.a. Impianti e Progettazioni e delibere relative.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano effettuato il deposito delle azioni ai sensi di legge.

Ogni azionista avente diritto ad intervenire può farsi rappresentare da un estraneo ai sensi di legge e di statuto.

Milano, 24 giugno 1997

Il presidente: Armando Martinelli.

S-17525 (A pagamento).

CARVICO - S.p.a.

Sede in Carvico

Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Bergamo n. 8805

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Bergamo al n. 99782 REA

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00217840164

Avviso di convocazione

È convocata l'assemblea straordinaria della società in Milano, piazza della Repubblica, 28, presso lo studio del notaio Cavallone per il giorno 25 agosto 1997 alle ore 14,30 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 2 settembre 1997 alle ore 16,30 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione nella Carvico S.p.a. della società Compagnia Tessile S.r.l. U.S., approvazione del relativo progetto di fusione e provvedimenti relativi.

I signori azionisti sono invitati a provvedere al deposito dei certificati azionari nei modi e termini di legge.

Il legale rappresentante: Colnaghi Giuseppe.

S-17571 (A pagamento).

ITALTEL SISTEMI - S.p.a.

Impianti e Progettazioni

Sede in Milano, via Tempesta n. 2

Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 198553

Codice fiscale n. 05983250159

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici Italtel, per ragioni di opportunità, in Milano, via A. di Tocqueville n. 13, in prima convocazione per il giorno 4 settembre 1997 alle ore 12,30 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 11 settembre 1997 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche statutarie;

2. Fusione per incorporazione della Italtel Telesis S.p.a. nella Italtel Sistemi S.p.a. - Impianti e Progettazioni e deliberazioni relative.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale a' sensi di legge.

Ogni azionista avente diritto ad intervenire può farsi rappresentare da un estraneo a' sensi di legge e di statuto.

Milano, 10 luglio 1997

L'amministratore delegato: Gianfranco Bassi.

S-17526 (A pagamento).

IMEC - S.p.a.

Sede in Carvico

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Bergamo n. 51534

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Bergamo al n. 240749 REA

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02420060168

Avviso di convocazione

È convocata l'assemblea straordinaria della società in Milano, piazza della Repubblica, 28, presso lo studio del dott. Francesco Cavallone per il giorno 25 agosto 1997 alle ore 15,30 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 2 settembre 1997 alle ore 17,30 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Eventuale nomina di amministratore e determinazione membri del Consiglio di amministrazione;

Proposta di aumento del capitale sociale e conseguenti modifiche statutarie.

I signori azionisti sono invitati a provvedere al deposito dei certificati azionari nei modi e termini di legge.

Il legale rappresentante: Colnaghi Giuseppe.

S-17570 (A pagamento).

FINANZIARIA OPERAZIONI SOCIETARIE - S.p.a.

in sigla **FINOS - S.p.a.**

Sede in Bergamo, via Monte Grappa n. 7

Capitale sociale L. 43.530.000.000 interamente versato

Registro imprese di Bergamo n. 47853

Elenco U.I.C. ex art. 113/385 n. 15907

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Pierluigi Fausti in Bergamo, via Verdi n. 14, per il prossimo 3 settembre 1997, alle ore 11,30, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 4 settembre 1997, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazione di fusione per incorporazione della società «Fintrussardi S.p.a.» nella società «Finos S.p.a.» mediante approvazione del progetto di fusione ai sensi dell'art. 2502 del Codice civile; adempimenti inerenti e conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato i certificati azionari in loro possesso presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

Li, luglio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Nicola Trussardi

S-17572 (A pagamento).

FINTRUSSARDI - S.p.a.

Sede in Bergamo, via Masone n. 11
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Bergamo n. 29514
 Elenco U.I.C. ex art. 113/385 n. 17077

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Pierluigi Fausti in Bergamo, via Verdi n. 14, per il prossimo 3 settembre 1997, alle ore 10,30, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 4 settembre 1997, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazione di fusione per incorporazione della società «Fintrussardi S.p.a.» nella società «Finos S.p.a.» mediante approvazione del progetto di fusione ai sensi dell'art. 2502 del Codice civile; adempimenti inerenti e conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato i certificati azionari in loro possesso presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

Lì, luglio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Carlo Bazzana

S-17573 (A pagamento).

SPORTUR - S.p.a.

Sede legale in Udine, via Mercatovecchio n. 39
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Udine n. 18.510

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

L'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci di Sportur S.p.a. è convocata per il giorno uno agosto p.v. (1° agosto 1997) alle ore 10,30 presso lo studio del notaio Petrosso in Udine alla via Prefettura n.c. 13, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno undici agosto p.v. (11 agosto 1997), stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina Organo amministrativo;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento capitale sociale da L. 5.000.000.000 a L. 6.000.000.000 mediante emissione di azioni ordinarie e privilegiate.

Udine, 7 luglio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Enzo Ferrari

S-17574 (A pagamento).

MONSANTO ITALIANA - S.p.a.

Sede legale in Peschiera Borromeo (MI), via W. Tobagi n. 8
 Capitale sociale L. 220.000.000 interamente versato
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00798570156

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio Caramanti & Ticozzi in Milano, via Felice Casati n. 20 per il giorno 4 agosto 1997 alle ore 12 in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 3 settembre 1997 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di modifica della data di chiusura dell'esercizio sociale;
2. Varie ed eventuali.

Per il deposito delle azioni valgono le norme di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 dott. Andrea Barella

S-17575 (A pagamento).

S.A.P.I.O. - S.p.a.**Società per Azioni Pugliese Industria Olearia**

(in liquidazione)

Sede sociale in Bari, via Torre di Mizzo n. 21
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Bari, reg. soc. n. 1653 elenco n. 216/29
 Camera di commercio di Bari n. 29025
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00254980725

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 1° agosto 1997 alle ore 18 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 4 agosto 1997 stessa ora, presso lo studio del notaio Morea via Fogazzaro n. 73 Fasano (BR), per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Accettazione dimissioni e nomina liquidatore;
2. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata come per legge.

Il liquidatore: Francesco Cofano.

S-17577 (A pagamento).

SERVOLA - S.p.a.

Sede sociale in Trieste, via Di Servola n. 1
 Capitale sociale L. 32.546.713.000 interamente versato
 Registro imprese n. 13132 - REA n. 108031 Trieste
 Codice fiscale n. 00890430325

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società Servola S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso lo studio del notaio avv. Giovanni Pisapia, in Trieste, corso Italia n. 31, in prima convocazione il giorno 12 agosto 1997, alle ore 15, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 26 agosto 1997, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proposta di fusione per incorporazione della controllata «Caleotto S.p.a.» nella società controllante «Servola S.p.a.», conferimento di poteri e deliberazioni conseguenti.

Parte ordinaria:

1. Andamento aziendale; deliberazioni conseguenti.

Ai sensi dell'art. 4, legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Brescia, 9 luglio 1997

Il presidente: dott. Giuseppe Lucchini.

S-17586 (A pagamento).

CALEOTTO - S.p.a.

Sede legale in Brescia, via Oberdan n. 6

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 33067 - REA n. 239103 di Brescia

Codice fiscale n. 02102910177

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della società Caleotto S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio notarile dell'avv. Giovanni Pisapia in Trieste, corso Italia n. 31, in prima convocazione il giorno 12 agosto 1997 alle ore 16, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 26 agosto 1997, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della «Caleotto S.p.a.» nella società controllante «Servola S.p.a.»; conferimento di poteri e delibere conseguenti.

Ai sensi dell'art. 4, legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Brescia, 10 luglio 1997

L'amministratore unico: Emilio Bettini.

S-17587 (A pagamento).

MONTEFIBRE - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Pola n. 14

Capitale sociale L. 300.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 12857

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00856060157

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale in Milano, via Pola n. 14, in prima convocazione per il giorno 3 settembre 1997 alle ore 10,30 e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 4 settembre 1997, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione nella Montefibre S.p.a. della Saria S.r.l. - con socio unico - sulla base dei rispettivi bilanci d'esercizio al 31 dicembre 1996, approvazione del progetto di fusione ai sensi degli artt. 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile;

2. Deliberazioni inerenti e conseguenti al precedente punto all'ordine del giorno, con conferimento dei relativi poteri anche per la stipulazione dell'atto di fusione.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma dell'articolo 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, abbiano depositato i loro certificati azionari presso la sede sociale oppure presso le seguenti casse incaricate: Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Popolare di Milano, Banco Ambrosiano Veneto, Banco di Napoli, Banca di Roma, Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, Credito Italiano, Istituto Bancario S. Paolo di Torino, Monte Titoli (per i titoli dallo stesso amministrati), Banca Popolare di Bergamo-Credito Varesino.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: prof. Roberto De Santis

M-6386 (A pagamento).

IMMOBILIARE NONE - S.p.a.

Sede legale in None (TO), via Stazione n. 35

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Pinerolo al n. 5764/92

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

L'interpretazione rigorosa del terzo comma dell'art. 2424 bis Codice civile ha imposto di adeguare l'accantonamento per rischi e oneri, connessi con il contenzioso fiscale in atto, all'eventuale debito conseguente alla denegata ipotesi di soccombenza nel contenzioso stesso.

Una siffatta e doverosa metodologia interpretativa e valutativa ha determinato, in capo alla società, la fattispecie giuridica di cui all'art. 2427 Codice civile.

Conseguentemente i signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà presso lo studio del notaio Andrea Battaglia in Torino, corso Stati Uniti n. 35, il giorno 4 agosto 1997 alle ore 11 e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 agosto 1997 alle ore 11 nello stesso luogo, e qualora possibile in via totalitaria in data antecedente, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi e per gli effetti dell'art. 2447 Codice civile;
2. Argomenti vari ed eventuali da discutere e deliberare anche con riferimento ai comportamenti e responsabilità in relazione alle ragioni delle perdite di rilievo giuridico, in connessione con i singoli punti dell'ordine del giorno, nella loro interrelazione, o relativi a questioni sopravvenute.

Il diritto di intervento in assemblea è regolato dall'art. 2370 Codice civile.

L'amministratore unico: geom. Andrea Parisi.

C-19730 (A pagamento).

CORMAS - S.p.a.

Sede sociale in Creazzo (VI), via F. Filzi n. 46

Capitale sociale L. 3.600.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Vicenza al n. 16276

C.C.I.A.A. n. 178281

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01700540246

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale a Olmo di Creazzo (VI), in via Fabio Filzi n. 46 per il giorno 20 settembre 1997 ore 7, in prima convocazione e per il giorno 26 settembre 1997 ore 17 in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di parziale copertura perdite pregresse anno 1987;
2. Varie ed eventuali.

Gli azionisti dovranno depositare le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Creazzo, 7 luglio 1997

L'amministratore unico: rag. Ornella Ferrari.

C-19740 (A pagamento).

INFOTER - S.p.a.

Sede legale in Modena, via per Cognento n. 138
 Capitale sociale L. 280.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro società del Tribunale di Modena n. 12203
 Codice fiscale n. 00475580353

Convocazione di assemblea ordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 15 settembre 1997 alle ore 10,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 settembre 1997 alle ore 10,30 presso la sede sociale per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo Consiglio di amministrazione e determinazione compensi;
2. Rinnovo Collegio sindacale e determinazione compensi;
3. Varie ed eventuali.

I signori azionisti sono invitati a depositare le azioni in loro possesso presso la sede della società almeno cinque giorni prima di quello previsto per la riunione.

Modena, 2 luglio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giuseppe Collioli

C-19756 (A pagamento).

**FABBRICHE RIUNITE TORRONE
 DI BENEVENTO - S.p.a.**

Sede sociale in Benevento, viale Principe di Napoli n. 123
 Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 3 registro società presso il Tribunale di Benevento
 Codice fiscale n. 00061010625
 Partita I.V.A. n. 00035120625

Convocazione di assemblea

Il Consiglio di amministrazione della società convoca l'assemblea straordinaria degli azionisti in prima convocazione per il giorno 6 agosto 1997, alle ore 10, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno successivo 7 agosto 1997, alle ore 10, presso la sede sociale per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento gratuito di capitale sociale da L. 600.000.000 a L. 2.400.000.000, e conseguente modifica, nonché integrazione, dell'art. 5 dello statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che hanno effettuato, almeno cinque giorni prima, il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale.

Benevento, 7 luglio 1997

p. F.R.T.B. S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 rag. Fausta Rosa

C-19759 (A pagamento).

C.F.B. - S.p.a.

Sede in Nibionno, via Don Struzo loc. Cibrone
 Capitale sociale L. 500.000.000
 Iscritta al registro imprese di Lecco al n. 19679

Avviso di convocazione di assemblea degli obbligazionisti

I signori obbligazionisti sono convocati in assemblea in Erba, via F. Turati n. 2/b, presso lo Studio Associato Cavadini, Cavadini, Marello, per il giorno 8 agosto 1997 alle ore 11 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Estinzione anticipata del prestito obbligazionario e delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Qualora l'assemblea non raggiunga il numero legale nella prima convocazione, la seconda resta fissata per il giorno 11 agosto 1997 alla stessa ora.

Nibionno, 4 luglio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Bonacina Franco

C-19765 (A pagamento).

**METALLURGICA
 E TUBIFICIO TIRRENO - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede in Milazzo, via Acqueviolate n. 40
 Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro società Tribunale Barcellona n. 347

È convocata per il giorno 1° agosto 1997 alle ore 12 presso la Gepi S.p.a., via del Serafico, 200, Roma, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 29 agosto 1997, stessa ora e luogo in seconda convocazione, la assemblea straordinaria della società per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina liquidatore.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Dott. Juvara Carlo.

C-20060 (A pagamento).

NACO INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede legale in Terni, via A. Vanzetti n. 47

Capitale sociale L. 1.163.250.000, versato L. 842.475.000

Iscritta al n. 260 del registro imprese di Terni

Codice fiscale n. 01931390718

I signori soci sono convocati in assemblea in Roma, piazza G. Verdi n. 10 il 1° agosto 1997 alle ore 15,30 ed occorrendo, in seconda convocazione il 4 agosto 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

A) Parte ordinaria:

1. Approvazione situazione patrimoniale della società al 30 giugno 1997;
2. Informativa sulla valutazione periziale della società e delle sue tecnologie;
3. Determinazione in merito ai programmi della società a breve e medio termine;
4. Definizione emolumenti amministratori;
5. Varie ed eventuali.

B) Parte straordinaria:

1. Proposta di fusione per incorporazione della Naco P S.r.l. nella Naco International S.p.a.

L'intervento in assemblea è subordinato alle disposizioni di legge e di statuto.

p. Naco International S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Antonio Fernando Di Lella

C-20176 (A pagamento).

JOHNSON & JOHNSON - S.p.a.

Sede in Pomezia (Roma), via Ardeatina, Km. 23,500

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Registro società Tribunale di Roma n. 353/67

Avviso di rettifica

Con riferimento all'avviso di convocazione dell'assemblea straordinaria sulla *Gazzetta Ufficiale*, parte II, n. 162, del 14 luglio 1997 si porta a conoscenza degli azionisti che l'ordine del giorno prevede anche il seguente secondo punto sul quale discutere e deliberare:

2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 26, comma 2, della legge 30 dicembre 1991, n. 413.

Johnson & Johnson S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione:

Luigi D'Epifanio

S-17498 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA POPOLARE DI TODI
Società per Azioni**

Sede legale in Todi (PG), piazza del Popolo 27

Capitale sociale L. 854.000.000

Iscritta al n. 3 del Registro delle Imprese di Perugia

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00151900545

Si comunica che la Banca Popolare di Todi - Società per Azioni, ha disposto una riduzione generalizzata dei tassi passivi praticati sui conti correnti e depositi a risparmio con decorrenza 1° luglio 1997.

La riduzione è avvenuta con le seguenti modalità:

per i rapporti di conto corrente e i libretti di deposito a risparmio, regolati ad un tasso uguale o superiore all'1,500%, riduzione dello 0,500%.

Todi, 4 luglio 1997

Banca Popolare di Todi - Società per Azioni

Il presidente: Piero Peppucci

A-982 (A pagamento).

COOPERBANCA - S.p.a.

Sede legale in Reggio Emilia, via Gandhi n. 16

Iscritta presso il Registro delle Imprese di Reggio Emilia al n. 42

Codice fiscale n. 0012730058

Avviso ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154

Si porta a conoscenza della clientela che, con decorrenza 1° luglio 1997, i tassi passivi corrisposti sui depositi a risparmio e sui conti correnti sono stati ridotti in misura non superiore allo 0,50%.

Il tasso minimo viene fissato allo 0,25%.

In tema di tassi attivi, si informa che, con la medesima decorrenza, il prime-rate dell'Istituto è stato ridotto al 9%, mentre il top-rate è stato fissato al 16,75%.

Il direttore generale: rag. Remo Redeghieri.

A-984 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI PALMI - S.p.a.*Comunicazione ai sensi della legge n. 154/92 art. 6 II° comma*

La Banca Popolare di Palmi S.p.a., con sede in Palmi (R.C.), piazza 1° maggio n. 3, rende noto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, II° comma della citata legge, le seguenti variazioni di tasso con decorrenza 1° luglio 1997:

Prime Rate 10%;

Top Rate 17%.

Depositi a risparmio:

I° scaglione fino a L. 30/Mln 0,75%;

II° scaglione da L. 30/Mln a L. 50/Mln 1,75%;

III° scaglione da L. 50/Mln a L. 100/Mln 2,00%;

IV° scaglione oltre L. 100/Mln 3,00%.

Conti correnti:

I° scaglione fino a L. 30/Mln 0,75%;

II° scaglione da L. 30/Mln a L. 50/Mln 1,50%;

III° scaglione da L. 50/Mln a L. 100/Mln 1,75%;

IV° scaglione oltre L. 100/Mln 2,50%.

Certificati di deposito

3/ mesi 5,000%;

6/ mesi 5,125%;

12/ mesi 5,000%;

18-24/ mesi 5,250%.

Costo per estinzione certificato di deposito L. 15.000.

Conti /c: di corrispondenza:

spese per singola operazione L. 2.500;

spese per chiusura conto trimestrale L. 75.000.

Conti /c: con canalizzazione emolumenti:
tasso dare 12,625%;
tasso avere 4%;
spese per singola operazione L. 800 oltre L. 20.000 a trimestre per tenuta conto.
Mutui ipotecari: tasso d'ingresso 8,75%.

Banca Popolare di Palmi S.p.a.
Il presidente: dott. Antonio Gargano

A-985 (A pagamento).

BANCO DI SARDEGNA - S.p.a.

*Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei Depositi
Albo dei Gruppi Bancari 1015.7*

Sede legale in Cagliari, viale Bonaria n. 33

Sede amministrativa e direzione generale in Sassari

Viale Umberto n. 36

Capitale sociale L. 206.611.220.000 interamente versato

Iscritta al Registro delle Imprese di Cagliari al n. 24488

Avviso di estrazione delle obbligazioni di propria emissione

Il Banco di Sardegna S.p.a. comunica che il 31 luglio 1997 alle ore 10 presso i propri uffici in Sassari - Fosso della Noce, avrà luogo il sorteggio semestrale delle obbligazioni di propria emissione.

Banco di Sardegna S.p.a.
Ragioneria generale: firmatario Gianfranco Tanca

S-17502 (A pagamento).

GRUPPO CREDITIZIO BANCA POPOLARE DELL'IRPINIA

In considerazione dell'andamento del mercato monetario, la Banca Popolare dell'Irpinia, società cooperativa a responsabilità limitata con sede in Avellino, appartenente all'omonimo gruppo creditizio individuato dal codice n. 5392.6 ed iscritta al n. 550/50 del Registro delle società presso il Tribunale di Avellino, ridurrà, con decorrenza 30 giugno 1997, di mezzo punto percentuale i tassi passivi relativi ai conti correnti creditori ed ai libretti di deposito a risparmio.

Restano ferme le condizioni minime di istituto riportate sui fogli analitici disponibili presso le dipendenze aziendali.

Avellino, 30 giugno 1997

Il presidente: avv. Ernesto Valentino.

S-17510 (A pagamento).

BANCA DI SCONTO E CONTI CORRENTI DI SANTA MARIA CAPUA VETERE - S.p.a.

Sede in Santa Maria Capua Vetere, piazza Mazzini 54

Capitale sociale L. 12.100.000.000

Iscritta al Tribunale di Santa Maria Capua Vetere al n. 223/1909

Partita I.V.A. n. 001362900616

Si rende noto alla clientela portatrice di libretti di risparmio al portatore e di libretti di risparmio nominativi, che, con decorrenza 1° luglio 1997, i tassi hanno subito una riduzione generalizzata dello 0,50%.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Alessandro Fossataro

S-17511 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI NOVARA Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Novara, via Negroni n. 12

Iscritta al registro delle Imprese di Novara al n. 1 reg. soc.

Istanza di pubblicazione di avviso di variazione generalizzata delle condizioni (ex art. 6 legge 17 febbraio 1992 n. 154)

La Banca Popolare di Novara, società cooperativa a responsabilità limitata con sede in Novara, via Negroni n. 12, iscritta all'Albo delle Banche e dei gruppi bancari, comunica ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 legge 17 febbraio 1992, n. 154, la seguente variazione alle condizioni economiche applicate alla clientela:

Tassi passivi: con decorrenza 1° luglio 1997 diminuzione dello 0,25% per i rapporti remunerati fino all'1%; diminuzione dello 0,50% per i rapporti remunerati oltre l'1%; tasso minimo di remunerazione dell'Istituto 0,25%,

Tassi attivi: con decorrenza 1° luglio 1997 diminuzione dello 0,25% del tasso massimo per scoperto di conto (Top rate) dal 16,25% al 16%; diminuzione dello 0,25% del tasso di utilizzo eccedente le linee di credito e/o per passaggi in debito anche per valuta sui conti correnti (Over top) dal 17,25% al 17%. Rimane invariato il Prime rate Istituto all'8,750%.

Spese operazioni su conti correnti, con decorrenza 1° luglio 1997 sono assunti i seguenti provvedimenti:

riduzione di n. 5 operazioni presenti in franchigia forfetaria trimestrale, oppure di quanto necessario per fissare una soglia massima di applicazione a n. 35 operazioni in franchigia per trimestre;

aumento dell'incidenza di L. 200 delle spese per operazioni sui rapporti e sui gruppi di conto corrente, fermo restando i massimi attualmente previsti (L. 2.800 onnicomprensive, e L. 2.500 + PPLL);

aumento del 100% del valore del minimo per i conti con spese forfetarie trimestrali di L. 35.000 - L. 60.000 - L. 100.000;

aumento del 50% del valore del minimo per i restanti conti con spese forfetarie trimestrali, con arrotondamento, dopo l'aumento alle 10.000 superiori per valori diversi da questo o da multipli dello stesso;

aumento delle spese per operazioni, pari al 50% del valore del massimo per i rapporti di conto corrente con arrotondamento, dopo l'aumento alle 10.000 lire superiori, per valori diversi da questo o da multipli dello stesso.

p. Banca Popolare di Novara
Società Cooperativa a responsabilità limitata
Gli amministratori delegati:
Alberto Costantini - Luigi Capuano

S-17517 (A pagamento).

BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA - S.p.a.

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena

Codice Banca 1030.6 - Codice Gruppo 1030.6

Sede sociale in Siena, piazza Salimbeni, 3

Capitale Sociale L. 2.008.574.700.000 i.v.

Riserve L. 4.074.447.403.516

Reg. Soc. Trib. Siena n. 9782/11728

C.C.I.A.A. di Siena n. 97869

Codice fiscale e partita IVA 00884060526

Estrazione obbligazioni

Ai sensi delle disposizioni previste dall'art. 153 comma 2 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 si comunica che il giorno 1° agosto 1997 alle ore 9 verrà effettuata presso l'ufficio Tesoreria e Finanza della Direzione Generale della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., via Malavolti n. 15 - Siena, alla presenza del notaio Giovanni Ginanneschi l'estrazione delle obbligazioni fondiari, delle obbligazioni opere pubbliche e delle obbligazioni agrarie, emesse dalla Monte Paschi Fondiario e Opere Pubbliche S.p.a., incorporata dal Monte dei Pa-

schi di Siena con atto 1° dicembre 1994 - notaio Giovanni Ginanneschi. Successivamente, con effetto dal 23 agosto 1995 il Monte dei Paschi di Siena - Istituto di Diritto Pubblico - ha conferito l'attività bancaria ad una nuova Società denominata Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a.

Siena, 9 luglio 1997

Il direttore generale: Divo Gronchi.

S-17519 (A pagamento).

BANCA DI ROMA
Gruppo Cassa Risparmio Roma
Credito fondiario

*Estrazione di obbligazioni fondiarie
ed opere pubbliche a tasso fisso*

In conformità all'art. 15 della legge 6 giugno 1991 n. 175, si comunica che il giorno 28 luglio 1997, alle ore 9, presso il Servizio Elaborazione Dati Molfetta della Banca di Roma - Gruppo Cassa di Risparmio di Roma, alla presenza di un notaio, saranno sorteggiate, nella misura prevista dai rispettivi piani di ammortamento, le serie obbligazionarie fondiarie ed opere pubbliche a tasso fisso.

I titoli estratti saranno rimborsati al valore nominale a decorrere dal 1° ottobre 1997.

p. Banca di Roma: A. Fanti - P. Santomassimo

S-17521 (A pagamento).

BANCA AGRICOLA MILANESE - S.p.a.

Avviso ai sensi della legge 154/92

La Banca Agricola Milanese S.p.a., iscritta all'albo delle Banche e appartenente al Gruppo Bancario Bipiemme - Banca Popolare di Milano iscritto all'albo dei Gruppi bancari, con sede in Milano, via G. Mazzini n. 9/11, con capitale sociale di L. 34.500.000.000 ed iscritta al n. 63 del registro società del Tribunale di Milano, in persona del suo Direttore Generale e legale rappresentante pro tempore ai sensi dell'art. 22 dello Statuto Sociale, rag. Carlo Cattaneo, comunica che con decorrenza 1° marzo:

il tasso sulla raccolta a vista dei conti e depositi a risparmio ordinari viene ridotto di 0,75 punti, con arresto al tasso minimo dello 0,50%;

il tasso sulla raccolta a vista dei conti convenzionati viene ridotto di 0,50 punti, con arresto al tasso minimo dell'1%

Milano, 8 luglio 1997

Il direttore generale: Carlo Cattaneo.

S-17523 (A pagamento).

SICILCASSA - S.p.a.

(in amministrazione straordinaria)

Sede legale e direzione generale in Palermo,
in via F. Cordova n. 76

Ai sensi della legge n. 385 del 1° settembre 1993, art. 118, primo comma, e successive disposizioni, la Sicilcassa S.p.a. porta a conoscenza della propria clientela che, con decorrenza 11 luglio 1997:

a) la misura della commissione trimestrale sul massimo scoperto applicata alla clientela convenzionata e non, viene aumentata

per le singole fasce d'importo del fido accordato secondo la seguente nuova scalettatura:

per un importo fino a L. 300.000.000 - 0,450%;

oltre L. 300.000.000 e fino a L. 500.000.000 - 0,375%;

oltre L. 500.000.000 - 0,250%.

b) la remunerazione dei conti di deposito in c/c in essere applicata a clientela non convenzionata, viene ridotta di 0,50 punti percentuali, ad eccezione di quelli rapportati a predeterminati parametri e fatti salvi i sottoindicati tassi minimi previsti per fasce di giacenza media annua:

fino a L. 49.999.999 - 0,50%;

da L. 50.000.000 a L. 249.999.999 - 1,50%;

oltre L. 249.999.999 - 2,00%.

c) la remunerazione dei conti di deposito a risparmio liberi in essere applicata a clientela non convenzionata, viene ridotta di 0,25 punti percentuali per le partire attualmente regolate all'1%, mentre quelle regolate ad un tasso superiore subiscono una diminuzione di 0,50 punti percentuali, ad eccezione di quelli rapportati a predeterminati parametri e fatti salvi i sottoindicati tassi minimi previsti per fasce di giacenza media annua:

fino a L. 49.999.999 - 0,75%;

da L. 50.000.000 a L. 249.999.999 - 1,50%;

• oltre L. 249.999.999 - 2,00%.

d) viene ridotta di 0,50 punti percentuali la remunerazione dei seguenti conti di deposito liberi (a risparmio ed in c/c):

«Risparmio Famiglia»

intestati ad emigrati ed a connazionali residenti all'estero;

intestati a liberi professionisti;

intestati ad inabilitati, interdetti, con vincolo pupillare, giudiziale e dotale.

e) la remunerazione dei conti di deposito liberi (a risparmio ed in c/c) in essere e di nuova acquisizione applicata a clientela convenzionata, ad eccezione di quelli rapportati a predeterminati parametri, viene ridotta di 0,50 punti percentuali.

Palermo, 9 luglio 1997

Il direttore generale: Brizzi Luciano.

S-17535 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI LODI
Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede centrale e direzione generale in Lodi, via Cavour n. 40/42
Codice fiscale n. 00691360150

*Trasparenza e pubblicità delle condizioni praticate alla clientela
Legge 17 febbraio 1992 - Tassi passivi - Diminuzione*

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, con decorrenza 1° luglio 1997 verranno applicate le seguenti riduzioni:

tutti i rapporti che presentano un tasso superiore al 4,75%, riduzione di 1 punto con soglia minima al 4,00%.

tutti i rapporti che presentano un tasso inferiore al 4,76% e superiore al 3,50%, riduzione di 0,75 punti con soglia minima pari al 3,00%.

tutti i rapporti che presentano un tasso inferiore al 3,51%, riduzione di 0,5 punti con soglia minima al 0,50%.

Il tasso minimo d'Istituto scende pertanto dall'1,00% allo 0,50%.

Tutti i rapporti che presenteranno, dopo la diminuzione, un tasso superiore al 5,00% verranno riportati a questo limite.

Il presidente: dott. Giovanni Benevento.

S-17549 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI PISA - S.p.a.

Sede legale in Pisa, piazza Dante n. 1
 Capitale sociale L. 153.200.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 15780 del registro delle imprese
 presso la C.C.I.A.A. di Pisa
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01216630507

Ai sensi della normativa vigente in materia di trasparenza delle condizioni alla clientela, la Cassa di Risparmio di Pisa S.p.a. informa che, con decorrenza 4 luglio 1997 i tassi passivi su conti correnti e depositi a risparmio liberi e vincolati verranno diminuiti di massimo 0,50 punti, portando il tasso minimo su depositi e conti correnti non vincolati allo 0,25%.

Ai depositi a risparmio vincolati verranno corrisposti i seguenti tassi a partire dalla prossima data di scadenza vincolo:

Vincolo	Tasso annuo lordo	Tasso effettivo lordo	Tasso effettivo netto
—	—	—	—
3 mesi	1,25%	1,26%	0,92%
6 mesi	1,75%	1,76%	1,28%
12 mesi	2,50%	2,50%	1,83%

Eventuali operazioni di versamento, prelievo ed estinzione non contestuali alla scadenza del vincolo sono regolate al tasso annuo nominale lordo dell'1,00% pari al tasso effettivo lordo dell'1,00% ed effettivo netto dello 0,73%.

Questo istituto informa inoltre che con decorrenza 4 luglio 1997 diminuisce di 0,5 punti il prime e top rate aziendali fissandoli come segue:

prime rate 9,00%,
 top rate 16,75%;
 oltre fido 19,75%.

Infine l'importo massimo della commissione trimestrale sul massimo scoperto viene portato, con decorrenza 1° luglio 1997 allo 0,625%.

Il direttore generale: dott. Aldo Sodi.

S-17550 (A pagamento).

CARILO Cassa di Risparmio di Loreto - S.p.a.

Sede legale in Loreto (AN), via Solari, 21
 Capitale sociale L. 25.200.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle società
 presso il Tribunale di Ancona n. 20637

Comunica ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2, della legge 17 febbraio 1992, n. 154, che sono state apportate le seguenti variazioni alle condizioni praticate:

con decorrenza 1° luglio 1997, diminuzione generalizzata dello 0,50% alla propria struttura dei tassi passivi e delle categorie convenzionate.

Le operazioni di impiego il Prime rate resta fissato al 9,50% ed il Top rate attivo al 17,00% mentre per le operazioni di raccolta il Top rate passivo resta fissato al 4% ed il tasso minimo all'1,00%.

Loreto, 4 luglio 1997

CARILO Cassa di Risparmio di Loreto S.p.a.
 Il direttore generale: dott. Massimo Sbrilla

S-17578 (A pagamento).

**BANCA DI ROMA . S.p.a.
 Gruppo Cassa di Risparmio di Roma**

Comunicazione relativa alla variazione dei tassi debitori e dei tassi creditori (ai sensi del decreto legge n. 385 del 1° settembre 1993 e relative norme di attuazione).

La Banca di Roma, con sede legale in Roma, via Marco Minghetti n. 17, capitale sociale di L. 1.675.006.525.000 interamente versato iscritta al Tribunale di Roma al n. 6/1924 ed aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, comunica - ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 e relative norme di attuazione, che ha provveduto a riequilibrare la propria struttura dei saggi di interesse apportando - con decorrenza 1° luglio 1997, le seguenti variazioni ai tassi debitori applicati sulle operazioni di prestito e finanziamento ed ai tassi creditori praticati sulla raccolta libera:

Tassi debitori: riduzione di 0,50% punti del prime rate aziendale, dal 9,50% al 9,00%;

Tassi creditori: riduzione generalizzata nella misura di 0,50 punti per i rapporti a tassi superiori allo 0,25% o di quanto necessario per fissare, dopo la variazione, al 4,75% il tasso massimo ed allo 0,25% il tasso minimo praticato dalla Banca.

p. Banca di Roma
 V. Tagliaferro - G. Biscari

S-17583 (A pagamento).

**CASSA RAIFFEISEN DI LAGUNDO
 Soc. coop. a r.l.**

Lagundo
 Iscritta al n. 3114 del registro delle imprese
 della Camera di Commercio di Bolzano
 Partita I.V.A. 00163310212

Ai sensi e per gli effetti decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si avvisa la propria clientela, che con decorrenza 1° luglio 1997 saranno applicate le seguenti nuove condizioni:

- spese di tenuta conto per c/c: lire 30.000 per trimestre;
- spese per registrazione contabile: lire 2.500;
- spese di tenuta conto di depositi a risparmio: lire 5.000 per semestre.

Con decorrenza 7 luglio 1997: riduzione massima dei tassi d'interesse passivi di 0,50 punti percentuali.

Lagundo, 3 luglio 1997

Il presidente: dott. Sepp Kiem.

S-17588 (A pagamento).

BANCA C. STEINHAUSLIN & C. - S.p.a.

*Iscritta all'Albo delle Banche al n.1705.3.0.
 Appartenente al Gruppo Bancario Banca Agricola Mantovana
 iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari al n.5024.5.*
 Sede legale in Firenze, via dei Sassetti n. 4
 Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Firenze al n. 754
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00518870480.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154 e dell'art. 118 del decreto legislativo n. 385/1993 si comunica che, a decorrere dal 1° luglio 1997, è stata effettuata una diminuzione gene-

ralizzata dei tassi passivi sui rapporti di conto corrente, depositi a risparmio e conti correnti estero lire come segue:

rapporti con tassi passivi fino al 4,75% compreso:

diminuzione dello 0,75% con un tetto minimo dello 0,25% dopo la variazione;

rapporti con tassi passivi superiori al 4,75%:

diminuzione dello 0,50%;

per i conti Gestioni Patrimoniali: diminuzione dello 0,50%.

Con uguale decorrenza sono stati ridotti il «prime rate» dell'Istituto portato al 9% e il «top rate» dell'Istituto portato al 17%.

Firenze, 3 luglio 1997

p. Banca C. Steinhauslin & C. S.p.a.

Il presidente: Vittorio Frescobaldi Franceschi Marini

F-811 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SIGNA
Soc. Coop. resp. limitata**

Sede in Signa

Reg. Soc. Tribunale Firenze n. 2679

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che con decorrenza 7 luglio 1997 verranno ridotti di mezzo punto i tassi creditor applicati ai conti correnti e ai depositi a risparmio.

Signa, 4 luglio 1997

Il direttore: Andrea Boretti.

F-812 (A pagamento).

BANCA FEDERICO DEL VECCHIO - S.p.a.

Firenze, via dei Banchi, 5

Si comunica ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, che con decorrenza 1° luglio 1997, sarà effettuata una riduzione generalizzata dello 0,50% dei tassi a credito della clientela.

Firenze, 1° luglio 1997

Il presidente: dott. Umberto Festini.

F-814 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DELLA VERSILIA - S.c.r.l.**

Sede in Pietrasanta (LU), via Mazzini, n. 80

Capitale e riserve L. 79.581.127.080

Registro società Tribunale di Lucca n. 2479

Bankit n. 4489.10, codice Abi n. 8726.2

Partita I.V.A. n. 00174600460

Variazione tassi di interesse

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica, con decorrenza 1° luglio 1997, la diminuzione dello 0,50% sui tassi praticati alla clientela, come segue:

tassi passivi: per ogni tipo di rapporto;

tassi attivi: per mutui ed operazioni a rientro, prime rate (attuale 9%); top rate (attuale 16%).

Pietrasanta, 1° luglio 1997

Banca di Credito Cooperativo della Versilia

Il direttore generale: rag. Giovanni Tosi

F-818 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI SAN MINIATO - S.p.a.

Sede in San Miniato (PI), via IV Novembre, n. 45

Capitale sociale L. 150.000.000.000

Registro delle società Tribunale di Pisa n. 15777

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01217600509

Si comunica che, a seguito della diminuzione del T.U.S. dal 6,75% al 6,25%, ha provveduto ad effettuare una riduzione dei tassi di tutta la raccolta in c/c, dd.rr. e c.d. dello 0,625%, con decorrenza 4 luglio 1997.

Comunica, inoltre, che con medesima decorrenza ha ridotto il prime rate istituito al 9% (ex 9,50%), lasciando invariato il top rate al 16,50%.

La presente comunicazione viene pubblicata mediante inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6, commi 2 e 5 della legge n. 154 del 17 febbraio 1992.

p. Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.a.

Il direttore generale: rag. Giancarlo Marradi

F-819 (A pagamento).

CREDITO LOMBARDO - S.p.a.

(Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi, appartenente al Gruppo creditizio Banca Antoniana Popolare Veneta con iscrizione del 12 maggio 1995).

Sede e direzione generale in Milano, via S. Pietro all'Orto, n. 24

Capitale sociale, riserve e fondi diversi L. 89.049.599.409

Iscritto alla Camera di commercio,

industria, artigianato ed agricoltura di Milano al n. 72353

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00774510150

Il Credito Lombardo S.p.a., ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, informa la spettabile clientela che, con decorrenza 1° luglio 1997, provvede a diminuire i tassi passivi sui conti correnti e depositi a risparmio come segue:

1) riduzione dello 0,25 per cento dei tassi compresi fra lo 0,50 per cento e il 2,49 per cento lasciando il tasso minimo inalterato allo 0,50 per cento;

2) riduzione dello 0,50 per cento dei tassi compresi fra il 2,50 per cento ed il 3,99 per cento;

3) riduzione dello 0,75 per cento dei tassi sui rapporti regolati ad un tasso pari o superiore al 4 per cento.

Informiamo inoltre che il Credito Lombardo S.p.a. provvede ad abbassare il top rate ed il prime rate dell'istituto fissandoli rispettivamente al 17,50 per cento + c.m.s. ed al 9,50 per cento + c.m.s.

Milano, 4 luglio 1997

Il direttore generale: Angelo Testori.

M-6388 (A pagamento).

CASSAMARCA - S.p.a.

(Società del Gruppo Unicredito Gruppo Bancario del Nord Est)

Sede in Treviso, piazza San Leonardo, n. 1

Capitale sociale e riserve L. 459.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Treviso al n. 34655 registro società

La Cassamarca S.p.a., ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, informa la propria clientela che ha effettuato le seguenti variazioni sui tassi con decorrenza 1° luglio 1997:

tassi attivi: il prime rate viene ridotto di 0,50 punti, passando dall'attuale 9,50% al 9% (invariato il top rate al 16%);

tassi passivi: riduzione generalizzata di 0,50 punti sui conti correnti e depositi a risparmio ordinari; il tasso minimo passa allo 0,25%.

I tassi dei conti di servizio relativi a Comunità restano invariati se inferiori al 2,50%; vengono ridotti di 0,25 punti quelli compresi tra il 2,50% ed il 3% e di 0,50 punti quelli superiori al 3%.

La riduzione dei tassi sui certificati di deposito va da un minimo dello 0,125 ad un massimo dello 0,50%.

Treviso, 7 luglio 1997

p. Cassamarca S.p.a.
Il vice direttore generale: Guglielmin Dino

C-19731 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI VEZZA D'ALBA
Coop. a resp. limitata**

Sede in Vezza d'Alba, via Torino n. 26
Capitale e riserve L. 44.543.492.325

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, a decorrere dal 10 luglio 1997, i tassi attivi e passivi verranno ridotti nella misura massima dello 0,50%.

Vezza d'Alba, 8 luglio 1997

p. Banca di Credito Cooperativo di Vezza d'Alba
Il vice direttore generale: Marcellino Franco

C-19734 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI GORIZIA - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle Banche

Sede sociale in Gorizia, via Verdi n. 104
Capitale sociale L. 76.582.000.000 interamente versato
Iscritta al reg. delle Imprese di Gorizia al n. 4815

In conformità agli art. 11 e 15 della legge 6 giugno 1991, n. 175 e all'art. 153 del D.L. 1° settembre 1993 n. 385, il giorno 29 luglio 1997, alle ore 13, presso la sede centrale della Cassa di Risparmio di Gorizia S.p.a., in Gorizia, corso Verdi n. 104, avrà luogo l'estrazione a sorte delle seguenti obbligazioni:

a) fondiaria: 8,80% la serie, 9,20% la serie, 10% 4a-5a-6a serie, 10,10% la serie, 10,25% la serie, 10,30% la serie, 10,50% tutte le serie, 11% tutte le serie, 11,50% 1a-2a-3a serie, 11,85% tutte le serie, 11,90% la serie, 12% 3a-4a-6a-7a-8a-9a serie, 12,50% la-2a serie, 13% 1a-3a-5a-6a-7a-8a serie, 13,30% la serie, 13,70% la serie, 14% 1-3-4-5-6-7a serie, 14,50% la serie, 15% 1a-3a serie, 16% tutte le serie, 16,50% la serie, 17% la serie, 17,50% tutte le serie, 18% tutte le serie, indicizzate dalla 3a alla 51a serie;

b) opere pubbliche: 9% tutte le serie, 10% tutte le serie, 10,10% la serie, 10,80% la serie, 11% tutte le serie, 11,50% la serie, 11,90% la serie, 12% 2a-3a serie, 12,30% 1a serie, 12,50% 1a-2a-4a serie, 13% la serie, 13,50% la serie, 13,90% la serie, 14% tutte le serie, 17% la serie, 17,50% tutte le serie, 18% la serie, indicizzate dalla 1a alla 11a serie.

Gorizia, 7 luglio 1997

p. Cassa di Risparmio di Gorizia S.p.a.
Il vice direttore generale: rag. Giorgio Milocco

C-19743 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA
DI CORTINA D'AMPEZZO E DELLE DOLOMITI
Credito Cooperativo - S.c.r.l.**

Sede legale in Cortina d'Ampezzo, corso Italia n. 80

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, s'informa che questa Cassa dal 3 luglio 1997 ha variato le seguenti condizioni applicate ai rapporti con la clientela:

prime rate da 9,25% a 8,50%;
top rate da 16,25% a 15,75%;
tasso base conti correnti da 0,75% a 0,50%;
tasso base depositi a risparmio da 1,00% a 0,50%.

Cortina d'Ampezzo, 7 luglio 1997

p. Cassa Rurale ed Artigiana di Cortina d'Ampezzo e delle Dolomiti -
Credito Cooperativo, S.c.r.l.
Il presidente: Luciano Bernardi

C-19744 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DELL'ALTA PADOVANA - S.c.r.l.**

Sede in Campodarsego (PD), via Caltana n. 5/7
R.S. n. 192 e alla C.C.I.A.A. di Padova n. 13402
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00331430280

Ai sensi del decreto legislativo n. 385/93 art. 118 e 161, secondo comma e delle relative posizioni di attuazione, si comunica che con decorrenza 1° luglio 1997, vengono diminuiti i tassi passivi nella misura massima dello 0,50%.

Campodarsego, 1° luglio 1997

Il direttore: Marchesi rag. Vigilio.

C-19746 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
MARINA DI GINOSA
Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Marina di Ginosa, viale Ionio s.n.
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00133340737

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che, con decorrenza 23 giugno 1997, i versamenti: di assegni bancari su piazza, avranno valuta 3 giorni lavorativi, assegni circolari su piazza, valuta 2 giorni lavorativi; con decorrenza 1° luglio 1997, il tasso creditore su tutte le forme di conto corrente viene unificato al 3,50%.

Marina di Ginosa, 30 giugno 1997.

Il presidente: dott. Francesco D'alconzo.

C-19752 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO
DI PISTOIA E PESCIA - S.p.a.**

Comunicazione alla clientela

La Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia S.p.a., capitale sociale L. 225.377.500.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Pistoia al n. 14281, codice fiscale e partita I.V.A n. 00092220474 (appartenente al Gruppo Casse Toscane S.p.a. iscritta all'Albo dei

Gruppi Bancari al n. 20007) iscritta al n. 5129 dell'Albo delle Aziende di Credito, aderente al fondo Interbancario di tutela dei depositi; con sede legale e direzione generale in Pistoia, via Roma n. 3, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 6 comma 2 della legge 17 febbraio 1992 n. 154, «norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari finanziari», comunica alla propria clientela che ha effettuato la seguente manovra con decorrenza 1° luglio 1997:

riduzione del prime rate dell'Istituto dall'attuale 9,50% al 9% e del top rate dell'Istituto dal 17,75% al 17,25%;

riduzione generalizzata di 0,50 di punto dei tassi passivi su depositi e conti correnti liberi attualmente regolati ad un tasso passivo uguale o superiore al 2,125%.

Pistoia, 7 luglio 1997

p. Cassa di Risparmio Pistoia e Pescia S.p.a.
Il direttore generale: Giovanni Tommasini

C-19753 (A pagamento).

BANCA POPOLARE PUGLIESE Soc. Coop. per azioni a r.l.

Sede in Parabita (LE), via Prov.le per Matino, 5
Patrimonio al 30 aprile 1996 L. 200.977.599.296
Registro società Tribunale di Lecce n. 17148
Codice fiscale n. 02848590754

Pubblicazione avviso alla clientela
(decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993)

Si informa la clientela che, con decorrenza 25 giugno 1997 è stata introdotta una commissione annua di revisione fido, come segue:

accordato compreso fra L. 5.000.000 e L. 9.999.999: L. 50.000 forfettarie;

accordato compreso fra L. 10.000.000 e L. 99.999.999: L. 100.000 forfettarie;

accordato uguale o superiore a L. 100.000.000: 0,10% con un massimo di L. 500.000.

La prima revisione fido successiva non comporterà l'addebito della commissione, sulle eventuali ulteriori revisioni nel corso dell'anno solare verrà computata nella misura del 50%.

Parabita, 25 giugno 1997

Il presidente: dott. Raffaele Caroli Casavola.

C-19754 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI VISCHE E DEL CANAVESE Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Vische
Capitale sociale a riserva al 31 dicembre 1995 L. 10.521.088.314

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che a decorrere dal 20 giugno 1997, i tassi di interesse applicati per i rapporti di c/c ed i libretti a risparmio, subiscono una riduzione dello 0,50%, garantendo comunque un tasso minimo del 2%.

Vische, 30 giugno 1997.

Banca di Credito Cooperativo di Vische e del Canavese S.c.r.l.
Il presidente: E. Gruner

C-19755 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI LUINO E DI VARESE - S.p.a.

Gruppo Bancario Banca Popolare Commercio e Industria
Albo Banche n. 415 - Albo Gruppi Bancari n. 5048.4
Sede sociale in Luino
Capitale sociale L. 13.248.514.500 interamente versato
Registro imprese di Varese n. 25
Codice fiscale n. 00277470126

Comunicazione (i sensi dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154) «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari», nonché dei commi 2 e 5 dell'art. 161 decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385.

Si comunica alla rispettabile clientela che, con decorrenza 1° luglio 1997, verrà effettuata una diminuzione generalizzata ed articolata dei tassi creditori su conti correnti e depositi a risparmio nella misura massima di punti 0,75 portando il limite minimo di Istituto allo 0,25.

Tutte le condizioni che a manovra effettuata dovessero risultare superiori al 5%, verranno automaticamente allineate a tale limite.

Vengono inoltre così diminuiti i tassi attivi di Istituto:

Top Rate 16,50 + 1/2;

Prime Rate 9,50 + 1/8.

Varese, 1° luglio 1997

Banca Popolare di Luino e Varese
Il direttore generale: dott. Carlo Maria Perfetti

C-19766 (A pagamento).

CASSA RURALE DI VERMIGLIO Banca di Credito Cooperativo Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede legale Vermiglio, via Sen. B. Kessler n. 10
Iscritta al n. 1247 del registro società presso il Tribunale di Trento

La Cassa Rurale di Vermiglio, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica che, con decorrenza 1° luglio 1997, procederà ad una diminuzione dei tassi nella seguente misura:

tassi attivi: diminuzione dello 0,50%;

tassi passivi: diminuzione minimo 0,25% max 1,00% sui depositi a risparmio, conti correnti e certificati di deposito.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici della sede e delle filiali.

Vermiglio, 1° luglio 1997

Il presidente: Mosconi rag. Flavio.

C-19768 (A pagamento).

CASSA RURALE DI ALDENO E CADINE BANCA DI CREDITO COOPERATIVO Società Cooperativa p.a. a responsabilità limitata

Sede legale in Aldeno, via Roma n. 1
Iscrizione al n. 2320, vol. XVI del registro società
Tribunale di Trento
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00107560229

La Cassa Rurale di Aldeno e Cadine, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica che, con decorrenza 7 luglio 1997, procederà alle seguenti variazioni:

Tassi attivi: riduzione del Prime Rate e Top Rate dello 0,50% su tutte le forme tecniche; la diminuzione dello scoperto non autorizzato è pari allo 0,75%;

Tassi passivi: riduzione dello 0,50% sui depositi a risparmio, sui conti correnti e sui certificati di deposito a tasso fisso indipendentemente dalla durata;

Sui C.D. a T.V. con durata 18 mesi viene aumentato lo spread dello 0,25%;

Viene introdotto un rimborso spese di L. 500 sui versamenti con bollettino postale.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici della sede o delle filiali.

Aldeno, 4 luglio 1997.

p. Cassa rurale di Aldeno e Cadine
Il direttore: Annunzio Tozzi

C-19769 (A pagamento).

**CASSA RURALE DI CASTELLO TESINO
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
Società Cooperativa p.a. a responsabilità limitata**

Castello Tesino, via Dante n. 4/a
Partita I.V.A. n. 00158440222

Si comunica che, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 dd. 17 febbraio 1992, con decorrenza 4 luglio 1997 il consiglio di Amministrazione ha deliberato la riduzione generalizzata dei tassi nella seguente misura:

tassi attivi, diminuzione dello 0,50%;

tassi passivi, diminuzione minima 0,50% max 0,75%.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno degli uffici della sede e delle filiali.

Castello Tesino, 2 luglio 1997

Il presidente: Zotta Bruno.

C-19770 (A pagamento).

**CASSA RURALE PINETANA
FORNACE E SEREGNANO
Società Cooperativa a responsabilità limitata
Banca di Credito Cooperativo**

Baselga di Pinè, via C. Battisti n. 17
Iscrizione registro imprese di Trento n. 1216
Partita I.V.A. n. 00109200220

La Cassa Rurale Pinetana Fornace e Seregno ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992 comunica che, con decorrenza 7 luglio 1997, procederà ad una diminuzione dei tassi nella seguente misura massima:

tassi passivi: 1,00%;

tassi attivi: 0,75%.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno della sede e delle filiali.

Baselga di Pinè, 3 luglio 1997

Il presidente: Sighel Sandro.

C-19771 (A pagamento).

CASSA RURALE DI TIONE DI TRENTO

La sottoscritta Cassa Rurale di Tione di Trento, partita I.V.A. n. 00148180226, comunica alla clientela che con decorrenza 1 luglio 1997, diminuiranno dello 0,50% i tassi passivi sui depositi a risparmio, sui conti correnti e sui certificati di deposito a tasso fisso, con una remunerazione minima del 3% e i tassi minimi e massimi sugli affidamenti (minimo 7,50% - massimo 12,50%).

Tione di Trento, 3 luglio 1997

Cassa Rurale di Tione di Trento
Il presidente: Maffei dott. Antonio

C-19772 (A pagamento).

**CASSA RURALE DI SAONE
Banca di Credito Cooperativo
Società Cooperativa per Azioni
a responsabilità limitata**

Iscritta al n. 1245 Registro Società Tribunale di Trento
Partita I.V.A. n. 00243600228

Ai sensi e per gli effetti della Legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunica che, con decorrenza 7 luglio 1997 si procederà alla riduzione generalizzata dei tassi attivi e passivi dello 0,50%.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici.

Saone, 3 luglio 1997

Il presidente: Marchiori Lino.

C-19773 (A pagamento).

**CASSA RURALE DI POVO
E VIGO CORTESANO - TRENTO
Soc. Coop. a r.l. - Banco di Credito Cooperativo**

Sede legale in Povo, piazza Mancini 17
Iscritta al n. 1319 Vol. VII Registro Società
presso il Tribunale di Trento
partita I.V.A. n. 00107830226

Si comunica che, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla Legge 17 febbraio 1992, n. 154, con decorrenza 1 luglio 1997, la misura degli interessi creditori su conti correnti e depositi a risparmio con la clientela subirà una diminuzione nella misura massima dello 0,75% (ze-rosettentacinquepercento), compresi i rapporti convenzionati.

Si comunicano inoltre le variazioni che intervengono, sempre con decorrenza 1 luglio 1997, nelle condizioni applicate alla clientela:

Conti Correnti:

spese per operazione L. 2.000;

spese annuali tenuta conto L. 80.000;

spese annuali chiusura/liquidazione L. 80.000;

spese produzione estratto conto L. 1.000.

Depositi a Risparmio:

spese per operazione L. 2.000;

spese annuali chiusura/liquidazione L. 80.000.

Fidejussioni bancarie:

commissione 2,50% annuo, minimo L. 100.000.

Spese segreteria per pratica di fido:

per istruttoria e/o rinnovo pratica: minimo L. 60.000 - massimo L. 500.000.

La clientela troverà specificate le variazioni sui fogli analitici esposti all'interno di tutti i nostri sportelli.

Povo, 30 giugno 1997

Il presidente: Zambotti Ottone.

C-19776 (A pagamento).

**CASSA RURALE DELLA VALLARSA
Banca di Credito Cooperativo - S.c. a r.l.**

Sede legale in Vallarsa, fraz. S. Anna 10

Iscritta al n. 4905 del Registro Società del Tribunale di Rovereto

La cassa rurale della Vallarsa, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge 154 del 17 febbraio 1992, comunica che, con decorrenza 1° luglio 1997, procederà alla variazione dei tassi nella seguente misura:

tassi passivi: diminuzione dello 0,50%;

tassi attivi: diminuzione dello 0,50%.

la clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici.

Vallarsa, 1 luglio 1997

Il presidente: prof. Geremia Gios.

C-19774 (A pagamento).

**CASSA RURALE DI CAVEDINE
Soc. Coop. per Azioni a resp. lim.**

Registro Imprese n. 1237 - C.C.I.A.A. Trento REA n. 7310

Partita I.V.A. n. 00158730226

Si comunica che con decorrenza 7 luglio 1997 si procederà ad una diminuzione generalizzata dei tassi debitori applicati su tutti i prestiti nella misura massima dello 0,50% e ad una diminuzione generalizzata dei tassi passivi creditori sui depositi a risparmio e conti correnti, nella misura minima dello 0,50% e massima dello 0,75%.

Si estenderà a tutti i correntisti il costo annuo di Lire 20.000 per le spese di tenuta conto.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici della sede e delle filiali, nonché sugli estratti conto.

Cavedine, 3 luglio 1997

Il presidente: Bertè avv. Camillo.

C-19775 (A pagamento).

**CASSA RURALE DI VILLAZZANO E TRENTO
Banca di Credito Cooperativo
Soc. Coop. per Azioni a resp. limitata**

Sede in Trento, via Belenzani n. 6

Iscritta al n. 1259 Vol. VI Registro Società Tribunale di Trento

Partita I.V.A. n. 00107860223

Si comunica che, ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154, il Consiglio di amministrazione ha deliberato la riduzione generalizzata dei tassi nella seguente misura e con la decorrenza sotto specificata:

con decorrenza 1 luglio 1997: tassi passivi: diminuzione dello 0,50%; certificati di deposito a tasso fisso: diminuzione dello 0,50%; certificati di deposito a tasso variabile: diminuzione dello 0,50%;

spesa tenuta conto conti correnti in Lire e valuta Lire 1.500; spese invio estratto conto Lire 800 mensili; spese casella postale interna Lire 5.000 trimestrali; spese standard tenuta conto conti correnti passivi in Lire e valuta Lire 30.000 annue; spese tenuta conto aperture di credito in conto corrente finanziamenti su portafoglio ed anticipi su crediti Lire 25.000 trimestrali.

La clientela troverà specificate le variazioni sui fogli analitici esposti all'interno di tutti i nostri sportelli, sugli estratti conto o su altra documentazione eventualmente trasmessa.

Trento, 30 giugno 1997

Cassa Rurale di Villanzano e Trento

BCC soc. coop. p.a. a r.l.

Il direttore: rag. Piergiorgio Bazzanella

C-19777 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI AQUARA - Soc. Coop. a r.l.**

Aquara, via Garibaldi n. 5

Reg. soc. Tribunale Salerno n. 404/77

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si porta a conoscenza della clientela che, a seguito delle mutate condizioni di mercato, con decorrenza 15 maggio 1997, i tassi di interesse applicati ai rapporti di deposito diminuiranno come segue:

D/R liberi da 4,0% a 3,00%;

D/R vincolati da 6,00% a 5,50%.

Con la stessa decorrenza cambia anche il rendimento delle giacenze sui conti correnti della clientela come segue: (fasce di giacenza annua):

a) da 0 a 10 milioni: tasso pari al 15% del Prime Rate Abi pro-tempore;

b) da 10 a 25 milioni: tasso pari al 35% del P.R. Abi;

c) da 25 a 50 milioni: tasso pari al 45% del P.R. Abi;

d) oltre 50 milioni: tasso pari al 55% del P.R. Abi.

Tutte le altre condizioni attive e passive restano invariate ad eccezione del tasso attivo sullo scoperto di c/c non autorizzato che sarà pari al 170% del Prime Rate Abi pro-tempore.

Aquara, 30 aprile 1997

Il presidente: ing. D'Urso Rocco.

C-19784 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CAPACCIO - Soc. Coop. a r.l.**

Capaccio Scalo (SA), via Nazionale n. 66/70

Registro società Tribunale di Salerno n. 2418/3520

Capitale sociale e riserve al 31 dicembre 1996 L. 32.023.719.352

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che a decorrere dal 26 giugno 1997 i tassi passivi sui certificati di deposito saranno ridotti di punti percentuali 0,50.

Capaccio Scalo, 24 giugno 1997

Banca di Credito Cooperativo di Capaccio

Il presidente: Guglielmotti avv. Giuseppe

C-19785 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI BUCCINO - Soc. Coop.**
Piazza Mercato Buccino (SA)

Ai sensi della legge 154/92, si informa la clientela che con decorrenza 1° giugno 1997:

I tassi creditori saranno ridotti di un punto %. Il limite minimo sarà il 3%.

Sui certificati di deposito a 24 mesi il tasso sarà ridotto al 5%.

Buccino, 19 maggio 1997

Il direttore: dott. Antonio Di Muro.

C-19786 (A pagamento).

SIAD
Società Italiana Assicurazioni Danni - S.p.a.

Estratto del progetto di fusione
(artt. 2501-bis 4° comma Codice civile)

1. a) Società incorporante: tipo, società per azioni, denominazione sociale: Siad, Società Italiana Assicurazioni Danni S.p.a., capitale sociale L. 40.000.000.000 interamente versato composto da numero 4.000.000 azione da nominali L. 10.000, sede Napoli alla via Galileo Ferraris n. 119. Iscritta al n. 4447/87 del Registro delle Imprese di Napoli, iscritta al n. 326235 del R.E.A. di Napoli, codice fiscale n. 04037600154, partita I.V.A. n. 05171280638.

Oggetto: assicurazioni e riassicurazioni in tutti i rami danni e riassicurazioni nel ramo vita in Italia ed all'estero.

Azionisti: unico azionista Assicurazioni Generali S.p.a., regolata dallo statuto depositato presso il registro delle imprese.

1. b) Società incorporata: tipo, società per azioni, denominazione sociale: Lotto Tre S.p.a., sede Trieste alla via Machiavelli n. 4, capitale L. 500.000.000 interamente versato composto da n. 50.000 azioni di L. 10.000, iscritta al n. 8647 del registro delle imprese di Trieste, iscritta al n. 90622 del R.E.A. di Trieste, codice fiscale n. 05054070155, partita I.V.A. n. 00648860328.

Oggetto: attività in campo immobiliare compresa la promozione di acquisti e vendite, attività di mediazione, costruzione, ristrutturazione e restauro di immobili sia civili che industriali, sia per conto proprio che per conto terzi. Assunzione diretta o indiretta di partecipazioni in altre società aventi oggetto analogo, affine o connesso al proprio.

Azionisti: unico azionista Assicurazioni Generali S.p.a., regolata dallo statuto depositato presso il registro delle imprese.

3. Rapporto di cambio delle azioni: si rendono applicabili le semplificazioni previste dall'art. 2504-*quinquies* Codice civile (c.d. «fusione semplificata») in quanto il capitale sociale della società Siad Società Italiana Assicurazioni Danni S.p.a. (società incorporante) e della Società Lotto Tre S.p.a. (Società incorporata) sono entrambi interamente posseduti dal medesimo socio unico, Assicurazioni Generali S.p.a.

4. Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante: al socio unico Assicurazioni Generali S.p.a., verranno assegnate numero 50.000 (cinquantamila) azioni di nominali L. 10.000 (diecimila) nella misura complessiva di L. 500.000.000 (cinquecentomilioni) pari all'intero aumento di capitale sociale della società incorporante.

5. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle azioni della incorporante: le azioni in oggetto avranno godimento dal 1° gennaio 1997.

6. Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia retroattiva ai fini contabili e fiscali dal 1° gennaio 1997.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

8. Vantaggi a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori della società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese del luogo ove hanno sede le società partecipanti alla fusione (art. 2501-*bis*, 3° comma, Codice civile) in data 3 luglio 1997 R.I. di Trieste ed in data 3 luglio 1997 R.I. di Napoli (menzione ai sensi art. 2501-*bis*, 4° comma Codice civile).

Li, 10 luglio 1997

p. Siad Società Italiana Assicurazioni Danni S.p.a.
Il presidente: ing. Umberto Della Casa

p. Lotto Tre S.p.a.
Il presidente: dott. Tesan

A-986 (A pagamento).

BANCA DEL MONTE DI ROVIGO
Società per azioni

Sede in Rovigo, corso del Popolo n. 185

Deliberazione di fusione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2502-*bis* del Codice civile, si rende noto che in data 12 febbraio 1997, come da verbale n. 84059 di repertorio del dott. Marco Cicogna, notaio in Verona, omologato dal Tribunale di Rovigo con decreto in data 14 marzo 1997, n. 299/97 N.C., n. 1644 Cron., depositato nel registro delle imprese di Rovigo, insieme con i documenti indicati nell'art. 2501-*sexies* del Codice civile, in data 12 giugno 1997, protocollo n. 6669, e iscritto il giorno 13 giugno 1997, la società in epigrafe nominata ha deliberato di approvare la fusione in conformità al progetto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 278 (foglio delle inserzioni) del 27 novembre 1996, da cui risulta, in particolare:

1. Società partecipanti alla fusione:

a) Società incorporante: Cassa di Risparmio di Verona Vicenza Belluno e Ancona Banca Società per azioni, (in forma abbreviata Cariverona Banca S.p.a.), con sede in Verona, via Garibaldi n. 1, società appartenente al gruppo Bancario «Unicredito, gruppo bancario del nord-est», iscritto nell'albo dei gruppi bancari tenuto dalla Banca d'Italia, numero di codice 20017; capitale sociale L. 1.771.486.760.000, interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Verona al n. 33414 (già n. 33414 del registro delle società del Tribunale di Verona), codice fiscale n. 02338580232.

b) Società incorporanda: Banca del Monte di Rovigo Società per azioni, con sede sociale in Rovigo, corso del Popolo n. 185, società appartenente al gruppo bancario «Unicredito, gruppo bancario del nord-est», iscritto nell'albo dei gruppi bancari tenuto dalla Banca d'Italia, numero di codice 20017, capitale sociale L. 25.000.000.000, interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Rovigo al n. 7627 (già n. 7627 del registro delle società del Tribunale di Rovigo), codice fiscale n. 00963210299.

2. Atto costitutivo: il testo dello statuto della società incorporante non subirà modifiche per effetto della fusione.

3. - ; 4. - ; 5. Rapporto di cambio: modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante, data di decorrenza della partecipazione agli utili delle azioni dell'incorporante assegnate ai soci dell'incorporata: le disposizioni di cui ai superiori numeri 3, 4, 5, non si applicano alla fusione in oggetto, a' sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, in quanto trattasi di fusione per incorporazione nella quale la società incorporante possiede tutte le azioni della società incorporanda.

6. Decorrenza degli effetti della fusione: con riferimento a quanto previsto dall'art. 2501-*bis*, primo comma, n. 6), del Codice civile, le operazioni effettuate dalla società Banca del Monte di Rovigo Società per azioni dal 1° gennaio 1997 alla data di efficacia dell'incorporazione saranno imputate al bilancio dell'incorporante Cassa di Risparmio di Verona Vicenza Belluno e Ancona Banca Società per Azioni a decorrere dal giorno 1° gennaio 1997.

Dalla stessa data 1° gennaio 1997 decorreranno gli effetti fiscali.

Gli effetti giuridici della fusione, a sensi dell'art. 2504-*bis*, secondo comma, del Codice civile, decorreranno dalla data in cui sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non esistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare privilegiato.

* Non esistono titoli diversi dalle azioni emessi dalla società incorporanda.

In attuazione di deliberazione in data 31 marzo 1994 la società incorporante ha emesso obbligazioni convertibili in azioni per un importo complessivo di nominali L. 237.500.000.000, nessun particolare o diverso trattamento verrà riservato ai possessori di tali obbligazioni, in conseguenza della fusione.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi o benefici particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Verona, 7 luglio 1997

Dott. Marco Cicogna, notaio in Verona.

S-17537 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI VERONA VICENZA BELLUNO E ANCONA BANCA

Società per azioni

Sede in Verona, via Garibaldi n. 1

Deliberazione di fusione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2502-bis del Codice civile, si rende noto che in data 26 aprile 1997, come da verbale n. 84212 di repertorio del dott. Marco Cicogna, notaio in Verona, omologato dal Tribunale di Verona con decreto in data 12 giugno 1997, n. 2045/97 R.R., n. 2393/97 Cron., depositato nel registro delle imprese di Verona, insieme con i documenti indicati nell'art. 2501-sexies del Codice civile, in data 26 giugno 1997, protocollo n. 31752, e iscritto il giorno 2 luglio 1997, la società in epigrafe nominata ha deliberato di approvare la fusione in conformità al progetto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 40 (foglio delle inserzioni) del 18 febbraio 1997, da cui risulta, in particolare:

1. Società partecipanti alla fusione:

a) Società incorporante: Cassa di Risparmio di Verona Vicenza Belluno e Ancona Banca Società per azioni, (in forma abbreviata Cariverona Banca S.p.a.), con sede in Verona, via Garibaldi n. 1, società appartenente al gruppo Bancario «Unicredito, gruppo bancario del nord-est», iscritto nell'albo dei gruppi bancari tenuto dalla Banca d'Italia, numero di codice 20017; capitale sociale L. 1.951.235.330.000, interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Verona al n. 33414 (già n. 33414 del registro delle società del Tribunale di Verona), codice fiscale n. 02338580232.

b) Società incorporanda: Banca del Monte di Rovigo Società per azioni, con sede sociale in Rovigo, corso del Popolo n. 185, società appartenente al gruppo bancario «Unicredito, gruppo bancario del nord-est», iscritto nell'albo dei gruppi bancari tenuto dalla Banca d'Italia, numero di codice 20017, capitale sociale L. 25.000.000.000, interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Rovigo al n. 7627 (già n. 7627 del registro delle società del Tribunale di Rovigo), codice fiscale n. 00963210299.

2. Atto costitutivo: il testo dello statuto della società incorporante non subirà modifiche per effetto della fusione.

3. - ; 4. - ; 5. Rapporto di cambio: modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante, data di decorrenza della partecipazione agli utili delle azioni dell'incorporante assegnate ai soci dell'incorporata: le disposizioni di cui ai superiori numeri 3, 4, 5, non si applicano alla fusione in oggetto, a' sensi dell'art. 2504-quinquies del Codice civile, in quanto trattasi di fusione per incorporazione nella quale la società incorporante possiede tutte le azioni della società incorporanda.

6. Decorrenza degli effetti della fusione: con riferimento a quanto previsto dall'art. 2501-bis, primo comma, n. 6), del Codice civile, le operazioni effettuate dalla società Banca del Monte di Rovigo Società per azioni dal 1° gennaio 1997 alla data di efficacia dell'incorporazione saranno imputate al bilancio dell'incorporante Cassa di Risparmio di Verona Vicenza Belluno e Ancona Banca Società per Azioni a decorrere dal giorno 1° gennaio 1997.

Dalla stessa data 1° gennaio 1997 decorreranno gli effetti fiscali.

Gli effetti giuridici della fusione, a sensi dell'art. 2504-bis, secondo comma, del Codice civile, decorreranno dalla data in cui sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non esistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare privilegiato.

Non esistono titoli diversi dalle azioni emessi dalla società incorporanda.

In attuazione di deliberazione in data 31 marzo 1994 la società incorporante ha emesso obbligazioni convertibili in azioni per un importo complessivo di nominali L. 237.500.000.000, nessun particolare o diverso trattamento verrà riservato ai possessori di tali obbligazioni, in conseguenza della fusione.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi o benefici particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Verona, 7 luglio 1997

Dott. Marco Cicogna, notaio in Verona.

S-17538 (A pagamento).

MONTANARI GINO & C. - S.r.l.

Sede in Bologna

Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 31687/Bo del registro imprese e iscritta al n. 183401 del R.E.A. di Bologna.

Estratto di progetto di scissione parziale (ex articolo 2504-octies Codice civile)

In data 27 giugno 1997 è stato depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Bologna con ric. 9700037918 il progetto di scissione parziale della Montanari Gino & C. S.r.l. mediante costituzione di una nuova società da denominarsi «Immobiliare Alberto 2000 S.r.l.» a cui verrà trasferito parte del patrimonio immobiliare di proprietà della società scissa.

Società partecipanti alla scissione:

Società scindeoda: Montanari Gino & C. S.r.l. con sede in Bologna.

Società beneficiaria di nuova costituzione: Immobiliare Alberto 2000 S.r.l. con sede in Bologna, via dei Lapidari n. 18/8.

Rapporto di cambio delle quote e conguaglio in denaro: le quote della società beneficiaria saranno assegnate esclusivamente ai soci della Immobiliare Alberto 2000 S.r.l. nella stessa proporzione della loro partecipazione alla Montanari Gino & C. S.r.l. alla data di decorrenza degli effetti della scissione. Non sono previsti conguagli in denaro.

Modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria:

la società beneficiaria Immobiliare Alberto 2000 S.r.l. verrà costituita con capitale sociale di L. 20.000.000 ed assegnerà ai soci della Montanari Gino & C. S.r.l. quote da L. 1.000 o multiplo di L. 1.000 in proporzione alla loro quota di partecipazione nella società scindenda quale risulterà alla data di effetto della scissione.

Data dalla quale le quote parteciperanno agli utili: le quote della società beneficiaria parteciperanno agli utili dalla data di decorrenza degli effetti della scissione.

Data a decorrere dalla quale le operazioni saranno imputate al Bilancio della beneficiaria: le operazioni della società beneficiaria saranno imputate al bilancio di quest'ultima a partire dalla data di decorrenza degli effetti della scissione.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle quote: non sono previsti trattamenti particolari né esistono possessori di titoli diversi dalle quote.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione: non è previsto alcun vantaggio particolare a favore di tali amministratori.

P. Ordine degli Amministratori

Il commercialista incaricato: dott. Marco Montefameglio

S-17540 (A pagamento).

PARISINI PELLETTIERIE - S.r.l.

Sede in Bologna

Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 20003/BO del Registro Imprese al n. 215877
del R.E.A. di Bologna*Estratto di progetto di scissione parziale
(ex art. 2504-octies Codice civile)*

In data 27 giugno 1997 è stato depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Bologna con ric. 9700037917 il progetto di scissione parziale della Parisini Pelletterie S.r.l. mediante costituzione di una nuova società da denominarsi «Parcar S.r.l.» a cui verrà trasferito l'intero complesso immobiliare di proprietà della società scissa.

Società partecipanti alla scissione;

Società scindenda: Parisini Pelletterie S.r.l. con sede in Bologna;

Società beneficiaria di nuova costituzione: Parcar S.r.l. con sede in Bologna, piazza Galvani n.3.

Rapporto di cambio delle quote e conguaglio in denaro: le quote della società beneficiaria saranno assegnate esclusivamente ai soci della Parcar S.r.l. nella stessa proporzione della loro partecipazione alla Parisini Pelletterie S.r.l. alla data di decorrenza degli effetti della scissione. Non sono previsti conguagli in denaro.

Modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria:

la società beneficiaria Parcar S.r.l. verrà costituita con capitale sociale di L. 20.000.000 ed assegnerà ai soci della Parisini Pelletterie S.r.l. quote da L. 1.000 o multiplo di L. 1.000 in proporzione alla loro quota di partecipazione nella società scindenda quale risulterà alla data di effetto della scissione.

Data dalla quale le quote parteciperanno agli utili: le quote della società beneficiaria parteciperanno agli utili dalla data di decorrenza degli effetti della scissione.

Data a decorrere dalla quale le operazioni saranno imputate al Bilancio della beneficiaria: le operazioni della società beneficiaria saranno imputate al bilancio di quest'ultima a partire dalla data di decorrenza degli effetti della scissione.

Trattamento riservato a particolari categorie di Soci ed ai possessori di titoli diversi dalle quote; non sono previsti trattamenti particolari né esistono possessori di titoli diversi dalle quote.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione: non è previsto alcun vantaggio particolare a favore di tali amministratori.

P. Ordine degli amministratori

Il commercialista incaricato: dott. Marco Montefameglio.

S-17541 (A pagamento).

HENKEL - S.p.a.**NOVAMAX I.T.B. - S.r.l.***Comunicazione ai sensi dell'art. 2504 Codice civile*

Con atto in data 2 giugno 1997 n. 63096/10720 di rep. a rogito dr. L. Giuliano, iscritto presso il reg. delle imprese di Frosinone in data 27 giugno 1997 al n. 9030 di prot. ed iscritto presso il reg. delle imprese di Milano in data 5 giugno 1997 al n. 124713 di prot. la Henkel S.p.a., con sede in Ferentino, Località Ponte della Pietra, con il capitale di L. 294.000.000.000 interamente versato, scritta nella sez. ord. del reg. delle imprese al n. 1364 Trib. di Frosinone, codice fiscale n. 00100960608, e la Novamax Itb S.r.l. società unipersonale, con sede in Milano via Boschetti n. 6, con il capitale di L. 7.590.000.000 interamente versato, iscritta nella sez. ord. del reg. delle imprese al n. 12141 - Trib. di Milano, codice fiscale n. 00339760191, si sono fuse mediante incorporazione di quest'ultima nella prima secondo le modalità previste nel progetto di fusione approvato da entrambe le Società con delibere assunte in da-

ta 18 febbraio 1997, a risultanza dei relativi verbali n. 62553/10599 e n. 62550/10598 entrambi di rep. a rogito dr. L. Giuliano, iscritti e pubblicati a sensi di legge.

Per quanto possa occorrere si dà atto:

che ai soli fini contabili e fiscali così come previsto nel citato Progetto gli effetti della fusione decorrono dal giorno 1° gennaio 1997;

che le due Società non hanno titoli diversi dalle azioni o dalle quote rappresentanti il capitale né, per conseguenza, diverse categorie di soci;

che gli amministratori delle due società non godono di alcun vantaggio conseguente all'operazione in oggetto.

Henkel S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione
dott. Vincenzo Vitelli

S-17547 (A pagamento).

ESCAVAZIONE CANCELLI GIOIA - S.r.l.*Estratto del progetto di scissione*

La società «Escavazione Cancelli Gioia S.r.l.» ritiene opportuno addivenire alla scissione mediante attribuzione parziale del suo patrimonio alla società «Ghiglia S.r.l.» (società di nuova costituzione) con le seguenti modalità.

Le società partecipanti alla scissione:

società «Escavazione Cancelli Gioia S.r.l.» con sede sociale in Carrara (MS), via Garibaldi n. 85, svolgente attività nel settore dell'escavazione, segagione, lavorazione e commercio del marmo, graniti e pietre in genere, iscritta al n. 2618 del registro delle imprese di Massa Carrara, codice fiscale n. 00188290456 (società scissa);

la società «Ghiglia S.r.l.» con sede sociale in Carrara (MS), via Garibaldi n. 85, svolgente attività nel settore dell'escavazione, segagione, lavorazione e commercio del marmo, graniti e pietre in genere (società beneficiaria di nuova costituzione).

Rapporto di concambio e conguaglio in denaro: non è previsto alcun rapporto di concambio né conguaglio in denaro.

Modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria: ai soci della «Escavazione Cancelli Gioia S.r.l.» verranno assegnate quote della «Ghiglia S.r.l.» in proporzione alla loro partecipazione nella società scissa.

Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle quote della società beneficiaria: le quote della «Ghiglia S.r.l.» avranno godimento dalla data di effetto dell'operazione di scissione.

Data di effetto della scissione: la scissione avrà efficacia dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione previste ai sensi dell'art. 2504-decies Codice civile.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sono previste categorie di soci alle quali sia riservato un trattamento particolare.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Criteri di distribuzione delle quote della società beneficiaria.

Ai soci della «Escavazione Cancelli Gioia S.r.l.» saranno assegnate quote della «Ghiglia S.r.l.» in proporzione alla loro partecipazione nella società scissa così come in precedenza indicato.

Il progetto di scissione è stato depositato presso la C.C.I.A.A. di Massa Carrara il 30 giugno 1997 al n. 0070000 rep.

p. Escavazione Cancelli Gioia S.r.l.

L'amministratore unico: (firma illeggibile)

S-17579 (A pagamento).

ETECNO 1 - S.r.l.

Sede in Sala Saganza (PR), via Bettoli n. 5
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 10.289 del registro imprese di Parma

Estratto della delibera di fusione (ex art. 2502-bis del Codice civile), omologata dal Tribunale di Parma in data 19 giugno 1997, decreto n. 2164/1997, ed iscritta nel registro delle imprese di Parma in data 25 giugno 1997 al n. 15.287.

L'assemblea straordinaria del 17 maggio 1997, a rogito notaio Salsi di Parma, rep. n. 7171 racc. n. 1396, ha deliberato l'approvazione del progetto di fusione per incorporazione della «Crisma Di Ferrari Paola e Bondani S.n.c.», con sede a Parma, strada Manara n. 26/A; registro imprese di Parma n. 14.194; nella «Etecno 1 S.r.l.», come individuata in epigrafe, da attuarsi con concambio di ogni gruppo di otto quote della società incorporanda (interamente liberate), con dieci quote della società incorporante. Le operazioni di concambio potranno essere effettuate dal 15° (quindicesimo) al 90° (novantesimo) giorno successivo all'atto di fusione; le nuove quote parteciperanno agli utili a partire dal 1° gennaio 1997.

Il progetto di fusione è stato pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana del 29 aprile 1997, foglio delle inserzioni n. 89. con avviso n. S-11029.

L'assemblea ha altresì deliberato all'unanimità di conferire all'organo amministrativo tutte le facoltà occorrenti per dare esecuzione alla deliberata fusione e, in particolare, per stipulare il relativo atto anche in deroga al termine di cui all'art. 2503 del Codice civile.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1997, e da tale data decorreranno gli effetti fiscali della fusione ai sensi e per gli effetti dell'art. 123, comma 7, del d.P.R. 917/86.

Non esistendo categorie particolari di soci, non si pone il problema della eventuale previsione di un trattamento specifico ad essi riservato.

Nessun vantaggio viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Parma, 27 giugno 1997

L'amministratore: Ferrari Paola.

S-17580 (A pagamento).

COMEC - S.r.l.

Sede Parma, via Colorno n. 63/A
 Capitale sociale L. 1.800.000.000 versato L. 1.643.400.000
 Iscritta al n. 199054 registro imprese di Parma

**INCOMECH - COSTRUZIONI
MECCANICHE INTERNAZIONALI - S.r.l.**

Sede Parma, via Venezia n. 195
 Capitale sociale L. 180.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 13354 registro imprese di Parma

Estratto progetto di fusione per incorporazione di società interamente posseduta (art. 2501-bis Codice civile).

Le società partecipanti alla fusione sono le seguenti:

a) società incorporante «Comec S.r.l.» con sede in Parma, via Colorno n. 63 A, iscritta al registro imprese di Parma al n. 199050, capitale sociale L. 1.800.000.000 versato per L. 1.643.400.000;

b) società incorporanda «Incomech Costruzioni meccaniche internazionali S.p.a.» con sede in Parma, via Venezia n. 195, iscritta al registro imprese di Parma al n. 13354, capitale sociale L. 180.000.000.

L'incorporante detiene la totalità delle quote della incorporata.

Lo statuto della società incorporante non subirà modifiche rispetto alla sua formulazione attualmente in vigore eccezion fatta della ragione sociale che cambierà in Incomech S.r.l.

Nessun rapporto di cambio, nessun conguaglio.

Dal primo gennaio dell'anno in cui si stipulerà l'atto di fusione le operazioni della società partecipante alla fusione sono imputate al bilancio dell'incorporante.

Nessun trattamento particolare è riservato a soci; nessun vantaggio per amministratori.

Il progetto di fusione è stato depositato al registro imprese di Parma in data 25 giugno 1997 ai numeri 15231 e 15232.

Panizzi Fabrizio - Bovis Stefano.

S-17581 (A pagamento).

INTERCAST EUROPE - S.p.a.

Parma, via G. Natta n. 10/A

INTERLENTI - S.r.l.

Parma, via G. Natta n. 10/B

Estratto di atto di fusione

Le società sopraindicate, con atto dott. Cavandoli, notaio in Parma, data 17 marzo 1997, rep. 72.296, si sono fuse mediante incorporazione della Interlenti S.r.l. nella Intercast Europe S.p.a.

Società partecipanti alla fusione:

1) Intercast Europe S.p.a. (incorporante) Parma, via Natta n. 10/A;

2) Interlenti S.r.l. (incorporata) Parma, via G. Natta n. 10/B.

Data effetto fusione: 1° gennaio 1997.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci: nessun vantaggio particolare.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: nessun vantaggio particolare.

Deliberazione iscritta al registro imprese di Parma il 22 maggio 1997 al n. 9700010444.

p. Intercast Europe S.p.a.:
ing. Paolo Baiocchi

p. Interlenti S.r.l.:
rag. Edgardo Fanfoni

S-17585(A pagamento).

ACQUARIUS - S.r.l.*Estratto di deliberazione di fusione
(art. 2502-bis del Codice civile)*

Con rogito in data 15 aprile 1997 notaio Vincenzo Ferro di Firenze rep. 168537/5573 registrato ivi il 5 maggio 1997 al n. 2790, omologato da questo Tribunale il 28 maggio 1997, depositato presso il registro delle imprese in data 2 luglio 1997 è stata deliberata da entrambe le società infradette la fusione per incorporazione della società «Aquarius S.r.l.», con sede in Tavarnelle Val di Pesa, frazione Sambuca, via B. Cellini n.c. 50, capitale sociale lire ventimilioni (versato), iscritta al n. 2398/1996 del registro delle imprese di Firenze, nella «Pan International S.r.l.» con sede in Tavarnelle Val di Pesa (Firenze), via Benvenuto Cellini n.c. 50, zona industriale, Sambuca, capitale sociale lire trentamiliioni (versato), iscritta al n. 48261 dello stesso registro delle imprese.

Ad intervenuta fusione il capitale sociale dell'incorporante non subirà alcun aumento; lo Statuto della società incorporante, subirà variazioni negli articoli 2, 7, 8, 11 e 16 per adeguamento alla attuale realtà societaria e nel quale verrà inserito l'art. 17 regolante il funzionamento dell'eventuale Collegio sindacale; trattandosi di incorporazione di so-

cietà interamente posseduta non è prevista assegnazione di quote: le operazioni della incorporante Acquarius S.r.l. saranno imputate al bilancio della incorporante Pan International S.r.l. a far data dal 1° gennaio 1997; nelle due società interessate alla fusione non sussistono né particolari categorie di soci, né possessori di titoli emessi dalla società; nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società particolari alla fusione.

Firenze, 4 luglio 1997

Vincenzo Ferro, notaio.

F-810 (A pagamento).

PANARA COSTRUZIONI - S.r.l.

Estratto delibera di fusione per incorporazione
(ex articolo 2502-bis del Codice civile)

L'assemblea straordinaria della società ad unico socio «Panara Costruzioni S.r.l.» con sede in Firenze via XXVII Aprile n. 8, capitale sociale di lire 180.000.000, iscritta al n. 57211 Tribunale di Firenze nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di Firenze, codice fiscale e partita I.V.A. n. 04227280486, come da verbale redatto dal notaio Paolo Caltabiano di Firenze in data 18 aprile 1997 rep. n. 25897, registrato a Firenze il 2 maggio 1997 al n. 2785 ha deliberato la fusione per incorporazione da parte della società ad unico socio «Panara Costruzioni S.r.l.» delle incorporande società «Lifis S.r.l.» ad unico socio con sede in Firenze, via XXVII Aprile n. 8, capitale sociale lire 20.000.000, iscritta al n. 65863 Tribunale di Firenze nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di Firenze, codice fiscale e partita I.V.A. n. 04517360485 e «I Pratonì Società per azioni», con sede in Firenze, via XXVII Aprile n. 8, capitale sociale di lire 225.000.000, iscritta al n. 27760 Tribunale di Firenze nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di Firenze, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01554110484, con le modalità previste nel progetto di fusione.

Nel predetto verbale viene evidenziato quanto segue:

che gli Amministratori delle società partecipanti alla fusione hanno predisposto un progetto, in cui sono compresi tutti gli elementi richiesti dall'art. 2501-bis del Codice civile;

che detto progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel Registro delle Imprese di Firenze in data 30 gennaio 1997 prot. n. 3831/01 per la «Panara Costruzioni S.r.l.», in data 4 febbraio 1997 prot. n. 3835/01 per «I Pratonì S.p.a.» e in data 5 febbraio 1997 prot. n. 3838/01 per la «Lifis S.r.l.» ed è stato pubblicato per estratto sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 37 del 14 febbraio 1997 il tutto nel rispetto delle formalità e del termine richiesto dall'art. 2501-bis del Codice civile;

che il progetto di fusione ed i bilanci delle società partecipanti alla fusione nonché le relative situazioni patrimoniali sono stati depositati presso la sede sociale nel rispetto dei termini previsti dall'art. 2501-sexies del Codice civile;

l'incorporazione avverrà senza alcun aumento di capitale della società incorporante in quanto quest'ultima possiede l'intero capitale della società incorporanda «I Pratonì S.p.a.» che a sua volta possiede l'intero capitale della incorporanda «Lifis S.r.l.», rendendosi pertanto applicabile l'articolo 2504-quinquies del Codice civile;

che come risulta dal progetto, le operazioni delle due società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante a far data dal 1° gennaio 1997, qualora l'atto di fusione sia iscritto ai sensi dell'articolo 2504 del Codice civile entro il 31 dicembre 1997 e a far data dal 1° gennaio 1998 qualora tale iscrizione avvenga in data successiva al 31 dicembre 1997 e che non è stabilito alcun trattamento particolare ai soci né alcun vantaggio per gli amministratori.

La delibera è stata iscritta nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di Firenze in data 30 maggio 1997.

Paolo Caltabiano, notaio.

F-821 (A pagamento).

LIFIS - S.r.l.

Estratto delibera di fusione per incorporazione
(ex articolo 2502-bis del Codice civile)

L'assemblea straordinaria della società ad unico socio «Lifis S.r.l.» con sede in Firenze via XXVII Aprile n. 8, capitale sociale di lire 20.000.000, iscritta al n. 65863 Tribunale di Firenze nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di Firenze, codice fiscale e partita I.V.A. n. 0451736485, come da verbale redatto dal notaio Paolo Caltabiano di Firenze in data 18 aprile 1997 rep. n. 25896, registrato a Firenze il 2 maggio 1997 al n. 2784 ha deliberato la fusione per incorporazione da parte della società ad unico socio «Panara Costruzioni S.r.l.» con sede in Firenze, via XXVII Aprile n. 8, capitale sociale lire 180.000.000, iscritta al n. 57211 Tribunale di Firenze nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di Firenze, codice fiscale e partita I.V.A. n. 04337280486, delle incorporande società «Lifis S.r.l.» ad unico socio e «I Pratonì Società per azioni», con sede in Firenze, via XXVII Aprile n. 8, capitale sociale di lire 225.000.000, iscritta al n. 27760 Tribunale di Firenze nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di Firenze, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01554110484, con le modalità previste nel progetto di fusione.

Nel predetto verbale viene evidenziato quanto segue:

che gli Amministratori delle società partecipanti alla fusione hanno predisposto un progetto, in cui sono compresi tutti gli elementi richiesti dall'art. 2501-bis del Codice civile;

che detto progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel Registro delle Imprese di Firenze in data 30 gennaio 1997 prot. n. 3831/01 per la «Panara Costruzioni S.r.l.», in data 4 febbraio 1997 prot. n. 3835/01 per «I Pratonì S.p.a.» e in data 5 febbraio 1997 prot. n. 3838/01 per la «Lifis S.r.l.» ed è stato pubblicato per estratto sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 37 del 14 febbraio 1997 il tutto nel rispetto delle formalità e del termine richiesto dall'art. 2501-bis del Codice civile;

l'incorporazione avverrà senza alcun aumento di capitale della società incorporante in quanto quest'ultima possiede l'intero capitale della società incorporanda «I Pratonì S.p.a.» che a sua volta possiede l'intero capitale della incorporanda «Lifis S.r.l.», rendendosi pertanto applicabile l'articolo 2504-quinquies del Codice civile;

che il progetto di fusione ed i bilanci delle società partecipanti alla fusione nonché le relative situazioni patrimoniali sono stati depositati presso la sede sociale nel rispetto dei termini previsti dall'art. 2501-sexies del Codice civile;

che come risulta dal progetto, le operazioni delle due società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante a far data dal 1° gennaio 1997, qualora l'atto di fusione sia iscritto ai sensi dell'articolo 2504 del Codice civile entro il 31 dicembre 1997 e a far data dal 1° gennaio 1998 qualora tale iscrizione avvenga in data successiva al 31 dicembre 1997 e che non è stabilito alcun trattamento particolare ai soci né alcun vantaggio per gli amministratori.

La delibera è stata iscritta nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di Firenze in data 30 maggio 1997.

Paolo Caltabiano, notaio.

F-822 (A pagamento).

I PRATONI - Società per azioni

Estratto delibera di fusione per incorporazione
(ex articolo 2502-bis del Codice civile)

L'assemblea straordinaria della società ad unico socio «I Pratonì Società per azioni» con sede in Firenze via XXVII Aprile n. 8, capitale sociale di lire 225.000.000, iscritta al n. 27760 Tribunale di Firenze nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di Firenze, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01554110484, come da verbale redatto dal notaio Paolo Caltabiano di Firenze in data 18 aprile 1997 rep. n. 25898, registrato a Firenze il 2 maggio 1997 al n. 2786 ha deliberato la fusione per incorporazione da parte della società ad unico socio «Panara Costruzioni S.r.l.» con sede in Firenze, via XXVII Aprile n. 8, capitale sociale lire 180.000.000, iscritta al n. 57211 Tribunale di Firenze nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di Firenze, codice fiscale e partita I.V.A. n. 04227280486, della incorporande società «Lifis S.r.l.» ad unico socio con sede in Firenze via XXVII Aprile n. 8, capitale sociale lire 20.000.000, iscritta al n. 65863 Tribunale di

Firenze nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di Firenze, Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04517360485 e «I Pratoni Società per azioni», con le modalità previste nel progetto di fusione.

Nel predetto verbale viene evidenziato quanto segue:

che gli Amministratori delle società partecipanti alla fusione hanno predisposto un progetto, in cui sono compresi tutti gli elementi richiesti dall'art. 2501-bis del Codice civile;

che detto progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel Registro delle Imprese di Firenze in data 30 gennaio 1997 prot. n. 3831/01 per la «Panara Costruzioni S.r.l.», in data 4 febbraio 1997 prot. n. 3835/01 per «I Pratoni S.p.a.» e in data 5 febbraio 1997 prot. n. 3838/01 per la «Lifis S.r.l.» ed è stato pubblicato per estratto sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 37 del 14 febbraio 1997 il tutto nel rispetto delle formalità e del termine richiesto dall'art. 2501-bis del Codice civile;

che il progetto di fusione ed i bilanci delle società partecipanti alla fusione nonché le relative situazioni patrimoniali sono stati depositati presso la sede sociale nel rispetto dei termini previsti dall'art. 2501-sexies del Codice civile;

l'incorporazione avverrà senza alcun aumento di capitale della società incorporante in quanto quest'ultima possiede l'intero capitale della società incorporanda «I Pratoni S.p.a.» che a sua volta possiede l'intero capitale della incorporanda «Lifis S.r.l.», rendendosi pertanto applicabile l'articolo 2504-quinquies del Codice civile;

che come risulta dal progetto, le operazioni delle due società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante a far data dal 1° gennaio 1997, qualora l'atto di fusione sia iscritto ai sensi dell'articolo 2504 del Codice civile entro il 31 dicembre 1997 e a far data dal 1° gennaio 1998 qualora tale iscrizione avvenga in data successiva al 31 dicembre 1997 e che non è stabilito alcun trattamento particolare ai soci né alcun vantaggio per gli amministratori.

La delibera è stata iscritta nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di Firenze in data 30 maggio 1997.

Paolo Caltabiano, notaio.

F-823 (A pagamento).

FONDINOX - S.p.a.

LENDORA ITALIANA - S.r.l.

Estratto delle delibere di fusione

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

incorporante «Fondinox S.p.a.» con sede in Milano viale Vittorio Veneto n.12, capitale sociale L. 2.500.000.000, Registro Imprese n. 221468 Tribunale Milano, codice fiscale n. 00113860191, deliberazione assunta dall'assemblea straordinaria in data 6 maggio 1997 Rep. n. 129782/11482 notaio dott. Massimo Mezzanotte;

incorporanda: «Lendora Italiana S.r.l.» con sede in Milano viale Vittorio Veneto n.12, capitale sociale L. 20.000.000, Registro Imprese n. 221469 Tribunale Milano, codice fiscale n. 00193650199, deliberazione assunta dall'assemblea straordinaria in data 6 maggio 1997 Rep. n. 129783/11483 notaio dott. Massimo Mezzanotte.

2. La fusione avverrà senza alcun aumento del capitale sociale della società incorporante e mediante annullamento del capitale sociale della società incorporanda, essendo lo stesso interamente posseduto dall'incorporante.

3. Gli effetti contabili e fiscali della fusione decorreranno dal 1° gennaio 1997.

4. Non vengono riservati particolari trattamenti a favore dei soci o degli amministratori di entrambe le società, né dei possessori di obbligazioni della società incorporante.

5. Entrambe le delibere di fusione sono state depositate per l'iscrizione presso il Registro delle Imprese di Milano in data 10 giugno 1997 al prot. n. 129264 (Lendora Italiana S.r.l.) e al prot. n. 129274 (Fondinox S.p.a.).

Il notaio incaricato: dott. Massimo Mezzanotte.

M-6387 (A pagamento).

R.I.G.O. GROUP - S.r.l.

RIGO - PMM - S.r.l.

Le società:

R.I.G.O. Group S.r.l., sede legale in Milano, via S.G.B. de la Salle, n. 4/A, capitale sociale L. 2.000.000.000 (duemiliardi), iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 228951, (incorporante), con delibera adottata dall'assemblea straordinaria dei soci verbalizzata dal dott. Alessandro Gabizza, notaio in Milano, con atto in data 2 giugno 1997, rep. n. 27888/972, ed iscritta nel registro delle imprese di Milano in data 2 luglio 1997 al n. 9700147271;

Rigo PMM S.r.l., sede legale in Milano, via S.G.B. de la Salle n. 4/A, capitale sociale di L. 198.000.000 (centonovantottomilioni), iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 252162, (incorporanda), con delibera adottata dall'assemblea straordinaria dei soci verbalizzata dal dott. Alessandro Cabizza, notaio in Milano, con atto in data 2 giugno 1997, rep. n. 27889/973, ed iscritta nel registro delle imprese di Milano in data 2 luglio 1997 al n. 9700147295,

hanno deliberato di fondersi mediante incorporazione della seconda nella prima in base al progetto di fusione allegato alle delibere.

Poiché la società incorporante possiede già l'intero capitale della società incorporanda, non si applicano le disposizioni dei numeri 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Data di decorrenza della fusione: gli effetti civilistici si produrranno alla data della fusione mentre quelli fiscali si produrranno retroattivamente rispetto all'atto di fusione dal 1° gennaio 1997.

Con riferimento all'art. 2501-bis, numeri 7) e 8) del Codice civile, non sono stati previsti né un trattamento per particolari categorie di soci né vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 2 giugno 1997

Dott. Alessandro Cabizza, notaio.

M-6395 (A pagamento).

NOMOS RICERCA SERVICES - S.r.l.

Sede in Milano, viale Vittorio Veneto n. 22

Capitale sociale L. 60.000.000

Registro imprese di Milano n. 330121

NOMOS RICERCA - S.r.l.

Sede in Milano, viale Vittorio Veneto n. 22

Capitale sociale L. 400.000.000

Registro imprese di Milano n. 291249

NOMOS RICERCA TELECOMUNICAZIONI - S.r.l.

Sede in Milano, viale Vittorio Veneto n. 22

Capitale sociale L. 20.000.000

Registro imprese di Milano n. 354863

Estratto delle delibere di fusione

(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

1. Società incorporante: Nomos Ricerca Services S.r.l., con sede in Milano, viale Vittorio Veneto n. 22, capitale sociale L. 60.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 330121, R.E.A. Camera di commercio di Milano n. 1405019, codice fiscale e partita I.V.A. n. 10770920154. Società incorporate: Nomos Ricerca S.r.l., con sede in Milano, viale Vittorio Veneto n. 22, capitale sociale L. 400.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano n. 291249, R.E.A. Camera di commercio di Milano n. 1303342, codice fiscale e partita I.V.A. n. 09608060159; Nomos Ricerca Telecomunicazioni S.r.l., con sede in Milano, viale Vittorio Veneto n. 22, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano n. 354863, R.E.A. Camera di commercio di Milano n. 1474553, codice fiscale e partita I.V.A. n. 11547670155.

2. Le società incorporate sono interamente possedute, direttamente ed indirettamente, dalla società incorporante, pertanto non è previsto alcun concambio e non si procederà ad alcuna assegnazione delle quote della società incorporante.

4. Ai sensi di legge, la fusione avrà effetto con l'esecuzione dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile. Ai fini delle imposte e contabilmente, gli effetti della fusione decorreranno dal primo giorno dell'esercizio in corso alla data di iscrizione dell'atto di fusione.

5. Non è previsto alcun trattamento particolare per alcuna categoria di soci, né alcun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori.

Le delibere di fusione in data 28 maggio 1997, delle quali quanto sopra costituisce estratto ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile, sono state depositate per l'iscrizione nel registro delle imprese di Milano in data 30 giugno 1997 al n. 9700146155/CMI1126 di protocollo quanto all'incorporante, al n. 9700145263/CMI1557 di protocollo con riferimento a Nomos Ricerca S.r.l. e al n. 9700145253/CMI1557 di protocollo con riferimento a Nomos Ricerca Telecomunicazioni S.r.l.

Milano, 1° luglio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione
delle società partecipanti alla fusione: prof. Giancarlo Capitani

M-6390 (A pagamento).

**COOP.VA DI CONSULENZA E GESTIONE
DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI
E FINANZIARI IN AGRICOLTURA**

Soc. coop. a r.l.
in sigla «AGRI-GEST»
(incorporante)

Sede in Castagneto Carducci - Donoratico (LI),
via del Casone Ugolino, n. 2
Registro imprese n. 8267

FIN.GEST - Soc. Coop.va a r.l.
(incorporata)

Sede in Firenze, via A. La Marmora, n. 55
Registro imprese n. 53892

*Estratto atto di fusione per incorporazione del 21 febbraio 1997
(con atto rep. n. 75552 notaio dott. Mario Bartolini)*

Di fatto e di diritto non è determinato e non è determinabile alcun rapporto di cambio essendo le cooperative partecipanti alla fusione disciplinate dai requisiti mutualistici.

Ciascun socio conserva la propria quota di capitale sociale nella misura sottoscritta e versata.

Ciascun socio parteciperà immediatamente agli utili deliberati dopo l'effetto giuridico della fusione.

Non esistono categorie di soci per i quali è previsto un trattamento particolare.

Non viene previsto alcun vantaggio per gli amministratori.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dalla data del 1° gennaio 1997.

L'atto di fusione è stato presentato presso le competenti Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura per l'iscrizione nel registro delle imprese rispettivamente il 10 marzo 1997 da Agri-Gest e il 21 marzo 1997 da Fin. Gest.

Il legale rappresentante: dott. Giuseppe Piscopo.

C-19745 (A pagamento).

CO.M.AN. - S.r.l.

Estratto progetto di scissione società Co.M.An. S.r.l.

Società scissa: Co.M.An. S.r.l., con sede in Assisi, frazione S. M. Angeli, zona industriale (PG), capitale sociale L. 60.000.000, n. 5158 registro società Tribunale di Perugia n. 105357 R.D. C.C.I.A.A. Perugia, codice fiscale n. 00280030545.

Società beneficiaria da costituire: Campelli Camillo e C. S.n.c., con sede in Assisi, frazione S. M. Angeli, zona industriale (PG), capitale sociale L. 50.000.000. Attività: produzione di porte ed infissi in metallo.

Trasferimento beni oggetto della scissione:

immobili: porzione di capannone mq. 710 più uffici e cantinato, terreno mq. 5.750, L. 118.827.261;

impianti specifici, L. 6.254.200;

fondo ammortamento immob. impianti, L. 46.665.825;

patrimonio netto beneficiaria, L. 78.415.636 costituito da: capitale sociale L. 50.000.000, riserva legge n. 72/83, L. 26.398.976, riserva scissione L. 2.016.660.

Il capitale sociale della scissa rimarrà invariato, il patrimonio trasferito alla beneficiaria sarà prelevato dagli utili 1996 e riserva rivalutazione.

Rapporto di cambio proporzionale alla partecipazione nella società Co.M.An. S.r.l.: Campelli Camillo 25%, Campelli Grado 66,67%, Campelli Aldo 8,33%.

Non sussistono trattamenti riservati e/o vantaggi a favore di amministratori e/o soci.

Effetti della scissione ai sensi art. 2504 del Codice civile la scissione produrrà effetti dall'ultima iscrizione dell'atto di scissione nel registro imprese in cui risulta iscritta la società beneficiaria.

Santa Maria degli Angeli, 30 giugno 1997

p. Co.M.An. S.r.l.: Campelli Camillo, presidente.

C-19758 (A pagamento).

NAVAL MOTOR - S.r.l.

Sede in Viareggio (Lucca), via Savi, n. 351/353
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Lucca n. 13205
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01137780464

VIAREGGIO MARINE SERVICE - S.r.l.

Sede in Viareggio (Lucca), via Petrarca, n. 96
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Lucca n. 8233
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00507340461

Estratto di progetto di fusione per incorporazione della Viareggio Marine Service S.r.l. nella Naval Motor S.r.l. (ex art. 2501-bis, u.c., del Codice civile).

Essendo la incorporante proprietaria di tutte le quote sociali della incorporanda, la fusione avverrà ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504-quinquies del Codice civile.

Le operazioni della incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante a partire dal 1° gennaio 1997.

Nessun trattamento è riservato a particolari categorie di soci. Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori.

Il progetto di fusione è stato depositato nel registro delle imprese di Lucca ai nn. 12019-12021 in data 30 giugno 1997.

Viareggio, 3 luglio 1997

p. Naval Motor S.r.l.: Serra Gerino

p. Viareggio Marine Service S.r.l.: Botti Franco

C-19763 (A pagamento).

SORGEVA**Attività Extra Agricole - Soc. Coop. a r.l.***Progetto di fusione di società*

I Consigli di amministrazione delle società:

1) «Sorgeva Attività Extra Agricole - Soc. Coop. a r.l.», con sede in Comacchio (FE), via Capodistria n. 10, iscritta al n. 1784 registro imprese di Ferrara;

2) «Zamboni S.r.l.», con sede in Comacchio (FE), via Capodistria n. 10, iscritta al n. 6834 registro imprese di Ferrara,

hanno provveduto in sedute separate a redigere ed approvare il progetto di fusione per incorporazione della: «Zamboni S.r.l.» nella «Sorgeva Attività Extra Agricole - Soc. Coop. a r.l.».

La società risultante dalla fusione porterà la ragione sociale di: «Sorgeva Attività Extra Agricole - Soc. Coop. a r.l.».

L'atto costitutivo della società incorporante, verrà approvato dalle assemblee straordinarie dei soci.

A seguito della fusione potranno partecipare alla cooperativa incorporante i soggetti in possesso dei requisiti richiesti dallo Statuto.

Essendo il capitale sociale della società incorporanda interamente posseduto dalla società incorporante, si procederà all'annullamento del capitale sociale della società incorporanda con la partecipazione della società incorporante.

Rimarranno immutate le quote possedute dai soci della incorporante.

Le quote assegnate ai soci per effetto della fusione parteciperanno agli utili realizzati a decorrere dall'esercizio 1998 nei limiti di legge.

Gli effetti contabili della fusione decorrono a far tempo dal 1° gennaio 1998.

Nessun trattamento particolare è previsto per categoria di soci.

Nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto è stato depositato presso il registro delle imprese di Ferrara il giorno 27 giugno 1996.

p. Sorgeva Attività Extra Agricole - Soc. Coop. a r.l.
Il presidente: Paolini Sergio

C-19748 (A pagamento).

FRADANI - S.r.l.**ESSEGIEMME EXTRUSION - S.r.l.***Estratto del progetto di fusione per incorporazione*

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Fradani S.r.l., con sede in Varese, via Cavour n. 18, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02127610125, capitale sociale iniziale L. 20.000.000 (ventimilioni), iscrizione al registro delle imprese di Varese n. 20124;

Società incorporanda: Essegimme Extrusion S.r.l., con sede in Castiglione O. (VA), via Milani n. 1, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02073710127, capitale sociale iniziale: L. 21.000.000 (ventunmilioni), iscrizione al registro delle imprese di Varese n. 19531.

La società risultante dalla fusione assumerà la denominazione di «Essegimme Extrusion S.r.l.».

3. Rapporto di cambio delle quote: la fusione non comporta alcun concambio.

4. Modalità di assegnazione delle quote della incorporante: non essendovi alcun concambio non vi è assegnazione di quote.

5. Data dalla quale le quote di cui al precedente punto 4) partecipano agli utili: non vi è alcuna assegnazione di quote.

6. Decorrenze (art. 2501-bis, punti 5, 6 del Codice civile): la fusione avrà efficacia dalla data di iscrizione dell'atto di fusione nel registro imprese o dalla successiva data stabilita dall'assemblea a' sensi del comma secondo dell'art. 2504-bis del Codice civile. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal giorno di efficacia dell'atto di fusione.

Gli effetti fiscali ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986 avranno decorrenza dal primo giorno dell'esercizio in cui avrà efficacia la fusione.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sussistono particolari categorie di soci.

8. Particolari vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

9. In data 17 giugno 1997 con ricevute protocollo n. 19539 e n. 19540 è stato depositato, rispettivamente dalle due società, presso il registro delle imprese di Varese, il progetto di fusione, iscritto in data 24 giugno 1997.

Lì, 7 luglio 1997

p. Fradani S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Giorgio Damiano

p. Essegimme Extrusion S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Giovanni Nicora

C-19767 (A pagamento).

IMPRESA FRATELLI**INGG. G. E L. GALBIATI - S.a.s.**

Sede in Monza, via Zanzi n. 10

Capitale sociale L. 30.000.000

Registro imprese Tribunale di Monza n. 834

AGATHEA - S.r.l.

Sede in Monza, via Gramsci n. 10

Capitale sociale L. 20.000.000

Registro imprese Tribunale di Monza n. 55823

Estratto del progetto di fusione

(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

Impresa Fratelli Ingg. G. e L. Galbiati S.a.s., sede in Monza, via Zanzi n. 10, capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese, Tribunale di Monza al n. 834, quale società incorporante;

Agathea S.r.l., sede in Monza, via Gramsci n. 10, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese Tribunale di Monza al n. 55823, quale società incorporanda.

2. Lo statuto sociale vigente della società incorporante «Impresa Fratelli Ingg. G. e L. Galbiati S.a.s.» è allegato al progetto di fusione; nessuna modificazione verrà apportata allo stesso in conseguenza della fusione.

3. Nessun rapporto di cambio è stato determinato in quanto la società incorporante possiede il 100% del capitale sociale della società incorporanda, pertanto con l'operazione di fusione si determinerà l'annullamento delle quote di quest'ultima.

4.-5. Non vi sono indicazioni, a seguito di quanto esposto al punto 3.

6. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante, a decorrere dal 1° gennaio dell'anno nel corso del quale sarà stipulato l'atto di fusione.

7. Non vi sono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle quote sociali.

8. Nessun vantaggio particolare è stato proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

9. I progetti di fusione sono stati iscritti nel registro delle imprese di Milano in data 30 giugno 1997 per la società incorporante e in data 30 giugno 1997 per la società incorporanda.

p. Impr. F.lli Ingg. G. e L. Galbiati S.a.s.

Il legale rappresentante: Galbiati ing. Luigi

p. Agathea S.r.l.

L'amministratore unico: Galbiati ing. Roberto

C-19764 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI FIRENZE

Diani Raffaele rappresentato e difeso dall'avv. R. Niccolai.

Sulla premessa di aver esercitato un possesso continuato, ininterrotto e pacifico per un periodo superiore al ventennio su terreni posti in Comune di Firenzuola località Casanuova n. 37 rappresentati al N.C.E.U. fg. 215 part. 35 sub 1 cat. A/6 cl. 2 v. 4,5 rendita 328.500; N.C.T. fg. 215 part. 39 sub 1; ha chiesto al Tribunale di Firenze di dichiarare l'avvenuta acquisizione del diritto di proprietà per usucapione dei beni de quibus da parte di Diani Raffaele, nei confronti degli intestatari catastali.

Essendo particolarmente difficoltosa la notifica ordinaria agli intestatari: Orlandi Arduina, Maria, Emilia e Riccardo, il presidente del Tribunale di Firenze ha autorizzato nei confronti di questi la notifica per pubblici proclami con citazione avanti al Tribunale di Firenze, G.I. designando per l'udienza del 19 dicembre 1997 con invito a costituirsi nei modi e termini di legge.

Avv. Raffaello Nicolai.

F-827 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PADOVA

Atto di citazione

A richiesta dell'avv. Gianfranco Gollin con studio legale in Monselice (PD), piazza XX Settembre n. 7, si pubblica l'atto di citazione avanti alla Pretura Circondariale di Padova - Sezione Distaccata di Este, del 12 marzo 1997, per la quale in data 21 marzo 1997 il Presidente del Tribunale di Padova, su conforme parere 19 marzo 1997 del Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Padova ha autorizzato la pubblicazione per pubblici proclami ex art. 150 c.p.c., con la quale De Poli Antonio Umberto, nato a Solesino (PD) il 23 febbraio 1926 e residente in Solesino (PD), via 28 Aprile n. 102 - codice fiscale: DPL NNM 26B23 1799Q e di De Poli Paolo, nato a Solesino (PD) il 23 maggio 1957 e residente in Solesino (PD), via XXVIII Aprile n. 102 - codice fiscale: DPL PLA S7E23 17991, esponendo di avere avuto il possesso pubblico e pacifico, continuo e non interrotto, come proprietari assoluti, del terreno catastalmente così descritto: N.C.T. - Comune di Sant'Elena - Partita 3222-3089 - Foglio 7 - mappale 647 (già 63a) are 23,70 - mappale 646 (già 56b) are 2,19 - mappale 644 (già 55b) are 0,45 - mappale 64 are 15,30 mappale 318 are 13,80 totale are 55,44, secondo frazionamento N.C.T., redatto dal geometra Paolo Lasalandra approvato dall'UTE di Padova, in data 21 dicembre 1993 n. 2648 di protocollo su estratto di mappa n. 120401 e risultando detto bene intestato a Andolfo Maria, nata a Monselice il 18 marzo 1910, Braggiato Edda, nata a Solesino il 1° gennaio 1931 e deceduta il 23 gennaio 1981 (erroneamente indicata in partita come Broggiato Edda essendo Braggiato Edda e la data di nascita erroneamente indicata come 10 giugno 1923). De Poli Antonella, nata a Monselice il 12 agosto 1963, De Poli Antonio Umberto, nato a Solesino il 23 febbraio 1926, De Poli Paolo, nato a Solesino il 23 maggio 1957, Mandataria Elettrica S.p.a., con sede a Milano.

La Mandataria Elettrica S.p.a. risulta cancellata dalla C.C.I.A.A. Milano in data 20 febbraio 1962 al numero 7676 di registro d'ordine e liquidatore era il sig. Alfonso H. Pagani, nato a Tripoli il 7 gennaio 1927 ed ivi residente in via Omar Mukhtar n. 33. La Braggiato Edda è deceduta il 23 gennaio 1981 e la denuncia di successione al n. 23 Vol. 349 da cui risultano eredi il marito De Poli Antonio Umberto ed il figlio De Poli Paolo, i quali agiscono e a titolo personale e a titolo ereditario della Braggiato Edda, citavano Andolfo Maria, nata a Monselice il 18 marzo 1910 e residente a Monselice (PD), via A. Da Mosto n. 12 - codice fiscale: NDL MRA 10C58 F382X - De Poli Antonella, nata a Monselice il 12 agosto 1963 e

residente a Monselice (PD), via Marco Polo n. 22 - codice fiscale: DPL NNL 63M52 F382L - Mandataria Elettrica S.p.a. a comparire davanti al Pretore di Este, alla pubblica udienza del 5 novembre 1997 ore 9, con invito a costituirsi nel termine e nelle forme di legge per sentir giudicare:

1) dichiarare che, per effetto di usucapione, De Poli Antonio Umberto e De Poli Paolo sono divenuti proprietari assoluti del bene immobile così descritto: N.C.T. - Comune di Sant'Elena - Partita 3222-3089 - Foglio 7 - mappale 647 (già 63a) are 23,70 - mappale 646 (già 56b) are 2,19 - mappale 644 (già 55b) are 0,45 - mappale 64 are 15,30 mappale 318 are 13,80 totale are 55,44, secondo frazionamento N.C.T., redatto dal geometra Paolo Lasalandra approvato dall'UTE di Padova in data 21 dicembre 1993 n. 2648 di prot. su estratto di mappa n. 120401;

2) ordinare alla Conservatoria dei Registri Immobiliari di Este, la relativa trascrizione e all'Ufficio Tecnico Erariale competente di eseguire la voltura di accatastamento, senza alcuna responsabilità;

3) spese ed onorari di causa rifusi in caso di opposizione.

Indicando a testi sulle circostanze di cui in narrativa: Albertin Luisa - Monselice (PD), Donà Rosa Maria - Monselice (PD), Belluco Emanuela - Monselice (PD), Pedron Luigi - Monselice (PD).

Avv. Gianfranco Gollin.

C-19778 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegni

Su ricorso del sig. Giuseppe Sascaro, domiciliato in Roma piazza Digione n.1 presso l'avv. Lorenzo De Sanctis; il Pretore di Roma il 10 giugno 1997 ha decretato il pagamento dei seguenti assegni bancari:

1) AB n. 0049445134/11 di L. 3.150.000 del 24 aprile 1997 emesso da Passamonte Rita tratto sulla Cassa di Risparmio di Perugia, agenzia di Roma;

2) AB n.583856040 di L. 1.300.000 del 24 aprile 1997 emesso da Clementi Iolanda tratto su Istituto Bancario San Paolo di Torino, agenzia di Roma piazza Conca d'Oro;

3) AB n. 0001949322 di L. 4.760.000 del 24 aprile 1997 emesso dal SISS S.r.l. tratto su Banca del Fucino, agenzia A di Roma;

4) AB n. 409408443 di L. 1.106.300 del 24 aprile 1997 emesso da Dolci Romolo tratto su Banca di Roma, agenzia 20 di Roma;

5) AB n. 414712739 di L. 9.166.000 del 24 aprile 1997 emesso da Ambrogi Roberto tratto su Banca di Roma, agenzia di Bracciano;

6) AB n. 4176377 di L. 1.280.000 del 24 aprile 1997 emesso da Arista Giampaolo tratto su Banca Popolare della Marsica, agenzia di Avezzano;

7) AB n. 580143900 di L. 2.745.700 del 24 aprile 1997 emesso da Cardinaletti Alfredo tratto su Istituto Bancario San Paolo di Torino, agenzia 10 di Roma.

Opposizione entro giorni quindici.

Avv. Lorenzo De Sanctis.

S-17595 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di San Miniato con decreto in data 12 giugno 1997 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0052928106 tratto sul c/c n. 6050 presso la Banca Nazionale del Lavoro filiale di Aversa per l'importo di L. 10.000.000.

Opposizione nei termini di legge.

p. Conceria Settebello S.p.a.: Brogi Marco.

F-813 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Con decreto del 23/28 maggio 1997 il presidente del Tribunale di Firenze ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni di conto corrente bancario:

1) c/c n. 1357/K, n. 7901365045-02 per lire 9.000.000, all'ordine di Ditta Savino Del Bene di Scandicci, tratto sulla Banca Nazionale dell'Agricoltura, agenzia n. 3 di Firenze, via Madonna della Querce n.12-14/r, a firma Mauro Biffoli per la Creazioni Marika S.n.c. di Mauro Biffoli;

2) c/c n. 15862/00, n. 228.242.617-05 per lire 9.000.000 all'ordine di Ditta Savino Del Bene di Scandicci, tratto sulla Cassa di Risparmio di Firenze, agenzia n. 9 di Firenze, viale dei Mille n. 26/r, a firma Mauro Biffoli per la Creazioni Marika S.n.c. di Mauro Biffoli;

3) c/c n.1650, n. 0275058761-03 per lire 9.000.000, all'ordine di Ditta Savino Del Bene di Scandicci, tratto sulla Banca Popolare di Novara, agenzia di Firenze, a firma Mauro Biffoli per la Creazioni Marika S.n.c. di Mauro Biffoli;

4) c/c n. 6397, n. 45239764-11 per lire 9.000.000, all'ordine della Ditta Savino Del Bene di Scandicci, tratto sulla Banca Nazionale del Lavoro, agenzia di Sesto Fiorentino, a firma Mauro Biffoli per la Creazioni Marika S.n.c. di Mauro Biffoli.

Opposizione nei termini di legge.

Avv. Arturo Guidi.

F-817 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Firenze con decreto del 20 giugno 1997 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti effetti cambiari:

n. 84 effetti cambiari di L. 3.400.000 ciascuno emessi dai signori Angela, Ernesta, Josè, Settimio Manfredi e Iandelli Maria in Manfredi a favore della soc.: Papillon Finanziaria, con scadenza dal 22 luglio 1985 al 22 giugno 1992.

Opposizione entro trenta giorni dalla pubblicazione.

p. signori Manfredi: avv. Antonio Pezzano.

F-820 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

I sottoscritti Taravella Mariano, nato ad Alia il giorno 7 marzo 1940, e Trizza Girolama, nata a Roccapalumba il giorno 12 settembre 1946, entrambi residenti a Pisa, frazione Tirrenia, via dei Glicini n. 1, chiedono la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del decreto di ammortamento delle cambiali dagli stessi smarrite e precisamente:

n. 2 (numero due) cambiali rispettivamente dell'importo di lire 10.000.000 (diecimilioni) e lire 7.000.000 (settemilioni), entrambe con scadenza al 31 luglio 1985 ed aventi quale creditore Tagliagambe Renato (nato a Pisa il 23 novembre 1960), e quali debitori i sottoscritti come sopra generalizzati, pagabili presso la Cassa di Risparmio di Pisa - Tirrenia.

Decreto di ammortamento cambiali della Pretura Circondariale di Pisa in data 10 giugno 1997, Cron. 6915/97.

Taravella Mariano - Trizza Girolama.

F-824 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma, con proprio decreto del 2 luglio 1997, ha pronunciato l'ammortamento dell'effetto cambiario di L. 3.000.000, bollo L. 36.000, emesso il 10 dicembre 1985 in Roma, scadente il 30 luglio 1986, a favore della The Spigot S.a.s. di Guido Gerola & C., a firma di Tullio Princigallo e Lorella Autizi.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Dott. Fabrizio Russo.

S-17533 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Presidente del Tribunale di Crotone, con decreto del 13 settembre 1995, pronuncia l'ammortamento degli effetti cambiari rilasciati dalla Banca Popolare di Crotone il 29 maggio 1985 con scadenze dal 15 giugno 1985 al 15 dicembre 1988; dal 15 gennaio 1989 al 15 maggio 1989; dal 15 luglio 1989 al 15 novembre 1989 e dal 15 luglio 1993 al 15 dicembre 1993; tutti a firma di «Lirò di Proto S.a.s. e di Elisa Rocca e Giuseppe Proto».

Ordina la pubblicazione e notifica alla B.P.C.

Crotone, 12 giugno 1997

Il collaboratore di Cancelleria: Patrizia Bottone.

C-19749 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Palermo con decreto 9 aprile 1997, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti titoli cambiari:

n. 1 effetto di L. 10.000.000 (diecimilioni) emesso a Palermo il 12 luglio 1988, scadenza il 28 settembre 1988 a favore della Cassa Centrale di Risparmio V.E. a firma Cappello Filippo e Sorrentino Maria Anna;

n. 1 effetto di L. 10.000.000 (diecimilioni) emesso a Palermo il 12 luglio 1988, scadenza il 28 settembre 1988 a favore della Cassa Centrale di Risparmio V.E. a firma Cappello Filippo e Sorrentino Maria Anna.

Autorizza il pagamento decorsi giorni trenta della pubblicazione, purché nel frattempo non intervengano opposizioni.

Avv.to Michele Dell'Olio.

C-19780 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Salerno con decreto del 22 maggio 1997 decreta l'ammortamento delle seguenti cambiali tratte: 1) L. 2.186.550 e 2) L. 2.540.940 emesse dalla Calcestruzzo Volpe Donato con girate.

Autorizza il pagamento dopo trenta giorni dalla pubblicazione, salvo opposizione.

Salerno, 18 giugno 1997

Avv. Girolamo Barbato.

C-19788 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore della Pretura Circondariale di Salerno, sezione distaccata di Capaccio, con decreto in data 2 aprile 1997, ha pronunciato l'ammortamento del seguente titolo: cambiale pagherò per L. 2.000.000, scadenza 30 maggio 1996, emesso da Petti Luigi a favore Milito Giuseppe.

Opposizione giorni trenta.

Avv. Carmine Francia.

C-19791 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore della Pretura Circondariale di Salerno, sezione distaccata di Capaccio, con decreto in data 2 aprile 1997, ha pronunciato l'ammortamento del seguente titolo: cambiale pagherò per L. 1.000.000, scadenza 30 maggio 1996, emesso da Pazzanese Giuseppe a favore di Frunzo Antonio.

Opposizione giorni trenta.

Avv. Carmine Francia.

C-19792 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore della Pretura Circondariale di Salerno, sezione distaccata di Capaccio, con decreto in data 2 aprile 1997, ha pronunciato l'ammortamento del seguente titolo: cambiale pagherò per L. 3.000.000, scadenza 30 maggio 1996, emesso da Prota Ferdinando a favore Paolino Antonio.

Opposizione giorni trenta.

Avv. Carmine Francia.

C-19793 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore della Pretura Circondariale di Salerno, sezione distaccata di Capaccio, con decreto in data 2 aprile 1997, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli: n. 2 cambiali pagherò per L. 2.500.000 cadauna, con scadenza, rispettivamente, al 7 maggio 1996 e 28 maggio 1996, emesso da C.R. Costruzioni Edili S.r.l. in favore del sig. Bellissimo Aniello.

Opposizione giorni trenta.

Avv. Carmine Francia.

C-19794 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Pretore Pomigliano d'Arco 23 giugno 1997 pronunciato ammortamento libretto risparmio portatore n. 01/476644 emesso dal Banco di Napoli filiale Pomigliano d'Arco con saldo apparente di L. 15.088.186.

Opposizione novanta giorni.

Maria Cozzolini.

S-17509 (A pagamento).

Ammortamento certificati azionari

Si comunica che con decreto del 16 giugno 1997 il sig. presidente del Tribunale di Roma ha dichiarato l'ammortamento di n. 3.087 certificati azionari nominativi per l'importo globale di L. 3.087.000, emessi dalla Immobiliare Editori Giornali S.r.l. corrente in Roma, largo Ponchielli n. 4/3 e precisamente i certificati azionari: n. 28 pari a mille azioni, n. 172 pari a 300 azioni, n. 455 pari a 1.787 azioni, tutte intestate alla Casa Editrice Universo S.p.a. per un valore nominale di L. 1.000 ciascuno.

È stato autorizzato il rilascio del duplicato dei detti titoli, dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Avv. Francesco Mancuso.

S-17518 (A pagamento).

Ammortamento certificati azionari

Il presidente del Tribunale di Venezia con provvedimento in data 30 giugno 1997 ha pronunciato l'ammortamento di n. 2.500.000 azioni della Società Speedline S.p.a. del valore nominale di L. 1.000 cadauna per un totale di L. 2.500.000.000 contrassegnate con i numeri 51-53-55-57-59.

Autorizza la Società Speedline S.p.a. al rilascio del duplicato di tali titoli trascorso il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana purché nel frattempo non sia fatta opposizione dal detentore.

Venezia, 8 luglio 1997

L'amministratore delegato: Gianni Zacchello.

S-17582 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto dell'8 maggio 1997, ha pronunciato l'ammortamento, dei seguenti certificati azionari della SIPLEDA - Società Italiana per le Edizioni d'Arte S.p.a., con sede in Roma, via Salaria n. 222, intestati alla Iniziative Fabriano S.p.a. e di proprietà della Cartiere Miliani Fabriano S.p.a.: certificati nn. 3, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, rappresentativi di n. 1000 azioni ciascuno.

L'amministratore delegato: Alfredo Maggi.

C-19779 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Frosinone, con decreto 30 maggio 1997, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 02/56347 emesso il 18 aprile 1997 dalla Banca di Credito Cooperativo di Fiuggi (filiale Fiuggi Fonte) per l'importo di lire 50.000.000 con scadenza 18 ottobre 1997, smarrito dal legittimo possessore Lisi Francesco e autorizzando la predetta banca a rilasciare duplicato del certificato medesimo dopo giorni novanta dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, senza opposizioni da parte di eventuali detentori nello stesso termine.

Roma, addì 25 giugno 1997

Dott. Andrea Necci.

A-988 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il pretore di Velletri in data 20 giugno 1997, ha dichiarato l'ammortamento di due certificati di Mediobanca, rilasciati dalla Banca di Roma agenzia di Lavinio n. 5975225/M1 EN 5975231/M1 per l'importo di L. 1.000.000 ciascuno.

Per opposizione giorni novanta.

Longhi Maria.

S-17522 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Salerno, con decreto del 17 gennaio 1997 pronuncia l'ammortamento del certificato di deposito n. 1486034 di L. 45.000.000 e libretto bancario n. 166405/II di L. 15.180.978.

Autorizza il rilascio del duplicato di tali titoli dopo novanta giorni dalla pubblicazione salvo opposizione.

Salerno, 30 giugno 1997

Maresca Valentino.

C-19790 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di nomi**

Il Procuratore Generale della Repubblica di Napoli il 6 giugno 1997 autorizzato le affissioni e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale di Bella Gaetano, Glauco nato a Napoli il 31 ottobre 1938 e residente a Capri in via Vanassina n. 50, ha chiesto di essere autorizzato a cambiare il nome di «Gaetano, Glauco» in quello di «Gaetano Glauco» nome unico e composito.

Opposizione trenta giorni.

Gaetano, Glauco di Bella.

S-17508 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore della Repubblica di Firenze, con decreto in data 6 maggio 1997 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Ferretti Milva nata a Firenze il 29 maggio 1967 residente a Prato, via Querceto 39 ha chiesto il cambiamento del nome «Milva» in quello unico di «Milva Michela».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 19 giugno 1997

Milva Ferretti.

F-815 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 20 giugno 1997 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Genovese Marco e Berardicurti Cristina hanno chiesto, per conto del figlio minore Cosimo, Nicholas nato a Borgo S. Lorenzo il 14 dicembre 1992 residente in via Mattei a Vicchio, il cambiamento del nome «Cosimo, Nicholas» in quello di «Nicholas, Cosimo».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Vicchio, 3 luglio 1997

Genovese Marco - Berardicurti Cristina.

F-816 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 6 giugno 1997 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Spacchini Valentina nata a Firenze il 12 giugno 1971 residente a Firenze ha chiesto, il cambiamento del nome «Valentina» in quello di «Annavalentina».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 8 luglio 1997

Spacchini Valentina.

F-828 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Trieste ha autorizzato in data 19 maggio 1997 Altin Maria, Cristina, nata a Trieste il 14 settembre 1969 ed ivi residente in via S. Nazario 94, a fare le pubblicazioni del cambiamento dei nomi «Maria, Cristina» in quello unico composto di «Maria Cristina».

Opposizioni ai sensi di legge.

Altin Maria, Cristina.

C-19751 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto emesso in data odierna, il procuratore generale della Repubblica di Salerno ha autorizzato la pubblicità, ex art. 159 del R.D. 9 luglio 1939, n. 1238, della richiesta di cambiamento del nome di: D'Anisi «Antonio», nato a Corleto Monforte (SA) il 2 giugno 1941 e residente in Battipaglia in via Mons. A. Vicinanza, 4, in quello di «Antonio Filippo Mario».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Salerno, 6 maggio 1997

Avv. Giovanni Nicola Nese.

C-19761 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Napoli con decreto in data 6 giugno 1997 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione per sunto della domanda con la quale i coniugi Milano Michele Arcangelo e Agrifoglia Rosa, genitori esercenti la potestà genitoriale sul figlio minore Milano Mihaita nato a Redea (prov. di Olt - Romania) il 12 luglio 1990 e residente in Teora (AV), via Mantenese Case Australiane, n. A, hanno chiesto di essere autorizzati a cambiare il nome del predetto loro figlio «Mihaita» in quelli di «Manuele, Mihaita».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Teora, 24 giugno 1997

Milano Michele Arcangelo - Agrifoglia Rosa.

C-19789 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(1ª pubblicazione)

Richieste di dichiarazione di morte presunta

(Pubblicate gratuitamente
ai sensi dell'art. 4 della legge 3 giugno 1949, n. 320)

Presso i Tribunali sottoindicati sono stati inoltrati i ricorsi per ottenere la dichiarazione di morte presunta dei seguenti nominativi. Chiunque abbia notizia degli scomparsi è invitato a farle pervenire al competente Tribunale entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Tribunale di Perugia:

Ceccaroni Agostino, nato a Giano Dell'Umbria (PG), il 19 marzo 1924, scomparso per eventi bellici nel 1941.

C-19728 (Gratuito).

PIANI DI RIPARTO

C.L.C. a r.l.**Società Cooperativa Lavoratori delle Costruzioni**

(in liquidazione coatta amministrativa)

Mola di Bari

Decreto del Ministero del

Lavoro e della Previdenza Sociale del 14 febbraio 1997

Piano di riparto dell'attivo della liquidazione

Attivo disponibile L. 41.062.291.

Creditori privilegiati:

1. Nardulli Grazia, Prest. Lav. Sub. (R.T. n. 2751/bis 1°) L. 12.062.291;

2. Blescia Giacinto, Prest. Prof. (art. 2751/bis 2°) L. 13.090.000;

3. I.N.P.S. credito contrib. (art. 2778/1°) - 2,7% L. 362.571.

Servizio riscossione tributi:

I.N.P.S. per contributi (art. 2778, 1°), 2,7% L. 1.365.710;

I.N.A.I.L. per contributi (art. 78, 1°) - 2,7% L. 14.921.084.

Il commissario liquidatore: Pierattini Arturo.

C-19739 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

BANDI DI GARA

LOTTOMATICA

Bando di gara - Procedura ristretta - Servizi bancari

1. Ente appaltante: Lottomatica S.c.p.a., via di Porta Latina n. 8 - 00179 Roma, tel. 06/772991, fax 06/70453112; organismo di diritto pubblico ex art. 1 lettera b) del decreto legislativo n. 157/95;

Concessionaria del Ministero delle Finanze del servizio del lotto automatizzato, decreto ministeriale 17 marzo 1993 n. 4832 e decreto ministeriale 8 novembre 1993 n. 8099 e successive modificazioni.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero C.P.C.: Categoria 6, riferimento C.P.C. ex 81, 812, 814.

Procedura ristretta per l'affidamento alla Banca (o Consorzio di banche o R.T.I. di banche o Banca mandataria per R.T.I. di banche) di un Servizio completo per l'incasso dei versamenti dei Raccoglitori del Lotto e per il pagamento delle vincite di cui al decreto del Presidente della Repubblica 16 settembre 1996 n. 560.

3. Luogo di esecuzione: Roma e tutte le altre sedi della Banca.

Il Servizio coprirà tutto il territorio italiano.

4.a) riservata alle Banche, di cui agli artt. 13 e 16 comma terzo del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385 per le banche comunitarie e agli artt. 13 e 14 per le banche italiane.

5. Divisione in lotti: un solo contratto. Vietato presentare offerte per una parte del Servizio.

6. Numero dei prestatori di servizi che verranno invitati a presentare offerte: da 5 a 10.

7. Varianti: non accettate.

8. Durata del contratto: fino al 15 dicembre 2002.

9. Forma giuridica del raggruppamento di prestatori di servizi: vale l'articolo 11 decreto legislativo n. 157/95. I documenti richiesti dovranno riguardare ciascuno di essi. È vietato il subappalto totale o parziale.

10.a) —;

b) data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 37 giorni dalla pubblicazione del bando sulla G.U.C.E.;

c) indirizzo: punto 1;

d) lingua: italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerte: 10 giorni.

12. Cauzioni e garanzie: di L. 300 milioni a garanzia dell'offerta, anche con fidejussione a prima richiesta.

13. Condizioni minime: la richiesta di partecipazione sarà corredata della seguente documentazione, a pena di esclusione:

1) dichiarazione di non trovarsi in situazione di esclusione, di cui all'art. 12 decreto legislativo n. 157/95;

2) copia del bilancio, del conto profitti e perdite per gli esercizi 1994, 1995 e 1996;

3) dichiarazione attestante un patrimonio netto, nell'ultimo bilancio approvato, non inferiore a L. 2.000 miliardi;

4) dichiarazione di aver prestato in ciascuno degli ultimi tre esercizi, 1994, 1995 e 1996 servizi di tesoreria o di cassa ed elencazione dei destinatari dei servizi stessi;

5) dichiarazione attestante l'adesione diretta al sistema di compensazione nazionale e la capacità di gestire direttamente e con idonea sicurezza i relativi flussi informativi;

6) impegno a costituire e a mantenere un efficiente collegamento telematico con l'Ente appaltante;

7) dichiarazione di disporre di idoneo collegamento con il sistema bancario; impegno a realizzare i necessari collegamenti con gli organismi operanti nei sistemi di pagamento (Poste, SWIFT, etc.);

8) impegno irrevocabile a disporre di sede bancaria operativa in Roma, con idonee attrezzature di sicurezza;

9) dichiarazione che la Banca è direttamente presente in tutte le Regioni italiane ed in almeno l'80% dei capoluoghi di provincia. Per R.T.I., i requisiti 13.3 e 13.9 saranno posseduti per almeno il 50% dalla Banca mandataria e dalle Banche mandanti per almeno il 10% ciascuna e cumulativamente per il restante 50%.

Le dichiarazioni sono rese in forma autenticata ex lege 15/68.

14. Criteri di aggiudicazione: la gara sarà aggiudicata dalla Commissione Ministeriale, unicamente sulla base del miglior tasso d'interesse creditore riconosciuto all'Ente, ed eventualmente in conformità all'art. 18 decreto ministeriale 28 ottobre 1985.

15. Altre informazioni: la richiesta di partecipazione non vincola l'Ente.

Ove il numero dei richiedenti fosse inferiore a 5, la Commissione potrà procedere ex art. 7 decreto legislativo n. 157/95.

Le modalità di presentazione sono quelle dell'art. 10.10 del decreto legislativo n. 157/95.

Non sarà invitato chi non produca tutta la documentazione, pienamente conforme al Bando e al Foglio Illustrativo da richiedere all'Ente.

16. Data di invio del bando: 4 luglio 1997.

17. Data di ricevimento del bando: 4 luglio 1997.

p. Lottomatica S.c.p.a.
Amministratore delegato e direttore generale:
Marco Staderini

A-983 (A pagamento).

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE Direzione Generale dell'Aviazione Civile

Bando di gara per appalto-concorso

1. Soggetto appaltante: Ministero dei Trasporti e della Navigazione, Direzione Generale dell'Aviazione Civile (Piazzale degli Archivi n. 41 - 00144 Roma, fax n. 06/51600142 - tel. 5484530 - telex LIJYA - I 613080).

2. L'aggiudicazione dell'appalto avverrà ai sensi dell'art. 24, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 158/1995 mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, prendendo in considerazione i seguenti elementi elencati nell'ordine di importanza loro attribuito, con indicata le percentuali di attribuzione dei punteggi:

- a) prezzo: 45%;
- b) valore tecnico e funzionale: 25%;
- c) tempo di esecuzione o di consegna: 15%;
- d) servizio successivo alla vendita ed assistenza tecnica: 10%;
- e) carattere estetico: 5%.

3. Opere in appalto: fornitura in opera di due scale mobili di collegamento della quota + 1,38 con la quota + 5,80 dell'aerostazione passeggeri, Aeroporto di Lamezia Terme in sostituzione di quelle esistenti.

Importo orientativo presunto: L. 480.000.000;

Categoria A.N.C.: 5D per classe di importo adeguato all'ammontare economico suindicato.

4. Termine massimo di esecuzione dell'appalto gg. 180.

5. Forma di garanzia: deposito cauzionale definitivo pari al 10% dell'importo contrattuale.

6. Il finanziamento delle opere sarà a carico del bilancio del Ministero dei Trasporti e della Navigazione - Direzione Generale dell'Aviazione Civile - cap. 7501.

7. È ammessa la facoltà per i concorrenti di presentare offerta ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 158/1995.

8. Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dalla data di presentazione della stessa.

9. Gli offerenti dovranno indicare i lavori che eventualmente intendono subappaltare.

10. Sono ammesse alla gara le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della UE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.Lgs. n. 406/91.

11. L'istanza di partecipazione, redatta in lingua italiana ed in carta legale, dovrà pervenire al Ministero dei Trasporti e della Navigazione - Direzione Generale dell'Aviazione Civile - Servizio AA.GG. e Personale - Ufficio Affari Amministrativi - Piazzale degli Archivi n. 41 - 00144 Roma, tramite il servizio postale o agenzia di recapito autorizzata dal Ministero delle PP.TT. entro il giorno 3 settembre 1997.

In allegato alla richiesta di partecipazione alla gara, dovrà essere trasmessa la seguente documentazione:

a) certificato A.N.C., ovvero, per imprese stabilite in altri Stati della UE, documento equipollente conforme a quanto previsto dall'art. 19, comma 4, D.Lgs. 406/91;

b) idonee dichiarazioni bancarie;

c) dichiarazione del legale rappresentante, autenticata ai sensi della legge n. 15/68 attestante:

1) l'insussistenza delle cause di esclusione ex art. 11 del D.Lgs. n. 158/95;

2) la cifra globale relativa alle forniture identiche a quelle in oggetto della presentazione della gara realizzate negli ultimi tre esercizi;

d) l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario. Se trattasi di forniture effettuate ad amministrazioni od enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di forniture a privati, i certificati sono rilasciati dall'acquirente; quanto ciò non sia possibile, è sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente;

e) certificati stabiliti dagli istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo di qualità, riconosciuti competenti, i quali attestino la conformità dei beni con riferimento a determinati requisiti o norme;

12. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro e non oltre 90 gg. dalla data di pubblicazione del presente bando.

Data di spedizione all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee 20 giugno 1997.

Il direttore dell'Ufficio: dirigente dott. Mario De Vito.

S-17499 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE - CASERTA 2

Aversa (CE), via Linguiti n. 54

Bando di gara

Deliberazione G.R.C. n. 4592 del 6 giugno 1997 e delibera del D.G. n. 1611 del 2 luglio 1997 per l'appalto di lavori di adeguamento a P.S.A. osp. S. Rocco di Sessa Aurunca ex art. 20, legge n. 67/88. Delibera CIPE 9 ottobre 1996 - G.U. n. 288/96.

1.a) Ente appaltante: Azienda Sanitaria Locale CE 2 - via Linguiti n. 54 - 81031 Aversa (CE) - tel. 081/5001222 - fax 081/8141741 - 8141417.

1.c) Criterio di aggiudicazione: licitazione privata da esperirsi con il sistema di aggiudicazione di cui all'art. 21, comma 1 della legge n. 109/94, modificata dalla legge n. 216/95 con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere «a corpo» posto a base di gara.

Si procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali delle offerte ammesse, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la redatta media. La procedura di esclusione non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

1.d) Luogo di esecuzione e caratteristiche generali delle opere: opere descritte nei Capitolati Speciali d'oneri ed obblighi dell'appaltatore ed individuate dagli elaborati di progetto:

Ospedale S. Rocco di Sessa Aurunca. Ammontare complessivo «a corpo» a base d'asta L. 6.987.212.503.

categoria prevalente (ANC): 2; Opere scorporabili (ANC): 5a) -5b);

opere edili compreso impianti elettrici e ascensori L. 4.765.570.638. categ. 2 per L. 6.000.000.000;

impianti termici-condizionamento L. 1.125.119.766; categoria 5a) per L. 1.500.000.000.

impianti idrosanitario-antincendio-gasmedicali L. 1.096.522.099 categ. 5b) per L. 1.500.000.000.

1.e) Termine di esecuzione dei lavori: secondo i termini indicati nel «Capitolato Speciale d'Oneri e d'Obblighi dell'Appaltatore».

1.i) Cauzioni: provvisoria: al 2% importo base d'asta; definitiva: come per legge.

1.j) Finanziamenti: mutuo Cassa DD.PP., Fondi del Risparmio postale con l'integrazione Fondi Regione Campania e ASL CE 2. Pagamento a stati avanzamento lavori.

1.k) Partecipazioni alla gara: sono ammesse riunioni d'impresa ai sensi art. 13, legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

1.m) Validità offerta: 150 gg. consecutivi dalla data di scadenza della presentazione delle offerte.

1.n) Lavori in sub-appalto: È ammesso sub-appalto ai sensi art. 18 - legge n. 55/90 e art. 34 - legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni. L'Impresa partecipante dovrà indicare in sede di offerta i lavori che intende eventualmente sub-appaltare.

1.q) Sono ammesse imprese non iscritte all'ANC con sede in uno Stato CEE, ai sensi artt. 18 e 19 - D.Lgv. n. 406/91.

3. Termine di ricezione dalle domande di partecipazione: pena la automatica esclusione, le domande di partecipazione, in bollo, sottoscritte dal Legale Rappresentante, insieme a tutta la documentazione richiesta dovranno pervenire, tramite Servizio Postale di Stato o corriere autorizzato, entro il termine prorogabile delle ore 13,00 del giorno 20 agosto 1997 all'Azienda Sanitaria Locale Caserta 2 - via Linguiti n. 54 - 81031 Aversa (CE) - telefono n. 081/5001222.

4. Data presunta per l'invito alla gara: entro 120 giorni.

5. Alla domanda di partecipazione alla gara deve essere allegata la seguente documentazione a pena di inammissibilità:

a) certificato, in data non anteriore ad un anno, di iscrizione all'ANC per le categorie e classificazioni sopra indicate, sostituibile da una dichiarazione, in bollo, ex artt. 4 e 20 della legge n. 15 del 4 gennaio 1968, contenente il numero di matricola di iscrizione all'Albo e le categorie con i relativi importi;

b) dichiarazione, in bollo, a firma del legale rappresentante di ogni singola impresa ai sensi degli artt. 4 e 20 della legge n. 15/68, concernente:

b.1) cifra di affari in lavori, dell'impresa negli esercizi 92-93-94-95-96 (pari a 1,0 volte l'importo a base d'asta);

b.2) importi di lavori eseguiti negli esercizi 92-93-94-95-96 nella categoria prevalente (per un importo complessivo pari a 0,3 volte l'importo a base corrispondente);

b.3) costi per il personale dipendente (non inferiore a 0,10 della cifra di affari in lavori negli ultimi cinque esercizi);

b.4) disponibilità di attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico necessari allo svolgimento dei lavori;

b.5) inesistenza cause di esclusione di cui all'art. 18 - D.Lgv. n. 406/91;

b.6) di non essere stato, né di essere sottoposto ad alcune delle misure di prevenzione ai sensi della legge 55/90 modificata;

Per le Associazioni Temporanee d'Impresa i requisiti finanziari e tecnici sono regolamentati dall'art. 8 del D.P.C.M. n. 55/91 con la precisazione che i lavori di cui al 1° comma sono rispettivamente fissati nel 40% e 20%.

Presentazione documenti: plico, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, su cui dovrà essere apposto la dicitura: «Documenti relativi alla gara per l'appalto dei lavori ex art. 20 - legge 67/88 di adeguamento dell'ospedale S. Rocco di Sessa Aurunca». La domanda di partecipazione non vincola la stazione a appaltante.

Il direttore generale: dott. Luciano Magliulo.

S-17512 (A pagamento).

COMUNE DI FRASCATI (Provincia di Roma)

Bando di gara

In esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 27 febbraio 1997 e della determinazione del responsabile del servizio n. 54 del 5 luglio 1997 per l'affidamento esterno di rilevazione per la costituzione della «Banca dati della fiscalità comunale».

Ente appaltante: Comune di Frascati, piazza Marconi n. 3, 00044 Frascati (RM), telefono n. 06/941841.

Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione verrà pronunciata a seguito di svolgimento di appalto concorso ai sensi del comma 1, lett. c, e comma 2, lett. c; dell'art. 6 del decreto legislativo 157/1995, con procedura di urgenza, come previsto dal comma 8, art. 10 del suddetto decreto legislativo, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa. I progetti presentati dalle ditte verranno esaminati dall'apposita commissione giudicatrice che esprimerà il giudizio in merito, tenendo conto del merito tecnico del progetto presentato nonché delle relative offerte di carattere economico.

Saranno tenuti in considerazione:

a) le procedure tecniche di rilevazione ritenute più efficaci in funzione della caratteristica e della peculiarità degli insediamenti urbani del Comune;

b) il prezzo: con riferimento alla percentuale richiesta dalla ditta;

c) le procedure che più razionalmente utilizzano le informazioni già disponibili presso il Comune, riducendo quindi l'impatto per la cittadinanza e la disponibilità della ditta ad impiegare personale del luogo, quando possibile per legge;

d) affidabilità: in funzione delle referenze prodotte della solidità delle imprese.

Ciascun elemento sarà valutato come di seguito:

a) valutazione tecnica del progetto da 0 a 40 punti;

b) offerta economica da 0 a 40 punti;

c) impatto su cittadinanza e occupazione da 0 10 punti;

d) affidabilità da 0 10 punti.

L'amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare anche in caso di unica offerta valida.

Importo presunto: il valore presunto del contratto da corrispondere alla ditta aggiudicatrice è stimato in L. 400.000.000. In ogni caso il corrispettivo non potrà essere superiore al 30% delle maggiori entrate riscosse dal Comune a seguito delle prestazioni della ditta appaltatrice.

Luogo di esecuzione: territorio comunale del Comune di Frascati.

Oggetto dell'appalto: rilevazione generale del territorio per la costituzione della «banca dati della fiscalità comunale» riferito alla individuazione delle superfici delle unità immobiliari per l'applicazione della tassa dei rifiuti solidi urbani (Tarsu) e per la verifica delle posizioni dei contribuenti contenute nel capitolato d'onere approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 8 del 27 febbraio 1997.

Durata del contratto: la durata dell'appalto è di 210 giorni.

Divieto di subappalto: è fatto espresso divieto alla ditta appaltatrice di cedere il contratto relativo al servizio o subappaltare in parte o in tutto il servizio affidato.

Finanziamento e modalità di pagamento: l'appalto è finanziato con parte dei maggiori incassi dei tributi evasi parzialmente o totalmente.

Requisiti di partecipazione: le ditte, per essere invitate, dovranno presentare, unitamente alla domanda di partecipazione, le dichiarazioni rilasciate dal titolare della ditta relativamente a:

a) attestazione sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo 358/92;

b) dichiarazione contenente l'importo globale delle forniture di servizi e, quelle relative alle prestazioni identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi;

c) dichiarazione delle risultanze finali del bilancio relative agli ultimi tre esercizi.

Inoltre le ditte interessate al presente bando dovranno allegare alla domanda di partecipazione i seguenti documenti:

1) attestazione di almeno due Istituti bancari per provare il possesso della capacità finanziaria della ditta;

2) i concorrenti, cittadini italiani residenti in Italia dovranno provare la loro iscrizione in appositi registri nazionali ufficiali (Camere di Commercio, Consigli Nazionali di ordini professionali etc.); mentre per i cittadini di altri stati membri, non residenti in Italia, dovranno provare l'iscrizione in registri professionali e commerciali istituiti nel paese di stabilimento;

3) certificazioni di almeno 4 Comuni, di cui almeno 2 con popolazione superiore a 15.000 (quindicimila) abitanti, che dimostrino che la ditta ha in corso di svolgimento o di avere già svolto lo stesso tipo di attività.

Nel caso di associazione temporanea di imprese, si richiama la norma di cui all'art. 2 del capitolato d'oneri.

Richiesta di invito: la domanda di partecipazione, redatta in carta legale, in lingua italiana e sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, dovrà pervenire all'ufficio protocollo del Comune, piazza Marconi n. 3, 00044 Frascati (RM), entro e non oltre le ore 12 del 31 luglio 1997.

1. Entro giorni 30 sarà inviata la lettera di invito comprendente i criteri di aggiudicazione dell'appalto.

Le dichiarazioni di cui ai punti a), b) c), debbono essere rese ed autentiche nei modi previsti dalla legge del 4 gennaio 1968, n. 15.

Considerata l'urgenza, stante l'approssimarsi del termine di prescrizione dei tributi, vengono stabiliti, ai sensi dell'art. 10 comma 8 del decreto legislativo 157/95, i seguenti termini:

1) per la ricezione delle domande di partecipazione: giorni 15 dalla data di pubblicazione del presente bando;

2) per la ricezione delle offerte: giorni 30 dalla data di spedizione delle lettere di invito.

Responsabile del procedimento: rag. Lucio Ceccacci.

Il presente avviso affisso all'albo pretorio del Comune, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* e su due quotidiani a tiratura nazionale, è stato spedito per la pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Comunità Europea, il giorno 7 luglio 1997.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

Frascati, 7 luglio 1997

Il responsabile del servizio: rag. Lucio Ceccacci.

S-17515 (A pagamento).

CROCE ROSSA ITALIANA Comitato Centrale

La Croce Rossa Italiana con sede in Roma, via Toscana n. 12 indice ai sensi del decreto legislativo 358/92 un pubblico incanto per la fornitura, attraverso un contratto di leasing, di una apparecchiatura per tipizzazione eritrocitaria.

Le offerte, redatte in lingua italiana su carta bollata, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 26 agosto 1997 al seguente indirizzo: Croce Rossa Italiana, servizio provveditorato, via Flavia n. 3, 00187 Roma. Informazioni e il capitolato potranno essere richieste presso il servizio provveditorato, via Flavia n. 3, 00187 Roma.

Le offerte dovranno altresì essere corredate della seguente documentazione:

1) dichiarazione rilasciata, con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcune delle situazioni indicate ai punti a), b), d), e), comma 1 art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

2) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., od analogo registro di Stato aderente alla U.E., in originale o in copia autenticata rilasciato in data non anteriore a tre mesi rispetto a quella di pubblicazione del presente bando;

3) documentazione comprovante la capacità economica-finanziaria prevista dall'art. 13 comma 1 lettere a) e c), del decreto legislativo 358/92;

4) documentazione comprovante la capacità tecnica prevista dall'art. 14 comma 1 lettere a) e b) del decreto legislativo 358/92;

5) relazione tecnica dettagliata sulla apparecchiatura proposta.

L'aggiudicazione sarà effettuata ai sensi dell'art. 16 comma 1 lettera b) del decreto legislativo 358/92.

La domanda di partecipazione non vincola l'amministrazione.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 4 luglio 1997.

Il commissario straordinario: Mariapia Garavaglia

S-17531 (A pagamento).

13ª DIREZIONE GENIO MILITARE

Pescara, piazza Unione n. 24

Tel. e fax 085/4517858

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Codice e numero gara: 193294-527.

2. Oggetto gara: ristrutturazione funzionale locali cucina e refettorio e progettazione esecutiva ad essi relativa.

3. Località ed immobile: Perugia, complesso S. Giuliana, deposito munizioni.

4. Importo presunto: L. 1.070.000.000 + I.V.A.

5. Requisiti di partecipazione: iscrizione A.N.C., 3a per L. 815.288.250 con classifica adeguata all'importo e 5b per L. 254.711.750 con classifica adeguata all'importo.

6. Modalità di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto per i contratti da stipulare a corpo e/o parte a corpo e parte a misura dall'art. 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 come modificato dal D.L. 3 aprile 1995 n. 101 e dalla relativa legge di conversione del 2 giugno 1995 n. 216, con l'applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo con le modalità di cui al decreto del Ministero dei LL.PP. in data 28 aprile 1997 pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 105 dell'8 maggio 1997.

7. Data limite ed ora di ricezione delle offerte: ore 12 del 3 settembre 1997.

8. Data espletamento del pubblico incanto: 4 settembre 1997.

9. Ente a cui indirizzare le offerte e presso cui sarà espletato il pubblico incanto: 13ª direzione Genio Militare, piazza Unione n. 24, Pescara.

10. Il bando di gara integrale è pubblicato e visionabile presso l'ufficio contratti della stessa direzione Genio Militare di Pescara.

Il direttore in s.v.:

Ten. Col. g. Domenico Moschella

S-17532 (A pagamento).

AZIENDA USSL AMBITO TERRITORIALE N. 31

Cinisello Balsamo

Estratto avviso di gara

È indetta licitazione privata art. 16 lett. b) del decreto legislativo 358/92, per l'aggiudicazione del contratto triennale di fornitura di acidi, alcoli, basi, sali e solventi vari per analisi occorrenti all'Azienda USSL n. 31.

Le domande di partecipazione, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 25 agosto 1997 all'Ufficio protocollo dell'Ente.

Il bando integrale è stato spedito alla G.U.C.E. il 7 luglio 1997.

Informazioni e copia dello stesso c/o U.O. Approvvigionamenti Azienda USSL n. 31, via M. Gorki n. 50, Cinisello B. - telefono n. 02/61831200 - 61831013, fax n. 02/66012858.

Il commissario straordinario: dott. Enrico Vai.

M-6391 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA
Azienda Ospedaliera Careggi

Bando integrale di gara

1. Azienda Ospedaliera Careggi - V.le G. Pieraccini n. 17, Firenze. Tel. 4279501 Fax 4222679.

2. a) Procedura ristretta accelerata ai sensi della Direttiva CEE 93/36.

b) Urgenza trasferimento attività sanitarie assistenziali. Finanziamento *ex lege* 67/88 e 135/90.

c) Appalto concorso «chiavi in mano», lotto unico non divisibile.

3. a) Piastra dei Servizi e Malattie Infettive Via S. Damiano - interno Azienda Osped. Careggi.

b) Fornitura e posa in opera «chiavi in mano» di

Arredi di tipo comune: importo presunto L. 450.000.000.

Arredi tecnici da laboratorio: importo presunto L. 950.000.000.

Arredi di tipo sanitario: importo presunto L. 550.000.000.

Importo base di gara: L. 1.950.000.000 (oltre I.V.A.).

Lotto unico non divisibile: Riferimento CPA: ex 94;

c) sono ammesse candidature da parte di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi art. 10 D.Lgs. 358/92 e art. 18 dir. CEE 93/36.

Forniture parziali sono ammesse solo in A.T.I. e unicamente per le parti scorponabili indicate *ex punto* 3/b.

4. Entro termine massimo di gg. 120 data consegna locali.

5. Modalità *ex art.* 10 D.Lgs. 358/92 ed *ex art.* 18 Dir. CEE 93/36.

6. a) 4 agosto 1997, ore 12;

b) Azienda Ospedaliera Careggi - Ufficio Protocollo V.le G. Pieraccini n. 17 Firenze;

c) lingua italiana.

7. 30 agosto 1997.

8. Cauzione pari al 5% dell'importo aggiudicato;

9. Condizioni minime di partecipazione, pena l'esclusione: *ex art.* 20, 21, 22, 23 Dir. CEE 93/36.

a) Certificato di iscrizione al Registro delle Imprese o al Registro Professionale dello stato di residenza per le ditte aventi sede fuori d'Italia.

b) Prova che la Ditta non si trova in alcuna delle condizioni di cui al paragrafo 1, lettera a), b), c), e), f) dell'art. 20 Dir. CEE 93/36, da fornire con modalità e prescrizioni dei punti 2 e 3 medesimo articolo.

c) Iscrizione all'A.N.C. o ad eventuali corrispondenti albi negli stati di residenza per le Imprese straniere aventi sede in uno stato della CEE (U.E.), nella seguente categoria:

Categoria 5 F1, per importo fino a 1,5 miliardi.

d) Dichiarazione del fatturato globale dell'impresa relativo agli Esercizi 1994-1995-1996.

e) Dichiarazione di fornitura identica in un'unica soluzione di importo almeno pari alla tipologia di manufatti scorponabili per la quale, si intende concorrere in caso di A.T.I. *ex punto* 3)b.

f) Indicazione dei tecnici o degli organismi tecnici responsabili per il controllo della qualità.

10. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avrà luogo, sulla scorta del parere formulato da apposita commissione tecnica giudicatrice, con il criterio previsto dall'art. 26, par. 1), lettera b) della Direttiva CEE 93/36 (offerta economicamente più vantaggiosa) in base ai seguenti elementi, valutati con l'attribuzione dei relativi punti in ordine di importanza decrescente:

1) Valore tecnico (qualità, caratteristiche estetiche e funzionali), p. disponibili 60;

2) Prezzo onnicomprensivo (chiavi in mano), p. disponibili 30;

3) Assistenza e manutenzione post vendita, p. disponibili 6;

4) Termine di esecuzione, p. disponibili 4;

11. Nessuna limitazione.

12. Divieto di presentare varianti in sede di offerta.

13. - 14. -.

15. Il presente bando è stato spedito, e ricevuto, all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE, in data 4 luglio 1997.

Firenze, 4 luglio 1997

Il direttore generale: dott. Claudio Galanti.

F-825 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA
Azienda Ospedaliera Careggi

Bando integrale

Amministrazione appaltante: l'azienda Ospedaliera Careggi indice gara mediante procedura ristretta accelerata (appalto concorso) da esperire con le modalità di cui alla Direttiva n. 36/93 CEE e D.Lgs. vo 358/92 per la fornitura delle attrezzature e dei lavori di posa in opera e di adeguamento dei locali necessari per l'allestimento della sala operatoria c/o le UU.OO.

Cliniche oculistiche: n. 2 tavoli operatori, n. 2 sistemi pensili per chirurgia, n. 2 sistemi pensili per anestesia; attrezzature di anestesia per n. 2 letti operatori; n. 1 Monitor defibrillatore, n. 4 pompe a siringa, attrezzature di anestesia per n. 2 sale risveglio, arredi per sala operatoria come descritto nel capitolato speciale (disciplinare tecnico), n. 2 lampade scialitiche, n. 1 autoclave di sterilizzazione.

La fornitura consiste in un unico lotto indivisibile con la formula «chiavi in mano».

Termine ultimo per le domande di partecipazione e indirizzo cui le stesse devono essere inoltrate: le domande di partecipazione, redatte in bollo ed in lingua italiana, dovranno pervenire in plico sigillato recante all'esterno l'oggetto della gara al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera Careggi - V.le G. Pieraccini n. 17, 50139 Firenze - entro le ore 12 del giorno 31 luglio 1997.

Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: le lettere d'invito a presentare offerta saranno spedite entro il 31 agosto 1997.

Raggruppamento di imprese: sono ammesse candidature da parte di riunioni di imprese secondo le modalità stabilite dall'art. 18 della direttiva CEE n. 36/93.

Di tale intenzione ne deve essere data comunicazione scritta nella stessa domanda di partecipazione.

Possibilità di subappaltare: è ammessa la facoltà di subappaltare parti scomponibili della fornitura previa preventiva autorizzazione scritta dell'Amministrazione appaltante da richiedere nella stessa domanda di partecipazione.

Condizioni minime di partecipazione, a pena di esclusione: le ditte concorrenti, ai sensi della legge 15/68, devono dichiarare:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostantive previste dal paragrafo 1, lettera a, b, c, d, e, f, g, dell'art. 20 della Direttiva CEE n. 36/93;

b) devono dare prova della capacità economica e finanziaria della Ditta offerente mediante uno dei seguenti documenti:

idonee dichiarazioni bancarie;

dichiarazione del fatturato globale dell'impresa produttrice e del fatturato per le forniture cui si riferisce l'appalto, relativo agli ultimi tre esercizi finanziari;

c) devono dare prova della capacità tecnica mediante descrizione dell'organizzazione dell'impresa con particolare riferimento agli organi tecnici e a quelli incaricati del controllo di qualità.

Tali dichiarazioni concernenti le condizioni minime di partecipazione, da ritirarsi presso la U.O. Acquisizione beni e servizi - Azienda Ospedaliera Careggi.

La richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione.

Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avrà luogo sulla scorta del parere formulato da apposita commissione tecnica giudicatrice, con il criterio previsto dall'art. 26, paragrafo 1, lettera b, della Direttiva CEE N. 36/93 (offerta economicamente più vantaggiosa) in base ai seguenti elementi, valutati con l'attribuzione dei relativi punteggi in ordine d'importanza decrescente:

1) qualità/funzionalità: p. disponibili 60;

2) prezzo complessivo dell'intera fornitura con la formula chiavi in mano: p. disponibili 25;

3) assistenza e manutenzione: p. disponibili 15.

Termine di consegna e installazione delle apparecchiature: non oltre gg. 90, naturali e consecutivi dalla data di ricevimento dell'ordine di consegna.

Data di invio del bando 8 luglio 1997.

Il presente bando è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 8 luglio 1997.

Firenze, 8 luglio 1997

Il direttore generale: dott. Claudio Galanti.

F-826 (A pagamento).

OSPEDALE S. GERARDO DI MONZA
Azienda Ospedaliera

Bando di gara - Procedura aperta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ospedale San Gerardo, Azienda Ospedaliera, via Solferino n. 16, Monza - MI - Tel. 039/2333240 - Telefax 039/382.201.

2. a) Pubblico incanto: criterio ex art. 16 decreto legislativo n. 358/92, 1° comma, lettera b).

3. a) Centro Trasfusionale;

b) oggetto gara: fornitura di sistemi completi e reagenti di immunoematologia - Triennio 1997/2000.

Importo globale presunto: lire 300.000.000 annue

La somministrazione è suddivisa nei seguenti lotti:

lotto 1. Sistema completo per la determinazione del Test di Coombs diretto ed indiretto;

lotto 2. Tipizzazione eritrocitaria con antisieri policlonali;

lotto 3. Prove di compatibilità e tipizzazione eritrocitaria completa con antisieri monoclonali.

6. a) Le offerte dovranno pervenire, in apposito plico, entro le ore 12 del 5 settembre 1997. Non saranno accettate offerte pervenute oltre tale data, anche se spedite in termine a mezzo del servizio

b) Il plico, trasmesso all'Ufficio Protocollo dell'Ospedale, via Solferino 16, Monza, dovrà essere indirizzato «All'Amministrazione dell'Ospedale San Gerardo, Monza» e riportare esternamente ragione sociale dell'offerente e la dicitura «Offerta asta pubblica fornitura di sistemi completi e reagenti di immunoematologia - Triennio 1997/2000, lotto n.».

c) Offerte e documenti richiesti dovranno essere redatti in italiano.

7. a) Possono presenziare alla gara tutti coloro che ne hanno interesse;

b) l'apertura plichi per la verifica della documentazione avverrà presso la Sala Riunioni, via Solferino 16, Monza, il giorno 9 settembre 1997, alle ore 10.

L'apertura delle buste contenenti l'offerta economica e le conseguenti valutazioni avverranno in data successivamente comunicata ai partecipanti.

Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

8. Cauzione provvisoria e definitiva come da capitolato.

9. Somministrazioni finanziate con i fondi della gestione ordinaria. Pagamento fatture entro 90 giorni.

10. —.

11. Documenti necessari:

a) L'offerta, in bollo, non dovrà discostarsi dallo schema predisposto dall'Azienda ospedaliera e sarà contenuta in apposita busta, ceralaccata;

b) Scheda tecnica ed eventuali relazioni integrative come da capitolato, conformemente agli eventuali schemi predisposti dall'Azienda, con la descrizione delle caratteristiche tecniche dei materiali o dei sistemi offerti, in separata apposita busta ceralaccata;

c) Dichiarazione come da schema predisposto delle principali forniture eseguite nel settore di immuno-ematologia eritrocitaria nel triennio 1994/1996 per un importo non inferiore a:

1.000.000.000 per il lotto 1;

150.000.000 per il lotto 2;

1.000.000.000 per il lotto 3.

La predetta pregressa esperienza è requisito imprescindibile per l'ammissione alla gara.

d) certificato C.C.I.A.A. in data non anteriore a tre mesi dal termine stabilito per la presentazione dell'offerta;

e) capitolato speciale firmato sulla prima pagina dal legale rappresentante;

f) Cauzione provvisoria.

Le due distinte buste contenenti, rispettivamente, l'offerta e le schede con eventuali relazioni tecniche dovranno essere racchiuse in apposito plico, contenente anche l'ulteriore documentazione di cui ai punti c), d), e) ed f).

La validità dell'offerta sarà subordinata alla presentazione di tutti i documenti richiesti.

In caso di partecipazione all'assegnazione di più lotti, è necessario presentare, per ogni lotto, distinte offerte, in plichi separati, confezionati con le modalità di cui sopra; i documenti in originale possono essere prodotti anche per un unico lotto, inserendo nei plichi relativi agli altri lotti fotocopie accompagnate da una nota di richiamo.

12. Offerente vincolato per 120 giorni.

Aggiudicatario vincolato per durata fornitura più eventuale periodo di proroga.

13. Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa.

14. L'inesatto adempimento delle disposizioni del presente bando porterà all'esclusione dalla gara.

Il Capitolato speciale, gli schemi di offerta e l'eventuale ulteriore documentazione potranno essere ritirati presso il Servizio di Farmacia, via Donizetti, n. 106 - Monza, dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 14 alle ore 16.

15. —.

Data di spedizione del bando alla Gazzetta ufficiale della U. E.:

Inviato per la pubblicazione il giorno 3 luglio 1997.

Monza, 3 luglio 1997

Il commissario straordinario:
dott. Angelo Careni

M-6392 (A pagamento).

COMUNE DI VAREDO
(Provincia di Milano)

Avviso di gara

1. Ente appaltante: comune di Varedo, via Vittorio Emanuele II n. 1 - 20039 Varedo (MI), telefono 0362/543999, telefax 0362/544540.

2. Procedura di aggiudicazione: la gara viene svolta mediante pubblico incanto con riferimento alle seguenti disposizioni di legge: art. 6, comma 1, lett. a) decreto legislativo n. 157/1995; l'aggiudicazione sarà effettuata secondo i criteri previsti dal decreto legislativo n. 157/1995, art. 23 lett. a), al prezzo più basso; revisione periodica del prezzo ai sensi del comma 4°, art. 44 legge 724/94.

3. Oggetto dell'appalto: erogazione di prestazione di assistenza ai minori frequentanti le istituzioni scolastiche, ivi comprese le operazioni necessarie a garantire il servizio dei pasti e la pulizia dei locali, l'assistenza agli alunni, l'accompagnamento e il trasporto alunni, anche per portatori di handicap, il riordino, la pulizia e l'igiene di ambienti e attrezzature.

4. Luogo di esecuzione: Varedo.

5. Entità delle prestazioni: personale con qualifica di educatore assistente fino ad un monte di 850 ore mensili per le prestazioni di assistenza ed accompagnamento alunni (L. 243.100.000); personale con qualifica di operatore fino ad un monte di 1600 ore mensili per compiti di assistenza alla refezione scolastica e riordino di ambienti ed attrezzature (L. 352.000.000); personale con qualifica di autista fino ad un monte di 130 ore mensili per la conduzione dello scuolabus comunale (L. 34.320.000).

Totale importo a base d'asta: L. 629.420.000 (I.V.A. esclusa).

6. Luogo della consegna: Comune di Varedo.

7. Durata del contratto: 1° settembre 1997 - 31 luglio 1998 (a.s. 1997/98).

8. Termine per la ricezione delle offerte: le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 28 agosto 1997; le offerte, corredate dalla documentazione richiesta, vanno redatte in carta legale e in lingua italiana.

9. Indirizzo invio offerte: le offerte devono essere inviate all'Ufficio Personale presso l'indirizzo di cui al punto 1.

10. Persone ammesse all'apertura delle offerte: l'apertura dei plichi contenenti le offerte avverrà in seduta pubblica.

11. L'apertura delle buste sarà effettuata alle ore 10 del 29 agosto 1997 presso l'indirizzo di cui al punto 1.

12. Condizioni minime per partecipare: condizioni previste dall'art. 12, comma 1, art. 13, art. 14, comma 1, lett. a) d), art. 15 decreto legislativo 157/1995, oltre la documentazione prevista dal bando di gara.

13. Data di spedizione del bando: 7 luglio 1997.

14. Data di ricezione del bando: 7 luglio 1997.

Il segretario generale: dott. Vito Bisanti.

M-6394 (A pagamento).

AZIENDA U.S.S.L. N. 27

1. Ente appaltante: Azienda U.S.S.L. n. 27, P.zza Martiri della Libertà, 20063 - Cernusco Sul Naviglio - (MI). Tel. (02) 92360.1, (02) 92360476 - fax (02) 9230641.

2. a) Procedura di aggiudicazione: Licitazione privata.

b) —;

c) forma contrattuale: acquisto.

3. a) Luogo di consegna: Servizio di Medicina Nucleare del Presidio Ospedaliero di Gorgonzola;

b) oggetto dell'appalto: fornitura ed installazione di apparecchiatura «Gamma Camera». La descrizione dell'apparecchiatura è contenuta nel Capitolato Speciale d'Appalto allegato alla lettera d'invito. Importo della fornitura L. 800.000.000 I.V.A. compresa.

c) —.

4. Termine di consegna: le modalità e i termini di consegna sono specificati nel capitolato Speciale D'Appalto,

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammessi raggruppamenti di impresa con le modalità e forme previste dall'articolo 10 del decreto legislativo n. 358/92.

6. a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 2 settembre 1997;

b) indirizzo: l'apposita richiesta scritta va indirizzata all'Azienda U.S.S.L. N. 27 - P.zza Martiri della Libertà - 20063 Cernusco sul Naviglio - (MI). Tel. (02) 92360.1 - Fax (02) 9230641, e deve riportare in oggetto «Richiesta di ammissione alla Licitazione Privata per l'aggiudicazione della fornitura di una Gamma Camera.....»;

c) lingua o lingue: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro 30 giorni dalla data sub 6.a).

8. Cauzioni: come specificato nel Capitolato Speciale d'appalto.

9. Condizioni minime: le Ditte interessate devono presentare, a pena di esclusione, la domanda di partecipazione in bollo. Detta istanza dovrà essere accompagnata da una dichiarazione, autenticata ai sensi della legge n.15/68 e verificabile mediante certificazione, attestante il possesso dei seguenti requisiti minimi di prequalificazione:

a) iscrizione alla C.C.I.A.A.;

b) assenza cause impedimento ai sensi dell'art. 11 del Decreto legislativo 358/92;

c) il fatturato complessivo realizzato per ciascun anno nel triennio 1994-1995-1996.

per i requisiti di cui al punto a), b), i concorrenti stranieri si atterranno alle rispettive discipline nazionali, come previsto dal decreto legislativo n. 358/92.

Inoltre alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati, in carta semplice, i seguenti documenti:

a) dichiarazione rilasciata da un Istituto di Credito che attesti che l'impresa ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità;

b) elenco forniture analoghe a quelle della gara a cui si intende partecipare, effettuate a Unità Sanitarie Locali, Ospedali Pubblici e Privati negli anni 1994/1995/1996, con rispettivi importi, date, periodi e destinatari. Per essere ammessi alla gara tale elenco deve essere accompagnato da attestazioni, rilasciate dalle stazioni appaltanti, che dimostrino la stipulazione, negli ultimi tre anni (94-95-96), con la ditta richiedente, di analoghi contratti con l'indicazione della data e dell'importo, dalle quali altresì risulti, espressamente, la corretta esecuzione di quanto è oggetto della presente gara;

c) descrizione dell'attrezzatura tecnica e dell'ampiezza della organizzazione, che evidenzia la possibilità di fornire un adeguato servizio di assistenza successivo alla vendita, nonché di assicurare l'intervento tempestivo di tecnici specializzati, delle misure adottate per garantire la qualità dei prodotti, l'assistenza tecnica e scientifica. Nel caso che la ditta richiedente rivesta la qualifica di rivenditore, oltre alla documentazione di cui sopra, è necessaria apposita dichiarazione della marca delle apparecchiature che la ditta intende offrire.

10. Criteri di aggiudicazione: con l'applicazione dell'articolo 16, comma 1), lettera b) del decreto legislativo n. 358/92 (all'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata in base ai seguenti elementi: qualità e caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura, qualità dei servizi di assistenza tecnica e manutentivi, prezzo).

11. —.

12. —.

13. Altre informazioni: per eventuali informazioni, le ditte potranno rivolgersi all'Ufficio Approvvigionamenti dell'Azienda USSL n. 27, Cernusco s/Naviglio (MI) - Telefono (02) 923601, (02) 92360476.

14. —.

15. Data invio del bando: 8 luglio 1997.

16. Data di ricezione del bando: 8 luglio 1997.

Il direttore amministrativo:
dott. Massimo Lavessi

Il commissario straordinario:
dott. Humberto Pontoni

M-6396 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

Comando II Regione Aerea

Direzione del Demanio - Ufficio Segreteria Tecnica

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 029 - Data 6 agosto 1997.

2. Località/Oggetto: Pozzuoli (NA), Accademia Aeronautica - Interventi di manutenzione periodica dei sistemi di telecomando della Centrale Elettrica principale e delle Cabine di M.T. Rinnovabile per ulteriori anni due successivi al primo - Prog. 27/0787.

3. Importo base di gara: L. 58.823.529 + L. 11.176.471 I.V.A. 19%.

La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 97 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: 365 giorni.

5. Requisiti di partecipazione: iscrizione C.C.I.A.A. o registro imprese ed abilitazione ai sensi della legge 46/90 art. 1 comma 1 lettera «a».

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a corpo e/o parte a corpo e parte a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101, con applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo con le modalità di cui al decreto del Ministero Lavori Pubblici in data 28 aprile 1997 pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 105 dell'8 maggio 1997.

7. Data limite accettazione offerte: 5 agosto 1997, ore 12.

8. Il bando integrale di gara e il capitolato sono disponibili per la consultazione in locali predisposti presso il Comando II Regione Aerea, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle - via Papiria n. 365 - 00175 Roma, tel. 06/24292723.

Il direttore: Col. Gari Bruno Mancinelli.

C-19718 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Comando II Regione Aerea
Direzione del Demanio - Ufficio Segreteria Tecnica

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 025 - Data 6 agosto 1997.
2. Località/Oggetto: Capo S. Lorenzo (CA) - Lavori di ristrutturazione fabbricato infermeria F74 e zanzariere F122 - Prog. 07/0702.
3. Importo base di gara: L. 268.907.563 + L. 51.092.437 I.V.A. 19%.
La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 97 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.
4. Termine d'esecuzione dell'appalto: 240 giorni.
5. Requisiti di partecipazione: Cat. A.N.C. 2 Potenzialità adeguata.
6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a corpo e/o parte a corpo e parte a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101, con applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo con le modalità di cui al decreto del Ministero Lavori Pubblici in data 28 aprile 1997 pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 105 dell'8 maggio 1997.
7. Data limite accettazione offerte: 5 agosto 1997, ore 12.
8. Il bando integrale di gara e il capitolato sono disponibili per la consultazione in locali predisposti presso il Comando II Regione Aerea, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.
9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle - via Papiria n. 365 - 00175 Roma, tel. 06/24292723.

Il direttore: Col. GAri Bruno Mancinelli.

C-19719 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Comando II Regione Aerea
Direzione del Demanio - Ufficio Segreteria Tecnica

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 038 - Data 7 agosto 1997.
2. Località/Oggetto: P.I.S.Q. - Capo San Lorenzo (CA) - Realizzazione illuminazione stradale 2ª fase - Prog. 27/0853
3. Importo base di gara: L. 252.100.840 + L. 47.899.160 I.V.A. 19%.
La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 97 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.
4. Termine d'esecuzione dell'appalto: 240 giorni.
5. Requisiti di partecipazione: Cat. A.N.C. 2 Potenzialità adeguata ed abilitazione ai sensi legge 46/90 art. 1 comma 1 lettera «a».
6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a corpo e/o parte a corpo e parte a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101, con applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo con le modalità di cui al decreto del Ministero Lavori Pubblici in data 28 aprile 1997 pubblicato *Gazzetta Ufficiale* n. 105 dell'8 maggio 1997.
7. Data limite accettazione offerte: 6 agosto 1997, ore 12.
8. Il bando integrale di gara e il capitolato sono disponibili per la consultazione in locali predisposti presso il Comando II Regione Aerea, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.
9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle - via Papiria n. 365 - 00175 Roma, tel. 06/24292723.

Il direttore: Col. GAri Bruno Mancinelli.

C-19720 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Comando II Regione Aerea
Direzione del Demanio - Ufficio Segreteria Tecnica

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 017 - Data 7 agosto 1997.
2. Località/Oggetto: Orte XI deposito Centrale A.M. (VT) - lavori di riabilitazione e ripristino impianto idrico antincendio per 54 riserve - Prog. 27/0252.
3. Importo base di gara: L. 126.050.420 + L. 23.949.580 I.V.A. 19%.
La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 97 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.
4. Termine d'esecuzione dell'appalto: 90 giorni.
5. Requisiti di partecipazione: Cat. A.N.C. 5b potenzialità adeguata ed abilitazione ai sensi della legge 46/90 art. 1 comma 1 lettera «d».
6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a corpo e/o parte a corpo e parte a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101, con applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo con le modalità di cui al decreto del Ministero Lavori Pubblici in data 28 aprile 1997 pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 105 dell'8 maggio 1997.
7. Data limite accettazione offerte: 6 agosto 1997, ore 12.
8. Il bando integrale di gara e il capitolato sono disponibili per la consultazione in locali predisposti presso il Comando II Regione Aerea, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.
9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle - via Papiria n. 365 - 00175 Roma, tel. 06/24292723.

Il direttore: Col. GAri Bruno Mancinelli.

C-19721 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Comando II Regione Aerea
Direzione del Demanio - Ufficio Segreteria Tecnica

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 036 - Data 7 agosto 1997.
2. Località/Oggetto: P.I.S.Q. Perdasdefogu (NU) - Lavori di rifacimento pavimentazione depositi rottami - Prog. 27/0851R.
3. Importo base di gara: L. 184.873.950 + L. 35.126.050 I.V.A. 19%.
La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 97 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.
4. Termine d'esecuzione dell'appalto: 100 giorni.
5. Requisiti di partecipazione: Cat. A.N.C. 6 potenzialità adeguata.
6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a corpo e/o parte a corpo e parte a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101, con applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo con le modalità di cui al decreto del Ministero Lavori Pubblici in data 28 aprile 1997 pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 105 dell'8 maggio 1997.
7. Data limite accettazione offerte: 6 agosto 1997, ore 12.
8. Il bando integrale di gara e il capitolato sono disponibili per la consultazione in locali predisposti presso il Comando II Regione Aerea, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.
9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle - via Papiria n. 365 - 00175 Roma, tel. 06/24292723.

Il direttore: Col. GAri Bruno Mancinelli.

C-19722 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Comando II Regione Aerea
Direzione del Demanio - Ufficio Segreteria Tecnica

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 037 - Data 7 agosto 1997.
2. Località/Oggetto: Capo S. Lorenzo (CA) - manutenzione molo frangiflutti (struttura esistente) - Prog. 27/0852R.
3. Importo base di gara: L. 150.000.000 I.V.A. esente.
La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 97 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.
4. Termine d'esecuzione dell'appalto: 180 giorni.
5. Requisiti di partecipazione: Cat. A.N.C. 13b potenzialità adeguata.
6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a corpo e/o parte a corpo e parte a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101, con applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo con le modalità di cui al decreto del Ministero Lavori Pubblici in data 28 aprile 1997 pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 105 dell'8 maggio 1997.
7. Data limite accettazione offerte: 6 agosto 1997, ore 12.
8. Il bando integrale di gara e il capitolato sono disponibili per la consultazione in locali predisposti presso il Comando II Regione Aerea, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.
9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle - via Papiria n. 365 - 00175 Roma, tel. 06/24292723.

Il direttore: Col. GArI Bruno Mancinelli.

C-19723 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Comando II Regione Aerea
Direzione del Demanio - Ufficio Segreteria Tecnica

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 018 - Data 6 agosto 1997.
2. Località/Oggetto: Pozzuoli (NA) - Accademia Aeronautica Manutenzione periodica facciate fabbricati n. 6 e 8 di P.G. - Prog. 27/0212K.
3. Importo base di gara: L. 478.349.958 + L. 92.605.042 I.V.A. 19%.
La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 97 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.
4. Termine d'esecuzione dell'appalto: 240 giorni.
5. Requisiti di partecipazione: Cat. A.N.C. 5h potenzialità adeguata.
6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a corpo e/o parte a corpo e parte a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101, con applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo con le modalità di cui al decreto del Ministero Lavori Pubblici in data 28 aprile 1997 pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 105 dell'8 maggio 1997.
7. Data limite accettazione offerte: 5 agosto 1997, ore 12.
8. Il bando integrale di gara e il capitolato sono disponibili per la consultazione in locali predisposti presso il Comando II Regione Aerea, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.
9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle - via Papiria n. 365 - 00175 Roma, tel. 06/24292723.

Il direttore: Col. GArI Bruno Mancinelli.

C-19724 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Comando II Regione Aerea
Direzione del Demanio - Ufficio Segreteria Tecnica

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 026 - Data 6 agosto 1997.
2. Località/Oggetto: Capo S. Lorenzo (CA) - adeguamento impianto idrico sanitario ed antincendio F81 - Prog. 27/0710.
3. Importo base di gara: L. 84.033.613 + L. 15.966.387 I.V.A. 19%.
La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 97 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.
4. Termine d'esecuzione dell'appalto: 150 giorni.
5. Requisiti di partecipazione: Cat. A.N.C. 2 potenzialità adeguata.
6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a corpo e/o parte a corpo e parte a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101, con applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo con le modalità di cui al decreto del Ministero Lavori Pubblici in data 28 aprile 1997 pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 105 dell'8 maggio 1997.
7. Data limite accettazione offerte: 5 agosto 1997, ore 12.
8. Il bando integrale di gara e il capitolato sono disponibili per la consultazione in locali predisposti presso il Comando II Regione Aerea, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.
9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle - via Papiria n. 365 - 00175 Roma, tel. 06/24292723.

Il direttore: Col. GArI Bruno Mancinelli.

C-19725 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO - GIUNTA REGIONALE
Dipartimento Lavori Pubblici

Avviso di gara per l'appalto dei lavori di armamento della foce del Po di Levante per la navigabilità dei natanti della IV classe C.E.M.T. (Bando di gara approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 6313 del 23 dicembre 1996). Appalto n. 01/97/LL.PP.

1. Ente appaltante: Regione del Veneto - Giunta Regionale, indirizzo: Palazzo Balbi, Dorsoduro n. 3901 - 30123 Venezia.
2. Procedure di aggiudicazione: pubblico incanto, secondo l'art. 73, lettera c), e art. 76, del R.D. 23 maggio 1924, n. 827: gara ad offerte segrete, in parte a misura con il criterio del prezzo più basso determinato a prezzi unitari ed in parte a corpo, con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo; con aggiudicazione in caso di unica offerta; con svincolo dall'offerta valida decorsi 180 giorni dall'aggiudicazione.

Nel caso in cui talune offerte risultassero basse in modo anomalo rispetto alla prestazione, si seguiranno le procedure di cui all'art. 29, comma 5, del decreto legislativo n. 406/1991.

Non sono ammesse offerte in aumento.

3. Luogo di esecuzione, descrizione e importo dei lavori:
 - a) luogo di esecuzione dei lavori: Foce del Po di Levante nei Comuni di Rosolina e Porto Viro in provincia di Rovigo;
 - b) caratteristiche generali dell'opera: realizzazione di due moli foranei in pietra, scavo di canale, banchina di attracco;
 - c) natura ed entità delle prestazioni: lavori a misura:

due moli foranei della lunghezza rispettivamente di ml 460 e ml 920 realizzati con pietra scapolo e con massi di pietra naturale calcarea di I, II e III categoria; costruzione del massiccio dei moli in conglomerato cementizio classe Rbk 200 Kg/cm², e scavo del canale marittimo compreso fra i moli fino alla profondità di n. 3.5 sotto il m.m.; costruzione di una banchina di attracco; interventi di ripascimento con materiale proveniente dai dragaggi.

lavori a corpo: fari di segnalazione per dighe, faro di atterramento, fornitura e posa in opera di tubi in PVC.

d) importo a base d'asta: L. 14.173.604.046 di cui L. 13.174.160.796 per lavori a misura e L. 999.443.250 per lavori a corpo;

e) categoria ANC: XIII a) per l'importo di L. 15 miliardi;

f) non sono previste opere scorporabili.

4. Ricezione delle offerte: l'offerta deve raggruppare tutta la documentazione così come richiesta nel testo integrale del bando e pervenire alla Regione del Veneto, Ufficio Protocollo, Palazzo Balbi, Dorsoduro, 3901 - 30123 Venezia, entro le ore 12 del giorno 26 settembre 1997.

Si avverte che si farà luogo all'esclusione della gara di tutti quei concorrenti per i quali manchi o risulti incompleta o irregolare la documentazione richiesta.

L'avviso di gara è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 10 luglio 1997.

Il testo integrale del bando verrà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione del Veneto del 18 luglio 1997; copia integrale dello stesso potrà essere richiesta unitamente agli elaborati indispensabili per la presentazione dell'offerta, c/o il Dipartimento Lavori Pubblici - Venezia.

Non verranno accolte le richieste di invio di copia del bando via telefax.

Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 13, alla Regione del Veneto - Dipartimento Lavori Pubblici - Servizio Opere Idrauliche - Calle Friuli, Cannareggio n. 99 - 30121 Venezia, telefono 041/792361, 792314, telefax 041/792256, telex 410309.

Il dirigente generale del Dipartimento LL.PP.:
ing. Paolo Dall'Asta

C-19726 (A pagamento).

COMUNE DI VERUCCHIO (Provincia di Rimini)

Piazza Malatesta
Tel. 0541/670154 - Fax 0541/679570

Avviso d'asta ad unico incanto

Appalto lavori di «Ristrutturazione Fabbricato Comunale Corpo "B" I lotto, I stralcio, II parte e II - I stralcio.

Importo a base d'asta L. 975.300.277.

L'aggiudicazione avverrà mediante asta pubblica. I lavori sono finanziati con mutuo contratto con la Cassa DD.PP. e finanziamento regionale.

È richiesta l'iscrizione alla A.N.C. cat. 2, classe 1.500 milioni. Il termine di esecuzione è di 8 mesi.

I concorrenti dovranno ritirare, a pena di esclusione dalla gara, il progetto esecutivo, visitare i luoghi e incontrare l'U.T.C. nel periodo del 4 agosto 1997 al 14 agosto 1997.

Le offerte dovranno pervenire entro il 6 settembre 1997.

L'apertura dei plichi avverrà il 9 settembre 1997 alle ore 9.

Sono ammesse esclusivamente offerte in ribasso. Copia integrale del bando è disponibile presso gli uffici comunali. Responsabile del procedimento è l'arch. Barocci Mauro.

Verucchio, 5 luglio 1997

Il responsabile procedimento: arch. Mauro Barocci.

C-19732 (A pagamento).

COMUNE DI GUALTIERI (Provincia di Reggio Emilia)

Pubblicazione di cui all'art. 20 legge 55 del 19 marzo 1990

Si rende noto che all'asta pubblica indetta da questo Comune, l'appalto dei lavori di urbanizzazione del comparto Peep del capoluogo, IV intervento, hanno partecipato n. 42 imprese:

Franzoni e Bertolotti di Marmirolo (MN), Co.Ge. S.r.l. di Modena, Lami Costruzioni S.r.l. di Susano (MO), Romani Pietro S.r.l. di Casalmoro (MN), Moro Luigi di Fiesse (BS), Cobit S.r.l. di Sona (VR), Araldi Onelio S.n.c. di MN, Goitese Scavi S.n.c. di Goito (MN), Vallan S.r.l. di Goito, Costruzioni Ferrari S.r.l. di MN Tonelli e Vecchi S.r.l. di Boretto, CSM S.r.l. di Goito (MN), Franzoni S.r.l. di Marmirolo (MN), Corma di Castelnovo Monti, Edil Strade S.r.l. di Piacenza, Bellocchi Spero e C. S.n.c. di PR, Costruzioni Coruzzi S.r.l. di PR, CME S.c.r.l. di Modena, Felice Tirri di Torile (MO), Finsive S.r.l. di R.E., Calcestruzzi Val D'Enza S.r.l. di Montecchio, Vecchi Giuseppe S.a.s. di Gualtieri, Dall'Aglio Amos S.a.s. di Cavriago, Costruzioni Rodondini di Casoria (NA), F.lli Cottafava S.a.s. di Rubiera, Ze.Ba. S.n.c. Fidenza, Costruzioni Zaccaria S.r.l. di Montese (MO), Gonizzi Giordano di Langhirano, Turchi Cesare S.r.l. di Rubiera, Bacchi Costruzioni S.r.l. di Boretto, Dallara Costruzioni S.r.l. di Varano (PR), I.C.I.M. S.r.l. di Fontanellato (PR), Peracchi Enzo di Pellegrino Permense, Bianchini Costruzioni S.r.l. di Rivara (MO), Tazzioli e Magagni S.n.c. di Civago, Costruzioni Grenti S.r.l. di Solignano (PR), Aroldi F.lli S.n.c. di Casalmaggiore, Nuove Strade S.a.s. di Marmirolo (MN) ACR S.p.a. di Mirandola (MO), Coseam di Pavullo (MO), Galluzzi S.r.l. di Vianino (PR), geom. Eugenio Stolina di NA.

La gara, esperita con i criteri di cui all'art. 73, lett. c) e art. 76, commi 1-2-3 R.D. 23 maggio 1924 n. 827 è stata aggiudicata all'Impresa Franzoni e Bertolotti S.r.l. di Marmirolo (MN) la quale ha offerto un ribasso del 2,41%.

Gualtieri, 3 luglio 1997

Il tecnico comunale: geom. Bedogni Sanzio.

C-19727 (A pagamento).

COMUNE DI SAVIGNANO SUL RUBICONE (Provincia di Forlì - Cesena)

Piazza Borghesi n. 9
Tel. 0541/945171 - Fax 941052
Settore I.o - Affari Generali - Servizio Appalti

Estratto bando di gara

In esecuzione della delibera di Giunta comunale n. 346 del 26 giugno 1997, esecutiva, è indetto un pubblico incanto, per l'appalto dei lavori di: realizzazione opere da imbianchino per tinteggiature interne e verniciatura infissi Scuola Media G. Cesare.

Importo a base d'asta: L. 95.500.000, più I.V.A. 10%.

L'asta avrà luogo in data 4 agosto 1997, ore 10, presso la Residenza Municipale.

Le imprese interessate dovranno far pervenire le offerte in carta legale entro il giorno 2 agosto 1997 ore 13,30.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sulla somma posta a base d'asta ai sensi dell'art. 21, 1° comma, della legge n. 109/94 e successive modifiche. Si procederà all'aggiudicazione anche nell'ipotesi di unica offerta.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C., categoria 5 per un importo minimo atto a coprire il prezzo posto a base d'asta. Garanzia cauzionale provvisoria: L. 1.910.000.

Copia del bando, del capitolato speciale d'appalto e la relativa documentazione sono disponibili presso l'Ufficio Tecnico Comunale dalle ore 9 alle 13

Dalla Residenza Municipale, 7 luglio 1997

Il responsabile servizio contratti: dott.ssa Giovanna Masucci.

C-19729 (A pagamento).

UNIVERSITÀ PER STRANIERI DI PERUGIA

Codice fiscale 80002630541

Comunicazione di bando di gara

Stazione appaltante: Università per Stranieri di Perugia, piazza Fortebraccio, 4, Perugia, (tel. 075/5746238 - fax 075/5732014). Oggetto dell'appalto: fornitura in opera di arredamento completo composto da cattedre, scrivanie, pareti attrezzate, mobili di servizio, sedie e poltroncine, cassettiere, per attrezzare la nuova sede dell'Ateneo sita in Perugia via XIV Settembre.

Importo a base di appalto: L. 198.700.000.

Modalità di gara: pubblico incanto.

Requisiti di partecipazione: come richiesti dal bando di gara, pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Perugia e all'Albo dell'Università per Stranieri. Copia del bando di gara integrale può essere richiesta all'Ufficio Legale dell'Università.

Scadenza domande di partecipazione: ore 12 del 5 settembre 1997.

Il direttore amministrativo: dott. Lucio Orlando.

C-19733 (A pagamento).

PROVINCIA DI VENEZIA

Venezia, San Marco n. 2662

Bando di gara per l'aggiudicazione del servizio sostitutivo di mensa previsto dall'art. 12 del D.P.R. 25 giugno 1983, n. 347 - Procedura aperta.

1. Ente appaltante: Provincia di Venezia - Ufficio Contratti - San Marco n. 2662 - I - 30124 Venezia - Tel. ++39/41/5290558 - Telefax ++39/41/5290525.

2. Categoria del servizio e descrizione. Numero CPC: categoria n. 17. Servizi alberghieri e di ristorazione. CPC 642.

Servizio sostitutivo di mensa a favore del personale della Provincia di Venezia.

Prezzo base di un singolo pasto L. 21.900, I.V.A. compresa (4%), di cui i 2/3, pari a L. 14.600, I.V.A. compresa, a carico della Provincia e 1/3, pari a L. 7.300, I.V.A. compresa, a carico del singolo dipendente.

Prezzo massimo complessivo presunto triennale L. 2.989.087.200, I.V.A. compresa (4%), di cui i 2/3, pari a L. 1.992.724.800, I.V.A. compresa, a carico della Provincia e 1/3, pari a L. 996.362.400, I.V.A. compresa, a carico del singolo dipendente.

3. Luogo di esecuzione: tutte le località sedi di uffici o servizi provinciali, come indicato nel capitolato speciale d'appalto.

4.a) —.

b) riferimenti alle disposizioni legislative, regolamentari o amministrative in causa: Direttiva C.E.E. 92/50 e D.Lgs. di recepimento n. 157/95 del 17 marzo 1995.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. Sono ammesse varianti migliorative rispetto alle «Caratteristiche dei pasti» indicate dall'art. 4 del capitolato speciale d'appalto.

7. Durata del contratto: dal 1° settembre 1997 al 1° settembre 2000, con obbligo di garantire la prosecuzione del servizio alle condizioni convenute per ulteriori dodici mesi.

8.a) denominazione ed indirizzo del servizio al quale possono essere richieste le «Norme di gara» ed il capitolato speciale d'appalto: vedi punto 1);

b) termine ultimo per la presentazione della richiesta di tali documenti: 20 agosto 1997;

e) all'occorrenza costo e modalità di pagamento delle somme pagabili per tali documenti: alla richiesta di documenti sarà allegata la ricevuta originale del versamento della somma di L. 10.000, sul conto corrente postale n. 19177302 intestato alla Provincia di Venezia - 30124 Venezia, a titolo di concorso alle spese di riproduzione e spedizione;

d) termine ultimo per la ricezione delle offerte: ore 12 del 26 agosto 1997, da inviare all'Ufficio Economato della Provincia di Venezia.

9.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: chiunque ne abbia interesse.

b) data, ora e luogo dell'apertura delle offerte: ore 10.30 del 27 agosto 1997, presso la Sala delle Colonne della Provincia di Venezia - San Marco n. 2662.

10. Se del caso cauzione e altre forme di garanzia richieste: cauzione e garanzie: i concorrenti per partecipare alla gara dovranno presentare quietanza di versamento della cauzione provvisoria di L. 50.000.000 (cinquantamiloni) nei modi previsti dalle «Norme di gara».

Al concorrente aggiudicatario sarà richiesta una cauzione definitiva, ai sensi dell'art. 54 del regolamento per l'Amministrazione e la contabilità generale dello Stato, pari al 5% dell'importo di aggiudicazione nei termini fissati dall'art. 16 del capitolato speciale d'appalto.

11. Modalità di pagamento: su presentazione di fattura secondo quanto previsto nell'art. 8 del capitolato speciale d'appalto.

12. All'occorrenza forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento dei prestatori di servizi ai quali sia aggiudicato l'appalto: è ammessa la partecipazione alla gara anche di imprese riunite in temporaneo raggruppamento con l'osservanza della disciplina di cm all'art. 11 del D.Lgs. n. 157/95 e di consorzi di imprese. Le imprese che partecipano ad un raggruppamento o consorzio non possono presentare offerta né come singole né come partecipanti ad altro raggruppamento o consorzio.

Dette imprese debbono presentare un'unica offerta, sottoscritta da tutti i legali rappresentanti del raggruppamento, con l'indicazione della capogruppo.

13. Informazioni relative alla posizione dei prestatori dei servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico che devono soddisfare: possono presentare offerta le imprese che operano nel settore alberghiero e di ristorazione, ivi compresi i raggruppamenti di imprese dello specifico settore, regolarmente iscritte; ove stabilito dalle disposizioni legislative dei rispettivi paesi d'origine, nei registri professionali o commerciali indicati all'art. 30, terzo comma, della Direttiva 92/50/C.E.E.

L'offerta dovrà essere presentata e redatta dai concorrenti nei termini e con le modalità indicate nelle «Norme di gara».

Non saranno accettate offerte in aumento rispetto al prezzo a base di gara e l'offerta dovrà indicare accanto al prezzo offerto il ribasso percentuale praticato rispetto al prezzo unitario e complessivo posti a base di gara.

La mancata o irregolare o imprecisa attuazione delle clausole previste dal Bando e dalle Norme di gara con riferimento anche ai documenti e alle dichiarazioni richiesti, comporterà l'esclusione del concorrente dalla partecipazione alla gara.

14. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 60 giorni dall'aggiudicazione dell'appalto, secondo quanto previsto dalle «Norme di gara».

15. Criteri di aggiudicazione dell'appalto e, se possibile, loro classificazione per ordine d'importanza. I criteri diversi da quello del prezzo più basso vanno menzionati qualora non figurino nel capitolato d'oneri: all'offerta più vantaggiosa sotto il profilo economico ai sensi dell'art. 23, lett. b) del D. Lgs. 157/95. I parametri di aggiudicazione sono indicati al punto a) delle «Norme di gara».

16. Altre informazioni: ad integrazione del capitolato speciale d'appalto si informa che i concorrenti hanno l'obbligo di trasmettere, entro 15 giorni dall'inizio del servizio, i nominativi e le qualifiche funzionali delle persone incaricate di mantenere i rapporti con l'Amministrazione; eventuali variazioni successive vanno segnalate per iscritto entro 5 giorni dal loro verificarsi.

Non verranno accolte le richieste di invio di copia del presente bando e del capitolato via fax.

Gli interessati potranno ritirare copia del bando e del capitolato presso il Servizio Contratti della Provincia di Venezia - San Marco n. 2662.

17. Data di invio del bando: 3 luglio 1997.

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio Pubblicazioni delle Comunità Europee: 3 luglio 1997.

Il dirigente del servizio contratti:
dott. Vittorio Santoro

C-19735 (A pagamento).

**CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO
INDUSTRIALE DI SASSARI - PORTO TORRES -
ALGHERO**

Bando di gara

Il Presidente del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Sassari - Porto Torres - Alghero, rende noto che il Consorzio intende procedere, mediante licitazione privata, all'appalto a corpo e «chiavi in mano» del completamento della banchina di riva per navi RO-RO e porta containeri, e più precisamente della esecuzione di tutte le opere marittime lavori e provviste occorrenti per la costruzione delle opere di banchinamento, colmata, escavo e pavimentazione previste per il completamento funzionale della banchina stessa del porto industriale di Porto Torres.

L'importo a base di gara è di L. 8.231.267.454 (lire ottomiliardi duecentotrentunomiladuecento sessantasettemilaquattrocentocinquantaquattro), I.V.A. esclusa, Finanziamento Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato dell'Industria.

L'aggiudicazione dell'appalto avverrà con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo poste a base di gara, ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109, e successive modifiche ed integrazioni. Le offerte anomale saranno valutate secondo la normativa vigente.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Il termine per l'esecuzione dell'appalto predetto è di 540 (cinquecentoquaranta) giorni naturali successivi e continuativi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori all'impresa.

La cauzione provvisoria è stabilita in ragione del 2% (due per cento) dei lavori, ai sensi dell'art. 30 comma 1 della richiamata legge 109/94 con le modalità ed i tempi stabiliti dallo stesso articolo.

La cauzione definitiva è fissata nella misura pari al 10% (dieci per cento) dell'importo dei lavori e dovrà essere costituita nei modi e nei tempi fissati dall'art. 30, comma 2, legge 109/94.

Non è ammesso procedere alla revisione dei prezzi e non si applica il primo comma dell'art. 1664 del Codice civile.

La penale per ogni giorno di ritardo è di L. 5.000.000 (cinquemilioni).

Ai sensi dell'art. 5 della legge n. 140 del 28 maggio 1997, non sarà corrisposta l'anticipazione dell'importo contrattuale, stabilita dall'art. 26 della legge 109/94.

Le imprese che intendono partecipare alla gara possono chiedere di essere invitate facendo pervenire le relative domande in bollo, redatte in lingua italiana, per raccomandata al Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Sassari - Porto Torres - Alghero - Viale Italia n. 53/b - 07100 Sassari (casella postale n. 150), tel. 079/219002, fax 0791217380, entro e non oltre il *ventesimo giorno* dalla data di pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Per la ricezione utile delle richieste di partecipazione farà fede la data del timbro postale di arrivo.

Sono ammesse a partecipare alla gara, ai sensi dell'art. 4 del D.C.P.M. 10 gennaio 1991 n. 55, imprese riunite in associazioni temporanee o in consorzio secondo le disposizioni di cui all'art. 13 della legge n. 109/94 per le parti applicabili ed agli artt. 22 e 23 del D.Lgs. n. 406/91 in quanto non in contrasto con il predetto art. 13.

A corredo delle suddette domande di partecipazione i concorrenti dovranno allegare:

A) il certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori o all'Albo Regionale Appaltatori di OO.PP. o, per le imprese straniere, agli albi registri, liste ufficiali dello Stato aderente alla C.E.E., ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 19 dicembre 1991 n. 406.

Le imprese che intendono presentarsi alla gara singolarmente dovranno essere iscritte ai predetti albi nella categoria di lavori 13a (costruzione di moli, bacini, banchine ecc.) per un importo minimo di 9 miliardi.

Ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991, si riportano le seguenti opere scorponabili:

cat. 13a (costruzione di moli, bacini, banchine ecc.), categoria prevalente, per L. 6.420.388.614;

cat. 6 (costruzioni e pavimentazioni stradali, rilevati aeroportuali e ferroviari), per L. 1.152.377.444;

cat. 13b (lavori di dragaggio), per L. 329.250.698;

cat. 10a (acquedotti, fognature, impianti irrigazione) per L. 246.938.024;

cat. 11 (lavori di sistemazione agraria, forestale e di verde pubblico), per L. 82.312.675;

B) certificato di iscrizione al registro delle imprese di data non anteriore a mesi tre da quella fissata per la presentazione della domanda, da cui risultino le generalità e l'indicazione degli amministratori in carica, muniti di poteri di rappresentanza, nonché di tutti i direttori tecnici della società;

C) dichiarazione, successivamente verificabile, redatta in carta legale ed in lingua italiana, con firma autenticata con le modalità dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 sui lavori eseguiti, per conto della P.A. o di committenti privati, negli ultimi cinque anni, agli effetti dell'art. 21 lett. b) del D.Lgs. n. 406/91, corredata dei certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti. Dovranno essere elencati specificamente i lavori eseguiti, l'importo e l'oggetto degli stessi, il periodo nonché la denominazione del Committente;

D) dichiarazioni, successivamente verificabili, redatte in carta legale ed in lingua italiana, con firma autenticata con le modalità dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, circa:

1) la cifra d'affari in lavori, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. c) e d), del D.M. 9 marzo 1989, n. 172, almeno pari a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

2) esecuzione di lavori nella categoria prevalente per un importo complessivo almeno pari a 0,40 volte l'importo a base d'asta;

3) il costo per il personale dipendente negli ultimi cinque anni, non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta al punto precedente;

4) l'assenza delle condizioni di esclusione dagli appalti, elencate nell'art. 18 del D.Lgs. n. 406/91;

5) dichiarazione con la quale l'interessato attesti che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione indicate nell'allegato 1) del D.Lgs. 8 agosto 1994 n. 490, e di non essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei propri conviventi, nominativamente elencati. In caso di società la dichiarazione dovrà essere resa da tutti i rappresentanti legali e da tutti i direttori tecnici;

6) agli effetti dell'art. 21, lett. a) e d) ed e) del D.Lgs. n. 406/91, i titoli di studio e professionali dell'imprenditore e/o dei dirigenti dell'impresa, in particolare del responsabile della conduzione dei lavori; l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto; l'organico medio annuo dell'impresa ed il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni; i tecnici o gli organi tecnici, che facciano o meno parte integrante dell'impresa, di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera.

Per le associazioni d'impresie in cui ciascuna è iscritta alla categoria e classifica richiesta (associazione di tipo orizzontale), i requisiti finanziari e tecnici di cui sopra, sempreché frazionabili, richiesti per l'impresa singola devono essere posseduti nella misura del 60% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, a ciascuna delle quali è richiesta una percentuale pari al 15% di quanto richiesto cumulativamente. Nel caso di associazione di imprese in cui ciascuna sia iscritta ad una sola categoria tra quelle richieste dall'appalto (associazione di tipo verticale), i requisiti finanziari e tecnici previsti per l'impresa singola devono essere posseduti dalla capogruppo nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate ciascuna mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo della categoria dei lavori che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio.

Le lettere d'invito ai concorrenti per la presentazione delle offerte saranno spedite entro 90 giorni decorrenti dalla data di scadenza del termine per la ricezione delle domande di partecipazione. Per la presentazione delle offerte sarà, a sua volta, consentito, a decorrere dalla data di spedizione delle predette lettere d'invito, un termine non inferiore a giorni 30.

In materia di subappalto e di cottimo si applicano al presente appalto le norme di cui all'art. 34 della legge 109/94. Ai fini del comma 1 del predetto articolo, si riportano le seguenti categorie:

cat. 13a cassoni cellulari per L. 3.374.819.656;

cat. 13a colmate e rinfianchi per L. 1.728.566.165;

cat. 13a sovrastrutture cassoni per L. 740.814.071;

cat. 13a parabordi per L. 246.938.024;

cat. 13a pietrame scapolo per scanni imbasamento per L. 164.625.349;

cat. 13a bitte per L. 82.312.674;

cat. 13a raccordo banchina-darsena di servizio per L. 82.312.674;

cat. 6 pavimentaz. piazzale-strato fondazione per L. 740.814.071;

cat. 6 pavimentazione piazzale - binder per L. 411.563.373;

cat. 13b escavo subacqueo per L. 329.250.698;

cat. 10a rete di drenaggio piazzali conten. per L. 246.938.024;

cat. il sistemazione a verde per L. 82.312.674.

Le opere di cui alla categoria prevalente non sono sub - appaltabili in misura superiore al 30%.

Al momento dell'offerta, le imprese concorrenti dovranno indicare i lavori che eventualmente intendono subappaltare nei termini e nei modi previsti dal già citato art. 34.

Questa amministrazione appaltante non provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore o al cottimista l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti.

Il periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta è di mesi 12 (dodici).

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione.

Ulteriori informazioni circa la gara per l'appalto di cui trattasi potranno essere richieste al consorzio appaltante all'indirizzo sopra citato.

Il presidente: dott. Angelo Capula.

C-19736 (A pagamento).

COMUNE DI SAN GIORGIO A CREMANO (Provincia di Napoli)

Bando di gara per la fornitura di divise invernali e buffetterie al personale comunale avente diritto.

1. Ente appaltante: Comune di San Giorgio a Cremano, piazza Vittorio Emanuele II, n. 10 - 80046 San Giorgio a Cremano (NA), tel. 081 - 5654111 - Fax 482218.

2. Tipo di gara: licitazione privata ai sensi dell'art. 16 lett. a) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

3.a) Luogo di consegna: Municipio di San Giorgio a Cremano.

3.b) Fornitura: divise invernali e buffetterie ad alcune categorie di personale dipendente.

4) Termini di consegna: giorni 30 dalla richiesta da parte dell'Ente.

5. Forma giuridica dei partecipanti: sono ammesse a partecipare anche imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

6.a) Data presentazione domanda: 15 giorni a decorrere dal 15 luglio 1997 ai sensi dell'art. 7 co. 4 D.L.vo n. 358/92, attesa l'urgenza della fornitura.

6.b) Indirizzo cui inviare le istanze: vedi punto 1.

6.c) lingua: italiano.

7. Documenti da allegare all'istanza:

a) idonee dichiarazioni bancarie;

b) bilanci o estratti dei bilanci della Ditta riferiti all'ultimo triennio;

c) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi;

d) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario;

e) descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa;

f) indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa, e più particolarmente di quelli incaricati dei controlli di qualità, nonché l'indicazione di tutto il personale dipendente;

g) dichiarazione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4/1/1968 n.15 o secondo la legislazione dello stato di residenza, con la quale il titolare o legale rappresentante dell'impresa attesti, sotto propria responsabilità, di non trovarsi nelle condizioni indicate nel decreto legislativo 358/1992, articolo 11 lettera. a), b), d).

h) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., registro equivalente dello Stato di appartenenza - per il settore interessato.

8.a) Criteri di aggiudicazione: migliore offerta.

8.b) Importo a base d'asta: 439.688.900 oltre I.V.A.

9) Altre indicazioni: le richieste di invito non vincolano l'amministrazione.

10. Data spedizione del bando: 15 luglio 1997.

11. Data di ricezione del bando: 15 luglio 1997.

Il sindaco: arch. Aldo Vella.

C-19737 (A pagamento).

AMIAT

Azienda Multiservizi Igiene Ambientale Torino

Avviso di gara ad asta pubblica (rif. AP. 7/97)

L'Amiat (via Germagnano, 50, Torino Tel. 011/2223.233-telecopiatrice 011.2223289) indice gara d'appalto con la forma dell'asta pubblica, ai sensi dell'art. 6 del D.Lg. 17 marzo 1995, n. 157.

L'asta sarà aggiudicata ai sensi del D.P.R. 4 ottobre 1986 n. 902 e con le modalità di cui all'art. 23, 1° comma, lett. a) D.Lg. 17 marzo 1995, n. 157.

Categoria di servizio: servizi assicurativi (6 lett. a) D.Lg. 17 marzo 1995, n. 157.

Numero di riferimento CPV: 66031040-8.

Luogo di esecuzione del servizio: Torino, via Germagnano, 50 e consisterà nella copertura assicurativa dei rischi derivanti dalla responsabilità civile da inquinamento.

Importo di gara presunto L. 800.000.000 (I.V.A. esente).

Durata dell'appalto: dalle ore 24 del 30 settembre 1997 alle ore 24 del 31 dicembre 1999.

Termine per le domande di richiesta invio capitolato: 27 agosto 1997.

Il capitolato speciale d'appalto che fa parte integrante del presente bando è disponibile dietro pagamento della somma di L. 26.000 (I.V.A. compresa) presso l'AMIAT-Ufficio Cassa, via Germagnano, 50 Torino - telefono (011) 2223.280 tutti i giorni feriali (sabato e festivi esclusi) nel consueto orario d'ufficio.

Termine ricezione offerte entro e non oltre le ore 12 del giorno 1° settembre 1997, per raccomandata postale, in piego sigillato, con sigilli di ceralacca ad impronta su tutti i lembi; è ammesso il corso particolare. L'offerta, in bollo, redatta in lingua italiana, secondo le modalità stabilite dall'art. 3 del capitolato speciale d'appalto, dovrà essere validamente sottoscritta e riportare l'indicazione in cifre e lettere del prezzo offerto e dovrà essere chiusa senza altri documenti, in una busta sigillata con ceralacca ad impronta su tutti i lembi, ed essere chiusa in una seconda busta anch'essa sigillata con sigilli di ceralacca ad impronta su tutti i lembi, indirizzata all'Amiat - Divisione Approvvigionamenti- Servizio Gare e Contratti - via Germagnano, 50 - 10156 Torino.

Tutti i concorrenti sono ammessi all'apertura dell'asta che si terrà il giorno 2 settembre 1997, alle ore 11, in una sala dell'Amiat si procederà all'esame dei documenti e all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione, in seduta pubblica.

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: la Compagnia, la denominazione o la ragione sociale, l'indirizzo della Compagnia offerente e la dicitura all'esterno a chiare lettere «Contiene offerta per la copertura assicurativa dei rischi derivanti dalla responsabilità civile da inquinamento (Rif. AP. 7/97)».

Nella seconda busta devono essere inclusi pena l'esclusione dalla gara, oltre alla busta contenente l'offerta, i seguenti documenti:

A) la ricevuta comprovante il versamento di un deposito cauzionale provvisorio pari a L. 40.000.000 (quarantamila), effettuato nelle forme di legge (sono ammesse fidejussioni bancarie e polizze assicurative); detto deposito cauzionale dovrà avere una durata di 90 giorni dal termine fissato per la presentazione dell'offerta e verrà svincolato dopo l'aggiudicazione definitiva dell'appalto a seguito di richiesta espressa di codesta impresa;

B) idonea dichiarazione bancaria rilasciata da Istituto di Credito grado di attestare la capacità finanziaria ed economica dell'impresa (art. 13, lett. a) del D.Lg. 24 luglio 1992, n. 358);

C) l'elenco dei principali servizi effettuati durante gli ultimi tre anni, a partire dalla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta, con il rispettivo importo, data e destinatario. Se trattasi di servizi effettuati ad amministrazioni od enti pubblici, essi sono provati da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di servizi a privati, i certificati sono rilasciati dall'acquirente; quando ciò non sia possibile e sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente (art. 14, comma 1°, lett. a) del D.Lg. 24 luglio 1992, n. 358);

D) una dichiarazione del fatturato globale della compagnia e della raccolta premi relativi ai tre ultimi esercizi, dai quali si desuma una media annua di raccolta premi non inferiore a 1.000 miliardi di lire italiane;

E) istanza di ammissione alla gara, redatta in bollo indirizzata all'Amiat - Div. Approvvigionamenti-Servizio Gare e Contratti - a firma del legale rappresentante contenente la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi degli artt. 4, 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e recante, a pena di esclusione dalla gara, la menzione della previa ammonizione sulla responsabilità penale derivante da dichiarazioni false e mendaci di cui all'art. 26 della citata legge, con la quale l'Impresa attesti:

1) che il firmatario dell'offerta e degli altri documenti ha il potere di rappresentare l'impresa per la presente gara;

2) di essere iscritta al registro delle imprese, con l'indicazione del numero di iscrizione e l'indicazione di chi ad ogni effetto rappresenta l'impresa;

3) di non trovarsi in stato di fallimento, di concordato preventivo o di liquidazione;

4) di conoscere e di accettare le condizioni tutte che regolano la presente Asta Pubblica;

5) di aver preso visione del capitolato speciale d'appalto (composto di n. 16 pagine e n. 2 allegati di cui uno composto di n. 4 e l'altro di n. 2 pagine) e di accettarne integralmente le disposizioni senza alcuna riserva e condizione,

6) di non trovarsi in una delle situazioni indicate all'art. 11 del D.Lg. 24 luglio 1992, n. 358.

7) che è autorizzata del Ministero dell'industria, dal Commercio e dell'Artigianato, o da un organo equivalente nei Paesi CEE, all'esercizio delle attività assicurative in applicazione del T.U. leggi sull'esercizio assicurazioni private, approvato con D.P.R. 13 febbraio 1959, n. 449, del Regolamento approvato con R.D. 4 gennaio 1925, n. 63 e della legge 10 giugno 1978, n. 295.

Qualora i documenti allegati all'offerta fossero redatti in lingua diversa da quella italiana dovrà essere impiegata una traduzione asseverata ai sensi di legge.

La regolazione del premio avverrà a norma dell'art. 26 del capitolato speciale d'appalto.

Sono ammessi a presentare offerta Compagnie singole o raggruppate ai sensi e con le modalità stabilite dall'art. 10 del D.Lg. 24 luglio 1992, n. 358.

Le formalità di redazione e di presentazione delle offerte, nonché degli altri documenti richiesti, prescritte dal presente avviso di gara sono stabilite a pena d'esclusione dalla gara.

L'offerente avrà la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi novanta giorni dall'aggiudicazione.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto (art. 16 R.D. 2440/1923).

Tutte le spese di gara, di contratto, di registrazione, relative, accessorie e conseguenti sono a completo carico della Compagnia aggiudicataria.

In particolare, le spese per la pubblicazione del bando di gara ammontano a L. 10.004.000 (+ I.V.A.).

Per eventuali ulteriori informazioni le Compagnie potranno rivolgersi alla Div. Approvvigionamenti Amiat (via Germagnano, 50 - Torino - Tel. 011/2223.233) tutti i giorni feriali (sabato e festivi esclusi) nel consueto orario d'ufficio.

Sito Internet: <http://www.comune.to.it/Amiat>.

Il presente avviso è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E. il giorno 1° luglio 1997.

Il bando è stato ricevuto dall'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E. 5 luglio 1997.

Il presidente:
prof. ing. Bernardo Ruggeri

Il direttore generale:
dott. Roberto Sbrana

C-19738 (A pagamento).

COMUNE DI CERVIA (Provincia di Ravenna)

Piazza G. Garibaldi n. 1

Tel. 0544/979111

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00360090393

Estratto bando di gara

Gestione servizi di sostegno socio-educativo.

Durata dell'appalto-anni 3 a partire dall'1 settembre 1997 rinnovabili per ulteriori 3 anni.

Criterio di aggiudicazione: Asta pubblica ai sensi del R.D. 827/94 col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi L.R. 7/94 modificata dalla L.R. n. 6/97, sull'importo o a base d'asta annuo di L. 259.615.000 da valutarsi secondo i seguenti elementi:

a) progetto di gestione massimo p. 35;

b) offerta economica max p. 40;

c) servizi analoghi a quelli oggetto della presente gara, svolti nell'ultimo quinquennio max p. 15;

d) grado di qualificazione degli operatori max p. 10.

L'apertura dei plichi per il controllo della documentazione amministrativa richiesta ai fini dell'ammissione alla gara avrà luogo in seduta pubblica presso il Comune di Cervia alle ore 15 del giorno 22 agosto 1997.

La valutazione delle offerte tecnico-economiche verrà effettuata in seduta segreta.

Le offerte da presentarsi entro il 21 agosto 1997 ore 12 possono essere solo in ribasso.

Richiesta documenti: Servizi Sociali, via G. Di Vittorio n. 42 - 48015 Cervia, tel. 0544/972243, fax 0544/976535 con le seguenti modalità:

1) direttamente presso la sede del Servizio Servizi Sociali previo versamento del costo corrispondente alla fotocopia della documentazione richiesta, da effettuarsi presso l'economato comunale;

2) in contrassegno.

Bando integrale pubblicato all'Albo Pretorio.

Cervia, 7 luglio 1997

Il dirigente settore Affari Generali:
dott.ssa Loretta Bernabucci

C-19741 (A pagamento).

REGIONE PUGLIA
Azienda Unita Sanitaria Locale Ba/3
Altamura (BA), piazza De Napoli, 5

Bando di gara per pubblico incanto

A) Ente appaltante: Azienda Unita Sanitaria Locale BA/3, piazza De Napoli, 5 - 70022 Altamura (BA) tel. 080/870.83.03/9, fax 080/311.86.10-080/870.83.02.

B) Pubblicazione sulla G.U.C.E.: omessa in quanto trattasi di appalto di importo inferiore alla soglia Comunitaria.

C) Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara, così come previsto dall'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come successivamente modificata dal D.L. 3 aprile 1995, n. 101, convertito, con modificazioni, nella legge 2 giugno 1995, n. 216, e con la esclusione automatica delle offerte anomale che saranno individuate con il criterio previsto dal D.M. LL.PP. 28 aprile 1997 pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 105 dell'8 maggio 1997.

D) Elenco appalti e luogo di esecuzione: appalto n. 1: realizzazione di un Distretto Socio Sanitario di base nel Comune di Palo del Colle:

- a) opere edili L. 615.504.600;
- b) impianti idrosanitari L. 32.063.400;
- c) impianti elettrici L. 80.635.400;
- d) impianti termici L. 136.096.600.

Totale importo lavori a base d'asta, I.V.A. esclusa L. 864.300.000. La gara è fissata per il giorno 8 agosto 1997, ore 15,30.

Appalto n. 2: Riconversione di un immobile, nel Comune di Sannicandro di Bari, a residenza Sanitaria Assistenziale:

- a) opere edili L. 1.305.481.794;
- b) impianti di ascensori L. 77.600.000;
- c) impianti elettrici L. 403.475.500;
- d) cabine di trasformazione L. 56.300.000;
- e) impianti antincendio L. 31.898.500;
- f) impianti termici L. 179.630.363;
- g) impianti idrosanitari L. 245.613.843;

h) varie forniture in opera (arredi, attrezzature medicali e componenti cucina e lavanderia) L. 750.000.000.

Totale importo lavori a base d'asta, I.V.A. esclusa, L. 3.050.000.000. La gara è fissata per il giorno 9 agosto 1997, ore 9.

Appalto n. 3: Riconversione di destinazione a Residenza Sanitaria Assistenziale di un immobile sito nel Comune di Poggiorsini:

- a) opere edili L. 1.539.850.000;
- b) impianti termici L. 18.174.244;
- c) impianti idrosanitari L. 30.633.276;
- d) impianti antincendio L. 14.392.480;
- e) impianti elettrici L. 76.800.000.

Totale importo lavori a base d'asta, I.V.A. esclusa, L. 1.679.850.000. La gara è fissata per il giorno 9 agosto 1997, ore 11,30.

E) Opere scorparabili: le opere di cui ai punti b), c), d), e), f) g) e h), degli appalti si intendono scorparabili non obbligatorie.

F) Termine di esecuzione: il termine per la ultimazione dei lavori da appaltare è fissato in 180 (centottanta) per l'appalto n. 1, e di 300 (trecento, giorni, naturali e consecutivi), per l'appalto n. 2 e n. 3.

G) Informazioni-spese per riproduzione atti: il responsabile dei procedimenti è individuato nella persona del Dirigente incaricato area gestione tecnica ing. Rosario Palmitessa tel. 080/87.08.303/9. L'importo delle spese per la riproduzione di atti e disegni degli appalti sono a carico della impresa partecipante. Detti atti sono acquisibili presso la ditta Riprotecnica, via Giannelli, 22 - 70022 Altamura, tel. e fax 080/994.60.49.

H) Termine ricezione offerte: in conformità a quanto previsto dell'art. 3, comma 3, del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55, l'offerta dovrà tassativamente pervenire, a pena di irricevibilità, a mezzo del servizio postale dell'EPI (Ente Poste italiane, o mediante il servizio di posta celere dell'ente medesimo, entro e non oltre le ore 14 del giorno 4 agosto 1997 all'indirizzo di cui al punto A).

Del termine di cui sopra farà fede il timbro, con l'indicazione dell'ora, di introito all'Ufficio protocollo della AUSL BA/3. La AUSL BA/3 non assume alcuna responsabilità in ordine all'eventuale ritardo dell'arrivo dei plichi nel termine sopra descritto nè sulla loro integrità.

I) Modalità elaborazione offerte: l'offerta, relativa al singolo appalto, deve essere contenuta in busta chiusa e sigillata con ceralacca (cioè sigillata per mezzo di segno distintivo esclusivo dell'impresa, impresso sulla ceralacca) con l'indicazione «offerta», e controfirmata sui lembi di chiusura (non si considerano tali gli eventuali lembi laterali). La documentazione richiesta deve essere contenuta in altra busta chiusa e sigillata con ceralacca (cioè sigillata per mezzo di segno distintivo esclusivo dell'impresa, impresso sulla ceralacca.) con l'indicazione «documenti», e controfirmata sui lembi di chiusura (non si considerano tali gli eventuali lembi laterali). Entrambe le buste devono essere inserite in una altra busta chiusa e sigillata con ceralacca (cioè sigillata per mezzo di segno distintivo esclusivo dell'impresa, impresso sulla ceralacca) con scritto, sul frontespizio, la dicitura «Gara di appalto relativa ai lavori di» (riportare l'oggetto dell'appalto).

L) Apertura plichi offerte: l'apertura dei plichi contenenti le offerte pervenute avrà luogo, in seduta pubblica, presso a Sala convegni del Presidio Ospedaliero di Altamura, viale Regina Margherita, 67 - Altamura (BA), nel giorno e nell'ora indicata per singolo appalto.

M) Cauzioni e garanzia: all'appaltatore che risulterà aggiudicatario delle opere sarà chiesto di prestare la cauzione definitiva, nelle forme e nella misura previste dall'art. 30, comma 2, della legge 216/95 nella misura del 10% (dieci per cento) dell'ammontare netto dell'importo dell'appalto. Ove l'entità del ribasso percentuale offerto sia superiore al limite del 25% (venticinque per cento) si darà luogo all'incremento della cauzione definitiva nelle forme previste dal precisato art. 30, comma 2, della legge 216/95.

La partecipazione alla presente gara per pubblico incanto è subordinata alla costituzione di una cauzione provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori posto a base di gara, da costituire nelle forme e con le modalità previste dal su-citato art. 30.

N) Finanziamento opere: le opere da appaltare sono finanziate con mutuo cassa DD.PP. ex art. 20 legge 67/88, finanziato con fondi del risparmio postale. I pagamenti saranno effettuati al maturare dei singoli stati di avanzamento, come indicato al proposito nel Capitolato speciale di appalto ogni qualvolta il credito dell'impresa raggiunga la cifra di L. 100.000.000, per i tre appalti (art. 13 CSA);

O) Ammissione alla gara: è ammessa la partecipazione di imprese singole, di società commerciali e cooperative, di consorzi tra società cooperative di produzione lavoro, di associazioni temporanee di imprese secondo le modalità previste dall'art. 13 della legge 216/95 (Associazioni verticali) in grado di garantire l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per gli importi e categorie sotto evidenziati:

1) categoria prevalente: 2.

Le categorie 5a, 5b, 5c, 5d, 5h, 16f, non prevalenti, non sono obbligatorie.

La categoria «Varie forniture in opera» riferita all'appalto n. 2), non prevalente, non è obbligatoria.

2) Imprese singole:

Categoria ANC	Appalto 1	Appalto 2	Appalto 3
-	-	-	-
Categoria 2	750 ml	3.000 ml	1.500 ml

Per le imprese iscritte alla sola categoria 2, ovvero non in possesso dell'iscrizione alle categorie 5a, 5b, 5c, 5d, e 16f, dovranno provvedere ad affidare in subappalto, alle condizioni previste dall'art. 34 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, le opere impiantistiche, ad imprese specializzate nei settori, in possesso dei requisiti tecnico professionali per l'esercizio dell'attività di manutenzione degli impianti in conformità alla legge 5 marzo 1990, n. 46.

3) Associazioni temporanee d'impresa:

Categoria ANC	Appalto 1	Appalto 2	Appalto 3
-	-	-	-
Opere edili 2	750 ml.	1.500 ml.	1.500 ml.
Imp. termici 5a	150 ml.	150 ml.	—
Imp. idrosanitari 5b	—	300 ml.	—
Imp. elettrici 5c	75 ml.	750 ml	75 ml.
Imp. elevat/ascens. 5d	—	75 ml.	—
Imp. antincendio 5h	—	—	—
Cabine trasformaz. 16f	—	75 ml	—

Categoria prevalente per gli appalti n. 1, n. 2 e n. 3: 2.

Le categorie 5a, 5b, 5c, 5d e 16f riferite agli appalti suddetti, non prevalenti, non sono obbligatorie.

L'impresa che partecipi ad un raggruppamento o un consorzio non può concorrere singolarmente o far parte degli altri raggruppamenti.

P) Documentazione richiesta: all'offerta relativa ad ogni singolo appalto, a pena di esclusione, dovrà essere allegata la seguente documentazione in bollo, successivamente verificabile:

1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., rilasciato in data non anteriore a tre mesi, da cui risulti il possesso dell'abilitazione alla realizzazione, esecuzione, manutenzione di impianti tecnologici di cui alla legge 5 marzo 1990, n. 46, ovvero la dichiarazione di responsabilità, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15;

2) certificato di iscrizione A.N.C. per le categorie come riportate al precedente punto D), rilasciato in data non anteriore ad un anno, ovvero dichiarazione di responsabilità, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15;

3) dichiarazione di responsabilità, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante l'inesistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 18 del D.L.vo 19 dicembre 1991, n. 406;

4) dichiarazione di responsabilità, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante l'inesistenza delle condizioni ostative previste dal D.L.vo 8 agosto 1994, n. 490;

5) cauzione provvisoria dell'importo pari al 2% (dueper cento) dell'importo dei lavori posto a base di gara come riportata al precedente punto M);

6) dichiarazione di aver visionato gli elaborati progettuali che sarà rilasciata dall'Area Gestione Tecnica della AUSL BA/3;

7) dichiarazione relativa ai sub-appalti sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15;

8) dichiarazione di responsabilità, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante di aver raggiunto, nell'ultimo quinquennio, una cifra d'affari di lavori nella categoria 2 pari a 1,50 volte l'importo a base d'asta, e di aver sostenuto un costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori predetta (limitatamente all'appalto n. 2).

In caso di Associazioni Temporanee di Imprese la documentazione di cui sopra, pena la esclusione dalla gara, dovrà essere presentata per ciascuna impresa associata, ad eccezione dei punti 5), 6) 7), ed 8).

Le Associazioni Temporanee di Impresa dovranno inoltre presentare il mandato collettivo irrevocabile che dovrà risultare da atto pubblico o da scrittura privata autenticata conferito dalle imprese mandanti a favore dell'impresa mandataria.

Si fa presente che ad una stessa gara non possono partecipare imprese che, pur avendo diversa ragione sociale, siano riconducibili ad un unico gruppo proprietario. L'ente appaltante si riserva la insindacabile facoltà di procedere tanto alla richiesta di qualsivoglia documentazione integrativa quanto all'effettuazione dei necessari accertamenti in merito alla rispondenza delle dichiarazioni di cui ai precedenti punti prima di procedere alla formale aggiudicazione delle opere.

Q) Termine vincolante dell'offerta: le imprese concorrenti saranno vincolate alla propria offerta per un periodo di 180 (centottanta) giorni consecutivi dalla data di ricevimento della comunicazione dell'aggiudicazione delle opere.

R) Opere da subappaltare: è ammesso il ricorso all'istituto del subappalto nelle forme e con i limiti previsti a tale proposito dal Capitolato Speciale di Appalto. A tal fine, trova integrale applicazione l'art. 34 della legge 216/95.

S) Offerte in aumento: non saranno prese in considerazione offerte che comportino un importo del contratto di appalto superiore all'importo massimo dei lavori da appaltare.

T) Ammissibilità di unica offerta: ai sensi dell'art. 69 del regolamento per la contabilità generale dello Stato del 23 maggio 1924, n. 827 si procederà all'aggiudicazione anche nel caso venga presentata una sola offerta valida per singolo appalto.

U) Ammissione di imprese non iscritte all'A.N.C.: sono ammesse alla gara anche le imprese non iscritte all'A.N.C. ed aventi sede in uno degli altri stati membri della C.E.E. sotto il vincolo del rispetto delle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

V) Piani di sicurezza: le imprese concorrenti dovranno esplicitamente specificare che l'offerta presentata tiene conto degli oneri previsti per l'attuazione dei piani di sicurezza previsti dalla vigente normativa.

Z) Termini di pubblicazione: il presente bando di gara è stato trasmesso, per la pubblicazione, all'Albo Pretorio dei Comuni appartenenti al territorio della AUSL BA/3, in data 7 luglio 1997. Altresì, il presente bando è stato trasmesso, per la pubblicazione, alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, ed al B.U.R.P. in data 7 luglio 1997. La stipula del contratto è subordinata all'autorizzazione Regionale circa la definitiva erogazione dei fondi.

Altamura, 7 luglio 1997

Il direttore generale: Giuseppe dott. Loizzo.

C-19742 (A pagamento).

OSPEDALE DELLA CARITÀ - CASA DI RIPOSO

Casalbuttano (CR), via Marconi, 1

Avviso di esito di asta pubblica

Il responsabile del procedimento, visto l'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, rende noto che in data 21 giugno 1997 è stata esperita asta pubblica per l'appalto di opere di adeguamento strutturale programmatorio.

L'asta si è tenuta ai sensi dell'art. 73 lett. c) e art. 76 commi 1, 2 e 3 R.D. 23 maggio 1924 n. 827 «Regolamento di Contabilità Generale dello Stato» e art. 21 comma 1 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni.

Importo a base d'asta L. 1.934.000.000.

A detta asta hanno partecipato n. 49 imprese.

La media dei ribassi offerti è risultata del 13,20.

I lavori sono stati aggiudicati all'Impresa Costruzioni Paolo Beltrami S.r.l. con sede legale in Paderno Ponchielli (CR), che ha offerto il ribasso del 13,11% sul prezzo a base d'asta e conseguentemente il prezzo di L. 1.680.452.600.

Casalbuttano, 27 giugno 1997

Il responsabile del procedimento: Finardi M. Gianluigi.

C-19747 (A pagamento).

COMUNE DI CALTAGIRONE

Servizio Affari Generali e Legali

Ai sensi del D.Lgs. 17 marzo 1997, n. 157, si rende noto che in data 30 aprile 1997 è stata esperita la gara d'appalto a pubblico incanto inerente l'affidamento del servizio di pulizia nei plessi delle scuole materne ed elementari del Comune. Pubblicazione del bando di gara: *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 60 del 13 marzo 1997.

Importo a base d'asta L. 944.433.760 (oltre I.V.A.).

Hanno partecipato alla gara n. 7 imprese.

Ditta aggiudicataria: Riunione Temporanea d'Imprese - D.E.D. S.r.l., con sede in Pedara (Catania), via Stesicoro n. 24 e Italservizi di Portento Mario S.n.c., con sede in Caltagirone, via Gela n. 11, con il ribasso del 53,3%.

Caltagirone, 29 maggio 1997

Il dirigente settore AA.GG.:
dott. Nicotra Guido Santo

C-19750 (A pagamento).

ENEL
Società per azioni

Roma, via G. B. Martini, 3
Codice fiscale n. 00811720580

*Bando di gara di procedura ristretta per appalti lavori
ex D.Lgs. n. 158/95 (Riferimento Gara TK3WA010)*

Società appaltante: ENEL S.p.a. - Divisione Trasmissione - Direzione di Padova - via Longhin, 103/C - 35129 Padova.

Luogo di esecuzione: Regione Trentino Alto Adige, Comuni di Riva (TN) e Arco (TN).

Oggetto: Appalto di Lavori relativo a sostituzione conduttori, equipaggi e rifacimento delle terre della linea 132 kV Riva-Arco.

Importo presunto: L. 143.000.000 circa.

Varianti: non sono autorizzate varianti al progetto.

Termine per l'esecuzione: svolgimento delle attività previsto dal 15 ottobre 1997 al 30 novembre 1997.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 25 giorni solari dalla data di pubblicazione del bando (ore 12).

Modalità di inoltro ed indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande di partecipazione, complete dei certificati e delle dichiarazioni richieste, redatte su carta intestata delle imprese candidate timbrata e firmata dai legali rappresentanti delle imprese stesse, devono essere spedite a: ENEL S.p.a. - Divisione Trasmissione - Direzione di Padova - via Longhin, 103/C - 35129 Padova, Tel. 049/8280111, telefax 049/8280210.

Sulla busta dovrà essere indicato: «GaraTK3WA010 - Richiesta di partecipazione all'appalto di lavori relativo alla sostituzione dei conduttori, equipaggi per rifacimento delle terre della linea a 132 kV Riva-Arco».

Modalità di pagamento: stati di avanzamento lavori con cadenza mensile e prezzi fissi ed invariabili.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del D.Lgs. 158/95.

Requisiti di idoneità - Condizioni minime:

1) con la richiesta di partecipazione il concorrente dovrà indicare l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del D.Lgs. n. 406/91 da provare con la documentazione prevista nel citato articolo (in particolare di norma con i seguenti certificati in vigenza: iscrizione della sezione ordinaria del registro delle imprese rilasciato dalla Camera di Commercio; iscrizione all'ANC; casellario giudiziale per ciascuno dei legali rappresentanti dell'impresa e per i direttori tecnici). La documentazione, in originale o copia autenticata, dovrà essere inoltrata unitamente alla richiesta di partecipazione alla gara.

2) il concorrente è tenuto a trasmettere, con la domanda di partecipazione anche quanto segue:

a) certificato d'iscrizione all'ANC nella cat. 16G per importo non inferiore a L. 150.000.000.

b) dichiarazione in cui siano esplicitamente indicati i seguenti importi:

b1) cifra globale in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa relativa agli ultimi tre esercizi annuali (94, 95, 96) (non inferiore comunque a L. 215.000.000).

b2) importo complessivo dei lavori di tipologia analoga (linee ad alta tensione di impianti per la produzione e distribuzione di energia) relativo agli ultimi tre esercizi annuali (94, 95, 96) (non inferiore comunque a L. 145.000.000).

c) dichiarazione dalla quale risulti che il concorrente, nell'ultimo quinquennio (92, 96), ha eseguito almeno un lavoro della tipologia indicata al precedente punto b2), di importo maggiore o uguale a L. 70.000.000; oppure due lavori come sopra indicato di importo complessivo maggiore o uguale a L. 85.000.000. Per ogni lavoro dichiarato come sopra detto dovrà essere, altresì, indicato il Committente, la località e le date di inizio e di ultimazione;

d) dichiarazione autenticata dalla quale risulti l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara o la non coincidenza anche parziale con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

Non è ammesso che un'impresa partecipi individualmente e contemporaneamente in riunioni, ne tramite più riunioni.

In caso di riunione di imprese la documentazione e le dichiarazioni di cui ai punti 1) e 2) devono essere presentate da ciascuna delle imprese della costituenda riunione ed i requisiti richiesti ai punti 1) e 2.d) devono essere posseduti da ogni impresa mentre complessivamente dal raggruppamento stesso quelli frazionabili di cui ai punti 2.a), b) e c) ed in particolare:

dall'impresa capogruppo nella misura del 60% del valore indicato (in particolare il requisito di iscrizione all'ANC deve essere pari almeno a L. 150.000.000).

da ciascuna delle altre imprese del raggruppamento nella misura minima del 20% del valore indicato (in particolare il requisito di iscrizione all'ANC deve essere pari almeno a L. 75.000.000).

La mancata o l'insufficiente presentazione della documentazione e delle dichiarazioni di cui ai precedenti punti 1 e 2 costituisce causa di esclusione dalla gara.

Quanto dichiarato dovrà essere comprovato in sede di presentazione delle offerte mediante la produzione della documentazione che verrà indicata in quella sede, in particolare il concorrente è edotto fin d'ora che l'esecuzione dei lavori di tipologia analoga, di cui ai precedenti punti 2.b2) e 2.c), dovrà essere comprovata di regola mediante la produzione della relativa dichiarazione del committente.

Ai sensi della L. 675/96 si informa che i dati forniti dalle imprese sono dall'Enel trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione di contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'Enel S.p.a. in persona dell'istitutore Capo Divisione Trasmissione che ha designato quale responsabile il direttore della Direzione Trasmissione di Padova, domiciliato presso via Longhin, 103/C - 35129 Padova. Criterio di aggiudicazione: Prezzo più basso.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge 55/90 come richiamato dall'art. 21 del D.Lgs. 158/95 e successive modifiche ed integrazioni. A tal fine si precisa che l'appalto è riconducibile alle seguenti categorie e importi: categoria prevalente: 16.G per un importo di 134 ML.

Altra categoria: 1 per un importo di 9 ML circa.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'ENEL entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato dei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/i subappaltatore/i con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Il direttore: ing. Renato Rossetto.

C-19757 (A pagamento).

ENEL
Società per azioni

Roma, via G. B. Martini, 3
Codice fiscale n. 00811720580

*Bando di gara di procedura ristretta per appalti lavori
ex D.Lgs. n. 158/95 (Riferimento Gara TK3WA011)*

Società appaltante: ENEL S.p.a. - Divisione Trasmissione - Direzione di Padova - via Longhin, 103/C - 35129 Padova.

Luogo di esecuzione: Regione Veneto, dal Comune di Feltre (BL) al Comune di Agordo (BL).

Oggetto: Appalto di Lavori relativo a sostituzione equipaggi ed isolatori della linea 132 kV Agordo-Vellai.

Importo presunto: L. 234.000.000 circa.

Varianti: non sono autorizzate varianti al progetto.

Termine per l'esecuzione: svolgimento delle attività previsto dal 15 ottobre 1997 al 30 novembre 1997.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 25 giorni solari dalla data di pubblicazione del bando (ore 12).

Modalità di inoltro ed indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande di partecipazione, complete dei certificati e delle dichiarazioni richieste, redatte su carta intestata delle

imprese candidate timbrata e firmata dai legali rappresentanti delle imprese stesse, devono essere spedite a: ENEL S.p.a. - Divisione Trasmissione - Direzione di Padova - via Longhin, 103/C - 35129 Padova, Tel. 049/8280111, telefax 049/8280210.

Sulla busta dovrà essere indicato: «GaraTK3WA011 - Richiesta di partecipazione all'appalto di lavori relativo alla sostituzione equipaggi ed isolatori della linea a 132 kV Agordo-Vellai».

Modalità di pagamento: stati di avanzamento lavori con cadenza mensile e prezzi fissi ed invariabili.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del D.Lgs. 158/95.

Requisiti di idoneità - Condizioni minime:

1) con la richiesta di partecipazione il concorrente dovrà indicare l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del D.Lgs. n. 406/91 da provare con la documentazione prevista nel citato articolo (in particolare di norma con i seguenti certificati in vigenza: iscrizione della sezione ordinaria del registro delle imprese rilasciato dalla Camera di Commercio; iscrizione all'ANC; casellario giudiziale per ciascuno dei legali rappresentanti dell'impresa e per i direttori tecnici). La documentazione, in originale o copia autenticata, dovrà essere inoltrata unitamente alla richiesta di partecipazione alla gara.

2) il concorrente è tenuto a trasmettere, con la domanda di partecipazione anche quanto segue:

a) certificato d'iscrizione all'ANC nella cat. 16G per importo non inferiore a L. 300.000.000.

b) dichiarazione in cui siano esplicitamente indicati i seguenti importi:

b1) cifra globale in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa relativa agli ultimi tre esercizi annuali (94, 96) (non inferiore comunque a L. 350.000.000).

b2) importo complessivo dei lavori di tipologia analoga (linee ad alta tensione di impianti per la produzione e distribuzione di energia) relativo agli ultimi tre esercizi annuali (94, 96) (non inferiore comunque a L. 240.000.000).

c) dichiarazione dalla quale risulti che il concorrente, nell'ultimo quinquennio (92, 96), ha eseguito almeno un lavoro della tipologia indicata al precedente punto b2), di importo maggiore o uguale a L. 120.000.000; oppure due lavori come sopra indicato di importo complessivo maggiore o uguale a L. 140.000.000. Per ogni lavoro dichiarato come sopra detto dovrà essere, altresì, indicato il Committente, la località e le date di inizio e di ultimazione;

d) dichiarazione autenticata dalla quale risulti l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara o la non coincidenza anche parziale con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

Non è ammesso che un'impresa partecipi individualmente e contemporaneamente in riunioni, ne tramite più riunioni.

In caso di riunione di imprese la documentazione e le dichiarazioni di cui ai punti 1) e 2) devono essere presentate da ciascuna delle imprese della costituenda riunione ed i requisiti richiesti ai punti 1) e 2.d) devono essere posseduti da ogni impresa mentre complessivamente dal raggruppamento stesso quelli frazionabili di cui ai punti 2.a), b) e c) ed in particolare:

dall'impresa capogruppo nella misura del 60% del valore indicato (in particolare il requisito di iscrizione all'ANC deve essere pari almeno a L. 150.000.000).

da ciascuna delle altre imprese del raggruppamento nella misura minima del 20% del valore indicato (in particolare il requisito di iscrizione all'ANC deve essere pari almeno a L. 75.000.000).

La mancata o l'insufficiente presentazione della documentazione e delle dichiarazioni di cui ai precedenti punti 1 e 2 costituisce causa di esclusione dalla gara.

Quanto dichiarato dovrà essere comprovato in sede di presentazione delle offerte mediante la produzione della documentazione che verrà indicata in quella sede, in particolare il concorrente è edotto fin d'ora che l'esecuzione dei lavori di tipologia analoga, di cui ai precedenti punti 2.b2) e 2.c), dovrà essere comprovata di regola mediante la produzione della relativa dichiarazione del committente.

Ai sensi della L. 675/96 si informa che i dati forniti dalle imprese sono dall'ENEL trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione di contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge

stessa. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'Enel S.p.a. in persona dell'istitutore Capo Divisione Trasmissione che ha designato quale responsabile il direttore della Direzione Trasmissione di Padova, domiciliato presso via Longhin, 103/C - 35129 Padova.

Criterio di aggiudicazione: Prezzo più basso.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge 55/90 come richiamato dall'art. 21 del D.Lgs. 158/95 e successive modifiche ed integrazioni. A tal fine si precisa che l'appalto è riconducibile per l'intero importo stimato alla categoria prevalente: 16G dell'ANC. L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'ENEL entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato dei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/i subappaltatore/i con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Il direttore: ing. Renato Rossetto.

C-19762 (A pagamento).

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA

Brescia

Bando di gara

L'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia, con sede in Brescia (Italia), via Bianchi n.7, (telefono 030-22901, telefax 030-2425251) indice una gara di licitazione privata per l'appalto del servizio completo di smaltimento dei rifiuti sanitari pericolosi CAT 16-CPC 94, da espletarsi presso la propria sede di Brescia e le sezioni provinciali di Bergamo, Cremona, Mantova, Milano, Pavia, Sondrio e Varese, ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157. Il contratto che verrà stipulato con la ditta aggiudicataria avrà durata dal 1° gennaio 1998 fino al 31 dicembre 1999.

L'importo presunto annuo è di L. 234.000.000. La domanda di partecipazione alla gara redatta in carta legale ed in lingua italiana, dovrà pervenire entro le ore 14 del giorno 1° settembre 1997 all'ufficio protocollo dell'istituto appaltante presso l'indirizzo sopra indicato a tal fine si precisa che non fa fede il timbro postale.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata, pena l'esclusione, da una dichiarazione successivamente verificabile in carta legale, o resa legale, con sottoscrizione autenticata nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, in cui il fornitore attesti:

a) di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 11, lettere a), b), d) ed e) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

b) di essere iscritto alla C.C.I.A.A./registro delle imprese ovvero all'Albo provinciale delle imprese artigiane e, per le Cooperative, all'apposito registro prefettizio, con indicazione del numero di iscrizione, dell'attività specifica, coerente con l'oggetto della gara, e del nominativo della/e persona/e legalmente autorizzata/e a rappresentare e ad impegnare la ditta stessa;

c) di essere iscritto all'Albo Nazionale delle imprese esercenti servizi di smaltimento dei rifiuti oggetto dell'appalto;

d) la insussistenza di provvedimenti o procedimenti di prevenzione previsti dalla vigente normativa in materia di lotta alla delinquenza mafiosa.

Dovranno inoltre essere allegate, a pena di esclusione, dichiarazioni successivamente verificabili, relative a:

a) dimostrazione della capacità finanziaria ed economica della ditta, mediante produzione dei documenti previsti dall'art. 13, comma 1°, lettera c) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358; l'importo globale relativo a servizi identici a quello oggetto della gara, relativo agli ultimi tre esercizi, il cui ammontare medio annuo non dovrà essere inferiore al valore annuo del lotto per cui si chiede di essere invitati;

b) dimostrazione della capacità tecnica della ditta mediante produzione dei documenti previsti dall'art. 14, comma 1°, lettera a) e b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

1) elenco dei principali servizi identici a quello oggetto della gara realizzati negli ultimi tre esercizi, con il rispettivo importo, data e destinatario, rilasciati da enti pubblici o privati, dai quali altresì espressamente risulti che la ditta non ha inadempito a contratti, pagato penali avuto comportamenti negligenzi o in malafede sul servizio reso oggetto della gara;

2) la descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità e la sicurezza.

Entro 30 giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione, l'istituto spedisce l'invito a presentare le offerte.

Contestualmente alla lettera d'invito verrà inviato il Capitolato Speciale di Appalto, che formerà parte integrante del contratto da stipularsi con la ditta aggiudicataria. La ditta aggiudicataria dovrà versare all'istituto, all'atto della firma del contratto, nelle forme previste dalla legge, una cauzione pari al 10% dell'importo stimato del servizio appaltato. L'appalto verrà aggiudicato in un unico lotto a favore della ditta che avrà presentato unicamente il prezzo complessivamente più basso, ai sensi dell'art. 23, comma 1°, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

L'istituto appaltante non procederà in nessun caso alla restituzione della documentazione richiesta alle ditte invitate alla gara.

Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla Unità Operativa «Servizi Generali» dell'Istituto (Tel. 030-2290317/278).

La domanda di partecipazione non è vincolante per l'Istituto appaltante.

L'Istituto non provvederà in nessun caso all'invio del bando via telex.

Brescia, 23 giugno 1997

Il presidente: on.le Mauro Savino.

C-19781 (A pagamento).

14ª DIREZIONE GENIO MILITARE

Cagliari, viale Poetto n. 21, tel. 070/370215

*Estratto del bando di gara per pubblico incanto
Codice di gara n. 107297*

Il bando integrale di gara trovasi presso l'Ente appaltante.

1. Oggetto dei lavori: Cagliari Caserma «De Murtas» manutenzione periodica di fabbricati ed impianti.

2. Importo a base di gara: L. 252.100.840 + I.V.A. al 19%.

3. Categoria ANC richieste: 2-5/a - potenzialità adeguata.

4. Durata d'esecuzione delle opere: giorni 210.

5. Le condizioni di appalto sono specificate nell'apposito capitolato che potrà essere consultato presso l'Ente appaltante.

6. Le offerte dovranno pervenire all'Ente appaltante entro le ore 12 del giorno 15 settembre 1997.

7. Luogo, data e ora di svolgimento del pubblico incanto: «14ª Direzione Genio Militare, 16 settembre 1997 alle ore 9».

8. Criteri di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto dall'art. 21 comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni. Saranno escluse le offerte anomale, ai sensi del decreto ministero LL.PP. 28 aprile 1997, e le offerte in aumento. La gara sarà valida anche in presenza di una sola offerta.

9. Cauzione per partecipare alla gara: pari al 2% dell'importo posto a base di gara, I.V.A. inclusa.

10. È data facoltà ai concorrenti di presentare offerta ai sensi degli artt. 22 e seguenti e del D.L. 19 dicembre 1991 n. 406 e successive modificazioni ed integrazioni.

11. Requisiti di ammissione delle imprese, cause di esclusione, modalità di compilazione, presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelli indicati nel bando integrale di gara.

12. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni 180.

13. Sono ammessi subappalti in aderenze alle norme di legge.

Il direttore in S.V.: Ten. Col. Fabio Piludu.

C-19760 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI Servizio Gare e Contratti

Napoli, piazza Municipio, palazzo S. Giacomo

In esecuzione della delibera di G.C. n. 2831 del 26 giugno 1997 è indetta licitazione privata in base all'art. 16 comma 1° lett. a) del D.L.vo 358/92, con la procedura accelerata ai sensi dell'art. 7, comma 4° del medesimo D.L.vo 358/92, suddivisa in tre lotti per l'aggiudicazione del servizio manutentivo, per il periodo di un anno, comprensivo dell'impiego del materiale di consumo (escluso carta), delle parti di ricambio (nessuna esclusa) e della produzione copie, per le fotocopiatrici in uso presso gli uffici comunali:

I lotto fotocopiatrici Olivetti importo presunto L. 87.703.152 oltre I.V.A.;

II lotto fotocopiatrici OCE importo presunto L. 157.670.000 oltre I.V.A.;

III lotto fotocopiatrici Toshiba importo presunto L. 390.720.000 oltre I.V.A. Importo complessivo presunto dell'appalto L. 636.093.152 oltre I.V.A. al 19%.

Sono ammesse a presentare offerte anche imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.L.vo 358/92. Spedizione invito a presentare offerte entro il 120° giorno dalla data di pubblicazione del presente bando.

Le richieste di invito alla gara, redatte in lingua italiana ed in carta da bollo, corredate da: documentazione o dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, dal fornitore interessato che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle situazioni di cui alle lettere a), b), c) ed e) dell'art. 11 del D.L.vo n. 358/92 ed alla insussistenza delle cause ostative di cui alla legge 55/90 e sue successive modificazioni ed integrazioni. Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.; idonee dichiarazioni bancarie e dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi (art. 13, comma 1° lettera a) e c) del D.L.vo n. 358/92, dovranno pervenire al Protocollo Generale del Comune di Napoli Palazzo s. Giacomo Piazza Municipio entro le ore 12 del 15° giorno dalla spedizione del bando all'ufficio Pubblicazione della C.E.E. Nelle predette richieste dovranno essere indicati (a pena di inammissibilità) il nominativo del concorrente, l'oggetto dell'appalto, l'importo ed il numero della delibera.

Ai sensi del comma 3° dell'art. 16 del D.L.vo 358/92 saranno escluse dalla gara, con provvedimento motivato, quelle offerte che presenteranno un prezzo manifestamente ed anormalmente basso, e per le quali gli offerenti su richiesta dell'amministrazione non producano valide giustificazioni. Il Capitolato Speciale può essere consultato presso il Servizio Provveditorato.

Le istanze di partecipazione non sono vincolanti per l'Amministrazione appaltante.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni Uffici della Comunità Europea in data 8 luglio 1997.

Il dirigente: dott. Elvira Capecelatro.

C-19782 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI Napoli, palazzo S. Giacomo

Bando di gara

Soggetto appaltante: Comune di Napoli - D.A.T. Servizio Interventi nel Centro Storico - Palazzo S. Giacomo - Tel. 7952255.

Oggetto: progetto esecutivo del recupero di via dei Vergini e strade adiacenti, come previsto dal Programma Urban cofinanziato dalla U.E.

Importo a base d'asta L. 2.809.587.499 oltre I.V.A. In esecuzione della delibera di G.M. 2556 del 4 giugno 1997. Criterio di aggiudicazione.

La gara verrà effettuata con il metodo della licitazione privata ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, così come modificata dalla legge 2 giugno 1995 n. 216 (criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari) e con l'esclusione delle offerte anomale ai sensi del D.M.L.P. 28 aprile 1997.

La gara aggiudicataria solo in presenza di almeno due offerte valide. Luogo di esecuzione: via dei Vergini e strade adiacenti.

Caratteristiche generali dell'opera:

a) nuovo assetto e ripavimentazione delle sedi stradali sia carrabili che pedonali;

b) realizzazione di componenti di arredo quali dissuasori, sedili, fontana, alberi, beverini, cestini rifiuti, posto telefonico, pannelli informativi, targhe illustrative;

c) opere civili per ristrutturazione, realizzazione e integrazione dei sottoservizi e la realizzazione interrata di due cabine di trasformazione Enel e di una cameretta per la pubblica illuminazione e in particolare il miglioramento e l'incremento della pubblica illuminazione e la realizzazione di un impianto di illuminazione a effetto per gli immobili di maggior pregio esistenti. È richiesta all'A.N.C. cat. 6 per un importo di L. 3.000.000.000. L'impresa partecipante dovrà inoltre essere iscritta alla CC.II.AA. nell'elenco delle ditte abilitate al rilascio delle certificazioni di cui alla legge 46/90 e successive modifiche ed integrazioni (impianti elettrici).

Termine di esecuzione dell'appalto: il termine per l'esecuzione dei lavori è fissato in giorni 365 naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di consegna.

Cauzioni e garanzie: la cauzione per partecipare alla gara è stabilita nella misura del 2% dell'importo dei lavori, anche mediante fidejussione bancaria ed assicurativa. L'impresa aggiudicataria dovrà costituire una garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo dei lavori, aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il ribasso d'asta superiore al 25%. Inoltre l'aggiudicatario costituirà polizza assicurativa a garanzia dei rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinanti e di responsabilità per danni a terzi e a cose durante l'esecuzione dei lavori, con massimali non inferiori ad un a tre miliardi.

Tutti gli atti inerenti l'appalto in parola possono essere visionati presso il Dat. - Servizio Interventi nel Centro Storico con sede in Napoli, Palazzo S. Giacomo. Finanziamento: Fondi di cui al Programma Urban regolarmente iscritti in Bilancio.

Pagamento prestazioni: il pagamento avverrà mediante emissione di certificati di pagamento ogni qualvolta il credito dell'impresa raggiungerà, al netto delle ritenute di legge, l'importo di L. 200.000.000. L'ultima rata di acconto dopo l'emissione del certificato di ultimazione lavori; la rata di saldo all'approvazione del collaudo.

Raggruppamento di imprese: è ammessa la facoltà per i concorrenti di presentare offerta ai sensi degli artt. 22 e segg. del D.L. 19 dicembre 1991 n. 406.

Validità dell'offerta: gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi giorni 180 dalla data di esperimento della gara. Subappalto: art. 34 legge 109/94 così come modificata dalla legge 216/95. Sono ammesse alla gara imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19, del D.L. 19 dicembre 1991 n. 406.

Controversie: le eventuali controversie tra il direttore dei lavori e l'appaltatore saranno rimesse ai sensi dell'art. 16 della legge 741/81, in deroga alla competenza arbitrale del giudice ordinario Togato.

Nella domanda di partecipazione, fermo restando quanto stabilito dagli artt. 20 e 21 della legge 406/91, le imprese dovranno indicare, sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile, il possesso degli ulteriori seguenti requisiti:

1) assenza di affari riferita all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2° lett. c) e d) del D.M. 9 marzo 1989 n. 172, non inferiore all'importo posto a base dell'appalto in questione.

3) costo per il personale dipendente, riferito all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, non inferiore allo 0,10 della cifra di affari richiesta ai sensi del precedente punto 2).

Le ditte interessate possono richiedere di essere invitate facendo pervenire apposita richiesta in bollo sottoscritta dal legale rappresentante entro le ore 12 del ventesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando sulla GURI. Le stesse corredate dei certificati richiesti nel presente bando dovranno pervenire al seguente indirizzo Comune di Napoli - Protocollo Generale - Palazzo S. Giacomo - P.zza Municipio - 80133 NA.

Il dirigente: dott.ssa Elvira Capecelatro.

C-19783 (A pagamento).

A.E.M. - S.p.a.
Azienda Energetica Metropolitana Torino

Avviso relativo all'esistenza di un sistema di qualificazione per sottostazioni di scambio termico

Ente aggiudicatore: Azienda Energetica Metropolitana Torino S.p.a. (AEM), via Bertola n. 48 - 10122 Torino - Italia - Tel. 011/5549.1 - Telex 212294 AEM TO - Fax 011/538313.

2. Oggetto del sistema di qualificazione: il sistema ha lo scopo di qualificare imprese operanti nei seguenti settori:

I - fornitura di sottostazioni di scambio termico;

II - posa in opera ed installazione di sottostazioni di scambio termico;

III - fornitura con posa in opera ed installazione di sottostazioni di scambio termico.

3. Indirizzo: presso l'ente aggiudicatore, all'indirizzo di cui al punto 1.

Le imprese interessate dovranno far pervenire all'AEM (anche a mezzo fax) richiesta scritta redatta in lingua italiana di invio del regolamento di ammissione al sistema e dei modelli sulla base dei quali dovrà essere presentata la domanda citando espressamente quanto segue: «Richiesta di ammissione al sistema di qualificazione per fornitura con posa in opera ed installazione di sottostazioni di scambio termico». Le domande di ammissione che perverranno entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sulla G.U.C.E. verranno prese in esame, ai fini dell'iscrizione al sistema di qualificazione, secondo i termini di cui all'art. 15 comma 10 del D.Lgs. 158/95; le domande che perverranno oltre 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sulla G.U.C.E. potranno dare luogo a successive iscrizioni con periodicità semestrale.

4. Durata del sistema di qualificazione tre anni dalla data di pubblicazione del presente avviso sulla G.U.C.E.

Verranno accettate domande fino a sei mesi prima della scadenza del periodo di validità del sistema.

Data di spedizione alla CEE: il 3 luglio 1997.

Il presidente: prof. ing. Giovanni Del Tin

Il direttore generale: dott. ing. Roberto Garbati

T-1721 (A pagamento).

A.E.M. - S.p.a.
Azienda Energetica Metropolitana Torino

Avviso relativo all'esistenza di un sistema di qualificazione per tubazioni reti teleriscaldamento

Ente aggiudicatore: Azienda Energetica Metropolitana Torino S.p.a. (AEM), via Bertola n. 48 - 10122 Torino - Italia - Tel. 011/5549.1 - Telex 212294 AEM TO - Fax 011/538313.

2. Oggetto del sistema di qualificazione: il sistema ha lo scopo di qualificare imprese operanti nei seguenti settori:

I - fornitura di tubazioni per reti di teleriscaldamento;

II - posa in opera ed installazione di tubazioni per reti di teleriscaldamento;

III - fornitura con posa in opera ed installazione di reti di teleriscaldamento.

3. Indirizzo: presso l'ente aggiudicatore, all'indirizzo di cui al punto 1.

Le imprese interessate dovranno far pervenire all'AEM (anche a mezzo fax) richiesta scritta redatta in lingua italiana di invio del regolamento di ammissione al sistema e dei modelli sulla base dei quali dovrà essere presentata la domanda citando espressamente quanto segue: «Richiesta di ammissione al sistema di qualificazione per fornitura con posa in opera ed installazione di sottostazioni di tubazioni per reti di teleriscaldamento». Le domande di ammissione che perverranno entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sulla G.U.C.E. verranno presa in esame, ai fini dell'i-

scrizione al sistema di qualificazione, secondo i termini di cui all'art. 15 comma 10 del D.Lgs. 158/95; le domande che perverranno oltre 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sulla G.U.C.E. potranno dare luogo a successive iscrizioni con periodicità semestrale.

4. Durata del sistema di qualificazione: tre anni dalla data di pubblicazione del presente avviso sulla G.U.C.E.

Verranno accettate domande fino a sei mesi prima della scadenza del periodo di validità del sistema.

Data di spedizione alla CEE: il 3 luglio 1997.

Il presidente: prof. ing. Giovanni Del Tin

Il direttore generale: dott. ing. Roberto Garbati

T-1722 (A pagamento).

COMUNE DI SAN MARTINO BUON ALBERGO (Provincia di Verona)

Avviso di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: il Comune di San Martino Buon Albergo, provincia di Verona, con sede in piazza del Popolo, cap. 37036, n. telefonico 045-8874111, n. fax 045-8874222, intende aggiudicare il servizio di gestione della mensa centralizzata, come da capitolato d'appalto approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 26 maggio 1997. Importo stimato dell'appalto: L. 326.923.077, I.V.A. esclusa, per complessive L. 980.769.231, I.V.A. esclusa, nel triennio.

2. Procedura prescelta: il servizio verrà aggiudicato per: licitazione privata ai sensi art. 23, lett. b) D.Lgs. 157/95.

3. Tipo di appalto: Servizio;

4. Durata. Durata triennale per gli anni scolastici 1997-98, 1998-99, 1999-2000, con inizio 15 settembre 1997 e scadenza 30 giugno 2000.

5. Luogo: Comune di S. Martino B.A.

6. Natura e qualità del servizio: meglio descritte nel capitolato speciale.

7. Possibilità di presentare offerte per: la totalità dei servizi solamente.

8. Deroga all'applicazione delle norme: No.

9. Raggruppamento di imprese: si rinvia espressamente a quanto disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 358/92.

10. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: si fa ricorso alla procedura d'urgenza, ai sensi dell'art. 10, comma 8 del D.Lgs 157/95, in quanto occorre concludere l'affidamento entro l'inizio dell'estate, affinché la ditta, tenendo conto dell'interruzione delle ferie, possa predisporre con congruo anticipo l'organizzazione del servizio in tempo per l'apertura dell'anno scolastico. Sicché il termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione è il *ventesimo giorno* successivo alla spedizione del presente bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

11. Indirizzo al quale le domande debbono essere inviate: Comune di San Martino Buon Albergo, Provincia di Verona, Ufficio Contratti, con sede in piazza del Popolo, cap 37036.

12. Redazione domande e spedizione: la domanda di partecipazione può effettuarsi oltre che con lettera anche con telegramma, telex, scritto, telefono o telecopia, che deve essere ricevuto entro il termine di cui al precedente punto 10; in tal caso deve essere successivamente confermata con lettera da spedire non oltre il termine di cui al precedente punto 10, in applicazione di quanto disposto dall'art. 10, comma 10 D.Lgs. 157/95.

13. Lingua: Italiano.

14. Termine per invito a presentare offerte: gli inviti a presentare offerta verranno inviati entro 10 giorni dall'approvazione della delibera di approvazione dell'elenco ditte.

15. Termine ricezione offerte: le offerte debbono pervenire entro 15 giorni dalla data di spedizione della lettera d'invito a presentare offerte, ed in particolare entro il giorno e l'ora fissati nella lettera d'invito.

16. Condizioni minime di carattere economico e tecnico da assolvere in fase di prequalificazione:

16.1. certificato d'iscrizione al registro professionale, alle condizioni previste dallo Stato membro in cui è stabilito. Per le imprese italiane: certificato d'iscrizione originale in bollo al Registro delle Imprese presso la competente C.C.I.A.A., contenente, a pena di esclusione, l'espressa indicazione che la ditta non è stata sottoposta negli ultimi 5 anni a fallimento, amministrazione controllata, concordato preventivo, liquidazione coatta. Tale certificato è sostituibile con copia autenticata in bollo o con autodichiarazione in bollo, con sottoscrizione autenticata, riportante il n. e la data d'iscrizione al Registro delle Imprese, la ragione sociale della Ditta, i soggetti abilitati ad impegnare la ditta verso l'esterno, compresi i procuratori, e l'indicazione espressa della non sottoposizione a procedure fallimentari nell'ultimo quinquennio. (per cooperative) oltre ai documenti chiesti sopra, certificato d'iscrizione al registro delle cooperative presso la Prefettura, nonché dichiarazione in bollo di avere prestatato in precedenza servizi analoghi. Il certificato di iscrizione al Registro Prefettizio delle Cooperative può essere sostituito da autocertificazione in bollo sottoscritta dal responsabile della ditta, con la firma autenticata;

16.2. certificato rilasciato dall'autorità competente dello Stato membro da cui risulti che il fornitore è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi di sicurezza sociale secondo le disposizioni legali del paese. Detto certificato può essere sostituito da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà in bollo con sottoscrizione autenticata;

16.3. certificato rilasciato dall'autorità competente dello Stato membro da cui risulti che il fornitore è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse secondo le disposizioni legali del paese. Detto certificato può essere sostituito da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà in bollo, con sottoscrizione autenticata;

16.4. idonee dichiarazioni bancarie attestanti l'affidabilità economica della ditta;

16.5. dichiarazione concernente la cifra d'affari globale e la cifra d'affari relativa alla fornitura o servizio oggetto dell'appalto, realizzati dall'impresa per i tre ultimi esercizi;

16.6. elenco dei principali servizi analoghi effettuati durante gli ultimi tre anni, col relativo importo, la data e il destinatario, pubblico o privato.

17. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa in funzione di «Prezzo unitario del pasto, I.V.A. esclusa, suddiviso in quota generi alimentari quota mano d'opera e quota altri oneri connessi al servizio»

Tale punteggio verrà determinato assegnando al costo più tassa punti 50.

Agli altri prezzi verrà assegnato un punteggio decrescente, calcolato in misura inversamente proporzionale a prezzo più basso.

«Progetto tecnico-economico illustrativo delle modalità di esecuzione di tutti i servizi richiesti dal capitolato, con l'indicazione del personale che si intende impiegare, indicante in particolare: (punti attribuibili 50, così suddivisi):

1. referenze: punti 4;

2. mezzi e attrezzature per il trasporto utilizzati per inviare i pasti alle scuole: punti 4;

3. modalità di preparazione e distribuzione dei pasti modalità risoluzione di incidenti critici: punti 10;

4. sistemi di cottura e conservazione degli alimenti: punti 8;

5. modalità di espletamento delle pulizie e delle operazioni atte a garantire l'igiene nel locale: punti 6;

6. qualificazione professionale del personale dipendente assunto o da assumere, formazione e aggiornamento professionale: punti 4;

7. sistemi interni di controllo della qualità complessiva del servizio contratti in essere con lavoratori o aziende specializzate: punti 10;

8. gestione del personale (orari, coordinamento col personale comunale): punti 4

Totale punti attribuibili: 100.

18. Cauzione. Per la prestazione del servizio è richiesta, la garanzia, cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale.

19. Istanze pervenute prima della pubblicazione del bando. Non saranno prese in considerazione le istanze pervenute prima della pubblicazione del presente avviso nè quelle inoltrate dopo il termine di scadenza su indicato.

20. Effettuazione d'urgenza del servizio. L'Ente Appaltante si riserva la facoltà di dare corso all'inizio del servizio nelle more della stipulazione del contratto, senza che al riguardo l'Appaltatore possa pretendere indennità o risarcimenti di sorta.

21. Richieste di partecipazione. Le richieste di partecipazione non vincolano l'Amministrazione.

Copia del bando è stata inviata all'Ufficio Pubblicazioni della Comunità Europee il 2 luglio 1997.

S. Martino B.A., 2 luglio 1997

Il responsabile del settore finanziario:
rag. Lorenzo Todeschini

C-20381 (A pagamento).

CITTÀ DI RIVAROLO CANAVESE
Settore Politiche Sociali - Ufficio Scuola

Rivarolo Canavese (Torino), via Ivrea n. 60
Tel. (0124) 26126 - Fax (0124) 29102

Avviso di licitazione privata per il servizio trasporto alunni: circa n. 14 linee interne e trasporto presso la piscina comunale - anno scolastico 1997/1998.

Importo base d'asta: L. 234.296.000 complessive.

Criteri di aggiudicazione: art. 73 lettera c) e art. 76 del R.D. 827/24.

Informazioni su provvedimenti amministrativi e capitolato presso l'Ufficio Scuola - Via Ivrea n. 60 - 10086 Rivarolo Canavese (TO) - Tel. 0124/26126 int. 231.

Le domande di partecipazione, in lingua italiana, su carta bollata, dovranno pervenire entro le ore 12 del 1° agosto 1997 all'Ufficio Protocollo Generale del Comune di Rivarolo Canavese - Via Ivrea n. 60 - 10086 Rivarolo Canavese (TO) - a mezzo posta ovvero in «corso particolare».

Sono ammesse a partecipare imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs 358/92.

Le ditte che intendono partecipare alla gara dovranno allegare dichiarazioni del legale rappresentante attestanti:

a) di non trovarsi nelle situazioni previste dall'art. 11 del D.Lgs 358/92;

b) di possedere buona capacità finanziaria ed economica;

c) l'importo globale del fatturato negli ultimi tre esercizi;

d) l'elenco delle prestazioni identiche a quelle oggetto della gara effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario;

e) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara.

Gli inviti, in cui sarà richiesto anche il versamento della cauzione provvisoria di L. 7.910.000 e documentazione comprovante i punti b), d), c), delle dichiarazioni effettuate saranno spediti entro 60 giorni dalla data del presente avviso.

Rivarolo Canavese 8 luglio 1997

Il responsabile settore politiche sociali:
dott. Maurizio Ferro Bosone

T-1756 (A pagamento).

I.N.P.S.

Sede Regionale per il Molise
Campobasso, via Garibaldi n. 27

Avviso di aggiudicazione

In relazione all'avviso di gara pubblicato nel n. 64 del 18 marzo 1997 la Direzione Regionale INPS per il Molise rende noto di avere proceduto all'aggiudicazione del servizio di pulizia dei propri uffici nella Regione alla ditta Igea Sud S.r.l. di Caserta che ha offerto il prezzo più basso.

Il direttore regionale: dott. Vincenzo Cannavale.

C-19795 (A pagamento).

COMUNE DI GUIDONIA MONTECELIO
(Provincia di Roma)

Integrazione bando acquisto alloggi

Il sindaco rende noto che il bando pubblicato sulla G.U. n. 146 del 25 giugno 1997, in estratto sui quotidiani «Il Sole 24 Ore», «Il Messaggero», «Il Tempo», il 25 giugno 1997, è stato trasmesso ridotto all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee a seguito di richiesta dello stesso ufficio, in data 2 luglio 1997 prot. 18199.

Guidonia, 10 luglio 1997

Il sindaco: Ezio Cerqua.

S-17576 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

CONCESSIONI
DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

REGIONE LOMBARDIA
Settore Lavori Pubblici
Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano

La ditta A.M.S.P. di Seregno (codice fiscale n. 02641080961) ha presentato in data 27 novembre 1995 la domanda di concessione di derivazione di mod. 0,96 (96 l/s) di acque sotterranee da n. 6 pozzi in Comune di Seregno (fg. 23 mapp. 374, fg. 24, mapp. 477, fg. 39, mapp. 426, fg. 40, mapp. 364, fg. 13, mapp. 279, fg. 8, mapp. 240) per uso potabile.

Milano, 4 luglio 1997

Il dirigente del servizio: dott. ing. Angelo Elefanti.

M-6403 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Settore Lavori Pubblici
Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano

La ditta A.M.S.P. di Seregno (codice fiscale n. 02641080961) ha presentato in data 10 febbraio 1997 la domanda di concessione di derivazione di mod. 0,25 (25 l/s) di acque sotterranee da n. 1 pozzo in Comune di Seregno (fg. 12 mapp. 15) per uso potabile.

Milano, 4 luglio 1997

Il dirigente del servizio: dott. ing. Angelo Elefanti.

M-6400 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Settore Lavori Pubblici
Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano

La ditta A.M.S.P. di Seregno (codice fiscale n. 02641080961) ha presentato in data 27 novembre 1995 la domanda di concessione di derivazione di mod. 0,87 (87 l/s) di acque sotterranee da n. 2 pozzi in Comune di Seregno (fg. 5 mapp. 120, fg. 20, mapp. 257) per uso potabile.

Milano, 4 luglio 1997

Il dirigente del servizio: dott. ing. Angelo Elefanti.

M-6401 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Settore Lavori Pubblici
Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano

La ditta A.M.S.P. di Seregno (codice fiscale n. 02641080961) ha presentato in data 27 novembre 1995 la domanda di concessione di derivazione di mod. 0,94 (94 l/s) di acque sotterranee da n. 4 pozzi in Comune di Seregno (fg. 18 mapp. 375, fg. 49, mapp. 16, fg. 29, mapp. 313, fg. 10, mapp. 36) per uso potabile.

Milano, 4 luglio 1997

Il dirigente del servizio: dott. ing. Angelo Elefanti.

M-6402 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Settore Lavori Pubblici
Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano

La ditta A.M.S.P. (partita I.V.A. n. 02641080961) ha presentato in data 6 novembre 1995 la domanda di concessione di derivazione di mod. 0,69 (l/s 69) di acque sotterranee da n. 3 pozzi in Comune di Meda (fg. 33-26-7 mapp. 85-10-25) per uso potabile.

Milano, 4 luglio 1997

Il dirigente del servizio: dott. ing. Angelo Elefanti.

M-6404 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Settore Lavori Pubblici
Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano

La ditta A.M.S.P. (partita I.V.A. n. 02641080961) ha presentato in data 6 novembre 1995 la domanda di concessione di derivazione di mod. 0,73 (l/s 73) di acque sotterranee da n. 2 pozzi in Comune di Meda (fg. 22 mapp. 1) per uso potabile.

Milano, 4 luglio 1997

Il dirigente del servizio: dott. ing. Angelo Elefanti.

M-6405 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso S-15823 riguardante ANAS pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 143 del 21 giugno 1997, alla pagina n. 55:

dove è scritto: «3.b) Oggetto dell'appalto: *BO luglio 1997 ...*»;

deve intendersi: «3.b) Oggetto dell'appalto: *BO 7/97 ...*»;

al punto 6.a) dove è scritto: «data limite ...: ore 12 del 2 settembre 1997.»;

deve intendersi: «data limite ...: ore 12 del 2/9/1997.».

Invariato il resto.

C-20175.

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ACQUARIUS - S.r.l.	19
AGATHEA - S.r.l.	23
AMUT - S.p.a. Macchine per la Lavorazione delle Materie Plastiche	1
BANCA AGRICOLA MILANESE - S.p.a.	9
BANCA C. STEINHAUSLIN & C. - S.p.a.	10
BANCA DEL MONTE DI ROVIGO Società per azioni	16

	PAG.		PAG.
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SIGNA Soc. Coop. resp. limitata	11	CASSA DI RISPARMIO DI PISA - S.p.a.	10
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLA VERSILIA - S.c.r.l.	11	CASSA DI RISPARMIO DI SAN MINIATO - S.p.a.	11
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELL'ALTA PADOVANA - S.c.r.l.	12	CASSA DI RISPARMIO DI VERONA VICENZA BELLUNO E ANCONA BANCA Società per azioni	17
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI AQUARA - Soc. Coop. a r.l.	15	CASSA DI RISPARMIO DI PISTOIA E PESCIA - S.p.a.	12
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BUCCINO - Soc. Coop.	16	CASSA RAIFFEISEN DI LAGUNDO Soc. coop. a r.l.	10
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CAPACCIO - Soc. Coop. a r.l.	15	CASSA RURALE DELLA VALLARSA Banca di Credito Cooperativo - S.c. a r.l.	15
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI VEZZA D'ALBA Coop. a resp. limitata	12	CASSA RURALE DI ALDENO E CADINE BANCA DI CREDITO COOPERATIVO Società Cooperativa p.a. a responsabilità limitata	13
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI VISCHE E DEL CANAVESE Società Cooperativa a responsabilità limitata	13	CASSA RURALE DI CASTELLO TESINO BANCA DI CREDITO COOPERATIVO Società Cooperativa p.a. a responsabilità limitata	14
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO MARINA DI GINOSA Società Cooperativa a responsabilità limitata	12	CASSA RURALE DI CAVEDINE Soc. Coop. per Azioni a resp. lim.	15
BANCA DI ROMA . S.p.a. Gruppo Cassa di Risparmio di Roma	10	CASSA RURALE DI POVO E VIGO CORTESANO - TRENTO Soc. Coop. a r.l. - Banco di Credito Cooperativo	14
BANCA DI ROMA Gruppo Cassa Risparmio Roma Credito fondiario	9	CASSA RURALE DI SAONE Banca di Credito Cooperativo Società Cooperativa per Azioni a responsabilità limitata	14
BANCA DI SCONTO E CONTI CORRENTI DI SANTA MARIA CAPUA VENERE - S.p.a.	8	CASSA RURALE DI TIONE DI TRENTO	14
BANCA FEDERICO DEL VECCHIO - S.p.a.	11	CASSA RURALE DI VERMIGLIO Banca di Credito Cooperativo Società Cooperativa a responsabilità limitata	13
BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA - S.p.a.	8	CASSA RURALE DI VILLAZZANO E TRENTO Banca di Credito Cooperativo Soc. Coop. per Azioni a resp. limitata	15
BANCA POPOLARE DI LODI Società Cooperativa a responsabilità limitata	9	CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CORTINA D'AMPEZZO E DELLE DOLOMITI Credito Cooperativo - S.c.r.l.	12
BANCA POPOLARE DI MILANO Società Cooperativa a responsabilità limitata Capogruppo del gruppo Creditizio BIPIEMME - BANCA POPOLARE DI MILANO	2	CASSA RURALE PINETANA FORNACE E SEREGNANO Società Cooperativa a responsabilità limitata Banca di Credito Cooperativo	14
BANCA POPOLARE DI NOVARA Società Cooperativa a responsabilità limitata	8	CASSAMARCA - S.p.a.	11
BANCA POPOLARE DI PALMI - S.p.a.	7	CO.M.AN. - S.r.l.	22
BANCA POPOLARE DI TODI Società per Azioni	7	COMEC - S.r.l.	19
BANCA POPOLARE DI LUINO E DI VARESE - S.p.a.	13	COOP.VA DI CONSULENZA E GESTIONE DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI E FINANZIARI IN AGRICOLTURA Soc. coop. a r.l. in sigla «AGRI-GEST»	22
BANCA POPOLARE PUGLIESE Soc. Coop. per azioni a r.l.	13	COOPERBANCA - S.p.a.	7
BANCO DI SARDEGNA - S.p.a.	8	CORMAS - S.p.a.	5
C.F.B. - S.p.a.	6	CREDITO LOMBARDO - S.p.a.	11
CALEOTTO - S.p.a.	5	CRESME RICERCHE - S.p.a.	1
CARILO Cassa di Risparmio di Loreto - S.p.a.	10	ESCAVAZIONE CANCELLI GIOIA - S.r.l.	18
CARVICO - S.p.a.	3		
CASSA DI RISPARMIO DI GORIZIA - S.p.a.	12		

	PAG.		PAG.
ESSEGIEMME EXTRUSION - S.r.l.	23	LIFIS - S.r.l.	20
ETECNO 1 - S.r.l.	19	METALLURGICA E TUBIFICIO TIRRENO - S.p.a.	6
FABBRICHE RIUNITE TORRONE DI BENEVENTO - S.p.a.	6	MONSANTO ITALIANA - S.p.a.	4
FIN.GEST - Soc. Coop.va a r.l.	22	MONTANARI GINO & C. - S.r.l.	17
FINANZIARIA OPERAZIONI SOCIETARIE - S.p.a. in sigla FINOS - S.p.a.	3	MONTEFIBRE - S.p.a.	5
FINTRUSSARDI - S.p.a.	4	NACO INTERNATIONAL - S.p.a.	7
FONDINOX - S.p.a.	21	NAVAL MOTOR - S.r.l.	22
FRADANI - S.r.l.	23	NOMOS RICERCA - S.r.l.	21
GAL.MAR. - S.p.a.	2	NOMOS RICERCA SERVICES - S.r.l.	21
GRUPPO CREDITIZIO BANCA POPOLARE DELL'IRPINIA	8	NOMOS RICERCA TELECOMUNICAZIONI - S.r.l.	21
HENKEL - S.p.a.	18	NOVAMAX I.T.B. - S.r.l.	18
I PRATONI - Società per azioni	20	PANARA COSTRUZIONI - S.r.l.	20
IMEC - S.p.a.	3	PARISINI PELLETERIE - S.r.l.	18
IMMOBILIARE NONE - S.p.a.	5	R.I.G.O. GROUP - S.r.l.	21
IMPRESA FRATELLI INGG. G. E L. GALBIATI - S.a.s.	23	RIGO - PMM - S.r.l.	21
INCOMECH - COSTRUZIONI MECCANICHE INTERNAZIONALI - S.r.l.	19	S.A.P.I.O. - S.p.a. Società per Azioni Pugliese Industria Olearia	4
INFOTER - S.p.a.	6	S.I.A.D. - S.p.a. Società Italiana Assicurazioni Danni	2
INTERCAST EUROPE - S.p.a.	19	SERVOLA - S.p.a.	4
INTERLENTI - S.r.l.	19	SIAD Società Italiana Assicurazioni Danni - S.p.a.	16
ITALTEL SISTEMI - S.p.a. Impianti e Progettazioni	3	SICILCASSA - S.p.a.	9
ITALTEL TELESIS - S.p.a.	2	SORGEVA Attività Extra Agricole - Soc. Coop. a r.l.	23
JOHNSON & JOHNSON - S.p.a.	7	SPORTUR - S.p.a.	4
LENDORA ITALIANA - S.r.l.	21	VIAREGGIO MARINE SERVICE - S.r.l.	22

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **LANCIANO**
LITOLIBROCARTA
Via Ferro di Cavallo, 43
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICO
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 51/53
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 11
- ◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA S.a.s.
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA L'ATENE0
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA TRAMA
Piazza Cavour, 75

- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51
- ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
EDINFORM S.a.s.
Via Farini, 27
- ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
- ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
- ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Emilia, 210
- ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
- ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
- ◇ **RAVENNA**
LIBRERIA RINASCITA
Via IV Novembre, 7
- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
- ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **FROSINONE**
CARTOLIBRERIA LE MUSE
Via Marittima, 15
- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G

- LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Pretura Civile, piazzale Clodio
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
CARTOLIBRERIA MASSACCESI
Viale Manzoni, 53/C-D
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70

- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Pietrarsa

LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLIBRERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
- ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R
- ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
- ◇ **LA SPEZIA**
CARTOLIBRERIA CENTRALE
Via dei Colli, 5

LOMBARDIA

- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA ANTICA E MODERNA
LORENZELLI
Viale Giovanni XXIII, 74
- ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **BRESSO**
CARTOLIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
- ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
- ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
NANI LIBRI E CARTE
Via Cairoli, 14
- ◇ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
- ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Piazza Risorgimento, 10
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
- ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
- ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
- ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele II, 15
- ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
- ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA MAC
Via Caimi, 14

◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Viale De Gasperi, 22

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA DI.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122
- ◇ **ASTI**
LIBRERIA BORELLI
Corso V. Alfieri, 364
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**
LIBRERIA ANTONIO PATIERNO
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

- ◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10
- ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **ALCAMO**
LIBRERIA PIPITONE
Viale Europa, 61
- ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108
- ◇ **CATANIA**
LIBRERIA ARLIA
Via Vittorio Emanuele, 62
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etnea, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
- ◇ **ENNA**
LIBRERIA BUSCEMI
Piazza Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
- ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villaerosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
- ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 R

- ◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA S.n.c.
Via Mille, 6/A
- ◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOLIO
Via Firenze, 4/B
- ◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37
- ◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19
- ◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via d'ei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37
- ◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25
- ◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via Terme, 5/7
- ◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38
- TRENTINO-ALTO ADIGE**
- ◇ **BOLZANO**
LIBRERIA EUROPA
Corso Italia, 6
- ◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11
- UMBRIA**
- ◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53
- ◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29
- VENETO**
- ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Corso Mazzini, 7
- ◇ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
- ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggione, 31
- ◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
LIBRERIA GOLDONI
S. Marco 4742/43
- ◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43
- VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1997

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 1997
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1997 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1997*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 440.000 - semestrale L. 250.000 <p>Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 360.000 - semestrale L. 200.000 <p>Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i soli provvedimenti non legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 100.000 - semestrale L. 60.000 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 92.500 - semestrale L. 60.500 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 236.000 - semestrale L. 130.000 	<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 92.000 - semestrale L. 59.000 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 231.000 - semestrale L. 126.000 <p>Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 950.000 - semestrale L. 514.000 <p>Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso tipo A2):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 850.500 - semestrale L. 450.000
---	---

Integrando con la somma di L. 125.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1997.

Prezzo di vendita di un fascicolo della <i>serie generale</i>	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo delle <i>serie speciali I, II e III</i> , ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della <i>IV serie speciale Concorsi ed esami</i>	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo <i>indici mensili</i> , ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
<i>Supplementi ordinari</i> per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
<i>Supplementi straordinari</i> per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 140.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 91.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1997 (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L. 4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 410.000
Abbonamento semestrale	L. 245.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
 abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082146/85082189

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1997

(D.M. Tesoro 23 gennaio 1997 - G.U. n. 61 del 14 marzo 1997)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista entro il 6° giorno ferialo successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S., Piazza Verdi, 10 - Roma).

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe L. 114.000 L. 132.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga L. 38.000 L. 44.000

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe L. 30.000 L. 35.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga L. 15.000 L. 17.500

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI / RIGA. Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito al possibile utilizzo dell'intera riga di mm 133 (riga del foglio di carta bollata).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1997 (*)

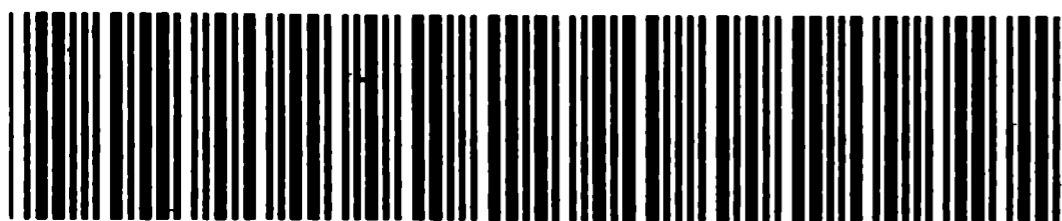
(D.M. Tesoro 23 gennaio 1997)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 410.000	L. 820.000	Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale	L. 245.000	L. 490.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.



* 4 1 2 1 0 0 1 6 4 0 9 7 *

L. 6.200